



Relazione dell'attuario indipendente

**Monument Life Insurance DAC e Inora
Life DAC**

11 agosto 2020

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Finalità della relazione	3
1.2	Attuario Indipendente	4
1.3	Oggetto della Relazione	5
1.4	Garanzie	5
1.5	Caratteristiche e limitazioni della Relazione	6
1.6	Limiti di responsabilità e giurisdizione	6
1.7	Terminologia	7
1.8	Valuta	7
2	Sintesi del documento e conclusioni	8
2.1	Sintesi del documento	8
2.2	Conclusioni	8
3	Monument Re Limited	17
3.1	Aspetti generali	17
3.2	Struttura e contesto	17
3.3	Natura della produzione assicurativa	18
4	Monument Life Insurance DAC	20
4.1	Aspetti generali	20
4.2	Struttura e contesto	20
4.3	Natura della produzione assicurativa	21
4.4	Profilo e gestione del rischio	24
4.5	Accordi operativi	27
4.6	Riassicurazione	28
4.7	Profilo finanziario	30
4.8	Posizione di solvibilità	32
4.9	Aspettative ragionevoli degli assicurati (BEL)	36
4.10	Reclami e contenziosi	36
4.11	Altre questioni di carattere normativo	37
5	Inora Life DAC	38
5.1	Aspetti generali	38
5.2	Struttura e contesto	38
5.3	Natura della produzione assicurativa	38
5.4	Riassicurazione	40
5.5	Profilo finanziario	40
5.6	Accordi operativi	45
5.7	Aspettative ragionevoli degli assicurati (BEL)	46
5.8	Reclami e contenziosi	47
5.9	Altre questioni di carattere normativo	48
6	L'Operazione proposta	49
6.1	Contesto e motivazione alla base dell'Operazione proposta	49
6.2	Continuità dei procedimenti	49
6.3	Diritti e obblighi	50
6.4	Accordi di amministrazione	50
6.5	Mantenimento degli accordi di riassicurazione in essere	50
6.6	Mantenimento e operatività dei fondi	50
6.7	Garanzie dei fondi	50
6.8	Accordi di supporto patrimoniale	50



6.9	Gestione del rischio	51
6.10	Esercizio delle opzioni	51
6.11	Regime fiscale	51
6.12	Costi dell'Operazione proposta	51
6.13	Comunicazioni ai titolari di polizze	52
6.14	Foro competente	52
7	Considerazioni generali in sede di disamina dell'Operazione proposta	53
7.1	Premessa	53
7.2	Impatto sulla sicurezza delle prestazioni dei titolari di polizze	
7.3	Treatment equo dei titolari di polizze e impatto sulle loro aspettative ragionevoli	54
8	Valutazione dell'Operazione riguardo alla sicurezza finanziaria delle polizze	55
8.1	Premessa	55
8.2	Valutazione della solidità finanziaria	55
8.3	Accordi di riassicurazione	59
8.4	Conclusioni sull'impatto dell'Operazione a carico della sicurezza delle polizze	
9	Valutazione dell'Operazione sul trattamento equo dei titolari di polizze	61
9.1	Premessa	61
9.2	Considerazioni specifiche	61
9.3	Conclusioni sull'impatto dell'Operazione sul trattamento equo dei titolari di polizze	64
	Appendice 1 Informazioni ricevute	65
	Appendice 2 Mandato desunto dalla lettera d'incarico	72
	Appendice 3 Curriculum vitae dell'Attuario Indipendente	73
	Appendice 4 PRE	74
	Appendice 5 Direttiva Solvibilità II	75
	Appendice 6 Glossario	77

1 Premessa

1.1 Finalità della relazione

Monument Re Limited (“Monument Re”), è una compagnia di riassicurazione vita di classe E con sede alle Bermuda nonché “assicuratore designato” sottoposto alla vigilanza dell’Autorità monetaria delle Bermuda (Bermuda Monetary Authority, “BMA”). Costituita il 27 ottobre 2016, opera nel campo delle riassicurazioni e acquisizioni di assicuratori ramo vita europei ad alta intensità di capitale investito (“asset intensive”). Monument Re è la capogruppo di un gruppo regolamentato. Il suo azionariato si compone di azionisti di alta qualità, fra cui Hannover Re, il terzo maggiore riassicuratore al mondo; l’Enstar Group plc quotato alla NYSE (“Enstar”), uno dei principali consolidatori di run-off del ramo danni e infortuni (“P&C”); e l’E-L Financial Corporation Ltd, controllante dell’assicuratore vita canadese Empire Life, nonché di due singoli investitori privati.

Attraverso una strategia di riassicurazione e/o acquisizione, Monument Re assume rischi “asset-based” in linea con la sua propensione al rischio e gestisce in modo efficiente simili attività o portafogli. L’attività prevalente è incentrata su due aree principali:

- acquisizione di portafogli di risparmio e protezione collegati, basati principalmente sui centri di distribuzione di Irlanda, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Dipendenze della Corona;
- riassicurazione di passività assicurative nel ramo vita garantite a lunga scadenza.

Monument Life Insurance DAC (“MLIDAC”) è una “designated activity company” (società con oggetto sociale specifico) regolamentata, di diritto irlandese. MLIDAC, iscritta al registro delle imprese irlandese al numero 325795, è stata costituita in Irlanda in data 31 luglio 2000. MLIDAC ha iniziato ad esercitare la propria attività a settembre del 2000 sotto il nome di CitiLife Financial Limited, una controllata di Citigroup Insurance Holdings Corporation. A marzo del 2011, Citigroup Insurance Holdings Corporation ha ceduto MLIDAC a Enstar. MLIDAC è stata a sua volta ceduta da Enstar al gruppo Monument Re il 29 agosto 2017. Dalla data della sua acquisizione, MLIDAC opera come veicolo di consolidamento del gruppo Monument Re per operazioni in Irlanda che comportano l’acquisizione di portafogli di attività assicurative vita in run-off. MLIDAC operava in precedenza con il nome di “Laguna Life DAC” (“Laguna”), e posta a nuovo marchio dal 2 aprile 2020, ed è una controllata di un’altra società del Gruppo Monument Re in Irlanda, Monument Assurance DAC (“MADAC”). MADAC è in procinto di restituire la sua licenza alla CBI (Central Bank of Ireland); a seguito di tale restituzione, la società sarà sciolta mediante liquidazione volontaria su delibera dei soci. Nell’ambito di tale processo, è previsto che il liquidatore di MADAC trasferisca la sua partecipazione in MLIDAC al Gruppo Monument Re, rendendo così MLIDAC una controllata diretta di tale Gruppo.

Inora Life DAC (“Inora”) è iscritta al registro delle imprese irlandese al numero 329745 ed è regolamentata dalla CBI. Inora ha ottenuto l’approvazione dell’autorità competente nel 2001 per operare come impresa di assicurazione vita con sede centrale in Irlanda. Inora è autorizzata a svolgere attività di assicurazione vita nelle Classi III e VI, in entrambi i casi con la Classe I associata. In passato Inora ha venduto una gamma di prodotti unit-linked sia a premio unico che a premio periodico, in Francia, Belgio, Austria, Germania, Italia e Irlanda. A seguito della mancanza di nuove attività, il 16 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha deciso, di comune accordo, di sospendere ogni nuova attività di Inora e di mettere la società in liquidazione ordinata (“run-off”). Société Générale ha avviato un processo nel 2019 con l’intenzione di vendere Inora a una terza parte. Il 13 settembre 2019, Inora è stata acquisita da Monument Re, attraverso la controllata europea MLIDAC, previo ottenimento dell’approvazione da parte dell’autorità competente (CBI).

Si propone di trasferire il portafoglio delle attività assicurative di Inora a MLIDAC attraverso un trasferimento di portafoglio. Nell’ambito del trasferimento di portafoglio, si propone che Inora trasferisca tutte le passività e attività di supporto connesse alle sue polizze assicurative ai sensi delle disposizioni dell’Articolo 13 della Legge sulle compagnie assicurative (“Assurance Companies Act”) del 1909, dell’Articolo 36 della Legge sulle assicurazioni (“Insurance Act”) del 1989 e del punto 41 del regolamento irlandese denominato European Union (“EU”) (Insurance and Reinsurance) Regulations 2015 (S.I. n. 485/2015). Nel prosieguo, il trasferimento proposto sarà da me indicato con il termine “Operazione”. La presente Relazione si riferisce al trasferimento di portafoglio proposto. Inora e



MLIDAC sono qui di seguito collettivamente indicate con il termine “Società dell’Operazione”. Le condizioni relative al trasferimento proposto sono indicate nella “Bozza di Operazione” che sarà presentata all’Alta Corte Irlandese. Si prevede che l’8 settembre 2020 saranno richieste indicazioni all’Alta Corte in relazione all’Operazione di Trasferimento. Si propone di tenere l’udienza per le approvazioni relative all’Operazione in data 8 dicembre 2020, quando sarà richiesta l’omologazione definitiva dell’Operazione e sarà proposto il 31 dicembre 2020 come data della sua entrata in vigore (di seguito “Data di Decorrenza”).

La presente relazione (di seguito la “Relazione”) è stata preparata dall’Attuario Indipendente al fine di assistere l’Alta Corte nel corso delle sue udienze.

La presente Relazione descrive il trasferimento proposto valutandone il potenziale impatto sui gruppi di sottoscrittori interessati all’interno sia di Inora che di MLIDAC, in particolare in termini di sicurezza delle prestazioni e dei livelli di servizio per gli stessi sottoscrittori. La Relazione si articola nei seguenti nove capitoli:

- Capitolo 1: Descrive la finalità della Relazione e il ruolo dell’Attuario Indipendente;
- Capitolo 2: Sintesi del documento e conclusioni;
- Capitolo 3: Fornisce informazioni di base rilevanti sul Gruppo Monument Re;
- Capitolo 4: Fornisce informazioni di base rilevanti su MLIDAC;
- Capitolo 5: Fornisce informazioni di base rilevanti su Inora;
- Capitolo 6: Commento sull’Operazione proposta;
- Capitolo 7: Descrive le considerazioni generali in sede di disamina dell’Operazione proposta;
- Capitolo 8: Valutazione dell’Operazione proposta in merito alla sicurezza per i titolari di polizze Inora e MLIDAC;
- Capitolo 2: Valutazione dell’Operazione proposta sull’equo trattamento dei titolari di polizze Inora e MLIDAC.

1.2 Attuario Indipendente

Io, Brian Morrissey, opero in qualità di socio (partner) di KPMG Ireland (“KPMG”) e sono specializzato in servizi attuariali di assicurazione sulla vita. Sono iscritto all’Albo degli attuari irlandese (Society of Actuaries, “SAI”), avendo conseguito l’abilitazione all’esercizio della professione di attuario nel 1999. Una sintesi del mio curriculum vitae è riportata all’**Appendice 3**, Curriculum vitae dell’attuario indipendente.

Inora e MLIDAC mi hanno conferito l’incarico di Attuario Indipendente in relazione all’Operazione in parola. La Central Bank of Ireland (CBI) è stata informata riguardo al mio incarico, in merito al quale, per quanto a mia conoscenza, non ha sollevato obiezioni. Le condizioni del mio incarico formale sono specificate nella lettera di incarico datata 9 luglio 2020; il mandato del mio incarico è inoltre descritto sinteticamente nell’Appendice 2.

Per completezza d’informazione, preciso di aver ricevuto da MLIDAC l’incarico di Attuario Indipendente in relazione al trasferimento di un portafoglio di attività assicurative da Zurich Life Assurance Plc (“ZLAP”) a MLIDAC, operazione sottoposta all’Alta Corte per la relativa omologazione (data di decorrenza proposta: 30 novembre 2020). Una consorella di MLIDAC, Monument Assurance Luxembourg, mi ha inoltre conferito l’incarico di Attuario Indipendente in relazione al trasferimento di un ulteriore portafoglio di attività da Omega Life DAC a MAL. In precedenza ho anche svolto il ruolo di Attuario Indipendente per conto di MLIDAC per il trasferimento a MLIDAC di un portafoglio di Monument Insurance DAC (“MIDAC”) e MADAC, con decorrenza 30 giugno 2020.

In quanto all’assenza di conflitti d’interesse, posso confermare di non avere interessi né diretti né indiretti nelle società Inora e MLIDAC. Confermo altresì di essere in grado di svolgere l’incarico di Attuario Indipendente per l’Operazione in questione.

Ho anche tenuto conto della posizione di KPMG. Al riguardo posso confermare di aver effettuato gli opportuni controlli interni, in linea con le procedure interne di gestione del rischio di KPMG, senza che



siano emerse problematiche di sorta.

Né io né i membri del mio team dichiariamo di essere qualificati esperti fiscali o legali. Peraltro, non ho ritenuto necessario richiedere una consulenza legale o fiscale specifica su qualsiasi elemento dell'Operazione. I costi e le spese associate al mio incarico di Attuario indipendente e alla redazione della presente Relazione saranno a carico degli azionisti di Inora e di MLIDAC.

La presente Relazione è stata verificata in base ai processi interni di gestione rischi di KPMG e sottoposta a una valutazione inter pares ("peer review") in linea con tali requisiti professionali. La peer review è stata effettuata da un attuario di alto livello, esperto nella prassi attuariale di KPMG.

1.3 Oggetto della Relazione

Nei confronti della Corte ho il dovere prioritario di fornire una valutazione attuariale indipendente sul trasferimento proposto.

La presente Relazione è stata redatta in conformità alle seguenti disposizioni normative:

- 485/2015 – European Union (Insurance and Reinsurance) Regulations 2015, che contiene le disposizioni irlandesi applicabili ai trasferimenti di portafogli; la Norma 41 delle Regulations 2015 fa esplicito riferimento all'Articolo 13 della Legge sulle compagnie assicurative (Assurance Companies Act) del 1909 e all'Articolo 36 della Legge sulle assicurazioni (Insurance Act) del 1989; Entrambi gli articoli riguardano l'omologazione dei trasferimenti da parte della Corte.
- l'Actuarial Standard of Practice ("ASP") pubblicato dalla Society of Actuaries in Ireland, ASP LA-6, "Transfer of long-term business of an authorised insurance company – role of the Independent Actuary",
- l'ASP pubblicato dalla Society of Actuaries in Ireland, ASP PA-2, "General Actuarial Practice".

La presente Relazione è stata redatta principalmente per valutare il probabile impatto che l'Operazione avrà sui titolari di polizze di Inora interessati dal trasferimento e sugli attuali titolari di polizze MLIDAC ove si procedesse con l'Operazione. Preciso che, a valle del trasferimento, non è prevista la permanenza in seno a Inora di titolari di polizze. Si prevede inoltre che la licenza sarà restituita alla CBI e che la Società sarà liquidata. L'oggetto della presente Relazione è unicamente la valutazione dell'Operazione in parola e non di ulteriori operazioni eventuali. La Relazione sarà prodotta alla Corte, nella sua versione integrale, come prova documentale affinché la stessa si pronunci sull'omologazione o meno di tale Operazione.

Ai fini della presente Relazione, il termine "Data di decorrenza" riferisce alla data in cui le polizze di Inora saranno trasferite a MLIDAC ove si procedesse con l'Operazione. La Data di decorrenza proposta è il 31 dicembre 2020.

1.4 Garanzie

Pur essendo stato assistito dal mio team, ho redatto la presente Relazione in prima persona singolare e i pareri ivi espressi sono miei pareri personali.

Riguardo al contenuto della presente Relazione, ne garantisco l'accuratezza e la completezza. Dichiaro inoltre di aver considerato tutte le questioni che ritengo pertinenti per il parere da me espresso e per l'esame dell'Operazione da parte dei titolari di polizze di Inora e MLIDAC. Tutte le questioni sulle quali ho espresso il mio parere rientrano nell'ambito di competenze da me acquisite nell'esercizio della mia professione.

In quanto alle ulteriori garanzie da me acquisite, preciso quanto segue:

- Ho inoltrato copie della presente Relazione rispettivamente ai dirigenti di Inora e MLIDAC, richiedendo loro di commentare ogni dettaglio contenuto nella stessa e di confermare, in particolare, tutte le informazioni fondamentali che mi sono state fornite e le modalità pratiche di realizzazione dell'Operazione di Trasferimento. Nei loro commenti, i dirigenti di ambo le parti non hanno evidenziato problematiche rispetto a quanto dettagliato nella Relazione. All'occorrenza, ho inoltre potuto confrontarmi con il rispettivo personale di Inora e MLIDAC senza alcuna limitazione.
- Ho poi inviato copie della presente Relazione al Responsabile della Funzione Attuariale (Head of Actuarial Function ("HoAF") di Inora (Rosemary Commons) e all'HoAF di MLIDAC (Gareth McQuillan) per accertarmi che fossero a conoscenza dei commenti che ho attribuito loro in questa



Relazione per quanto attiene alle informazioni attuariali e di rischio. A seguito della loro presa visione della mia Relazione, non sono emerse problematiche in merito a tali aspetti.

Nel corso dello svolgimento del mio incarico e della redazione della presente Relazione, ho preso in esame vari documenti che mi sono stati forniti da MLIDAC, Monument Re, Inora e Matheson. Un breve elenco dei principali documenti da me presi in esame è riportato all'Appendice 1.

Tutti i dati e le informazioni che ho richiesto mi sono stati forniti da Inora, MLIDAC, Monument Re e dai loro consulenti, ove opportuno. Ho fatto affidamento sull'accuratezza e sulla completezza dei suddetti dati e informazioni, che mi sono stati forniti sia in forma scritta che verbale da Inora, MLIDAC, Monument Re e dai loro consulenti. Preciso di non aver richiesto una verifica indipendente delle informazioni e dei dati che mi sono stati forniti dalle Società dell'Operazione, restando inteso che l'incarico da me svolto non costituisce verifica contabile delle informazioni finanziarie e di altro tipo che mi sono state fornite. Ove possibile, ho verificato le informazioni fornitemi per valutarne la ragionevolezza. Nel caso di informazioni fondamentali inizialmente comunicate verbalmente, ne ho richiesto e ottenuto conferma scritta.

Ho incontrato di persona o condotto conference call con i rappresentanti delle Società dell'Operazione, per discutere delle informazioni fornitemi e di questioni specifiche derivanti dalle considerazioni e analisi condotte.

Sono stato messo al corrente dei colloqui intercorsi al riguardo tra Inora, MLIDAC, Monument Re e la CBI e ho chiesto loro espressamente se vi fossero questioni specifiche di cui dovessi essere informato.

1.5 Caratteristiche e limitazioni della Relazione

È richiesta la lettura della presente Relazione nella sua versione integrale. La lettura dei singoli capitoli separatamente può infatti risultare fuorviante.

Una copia della Relazione e una sua versione sintetica ("Relazione di Sintesi") saranno messe a disposizione della Corte, delle autorità competenti e dei Consigli d'Amministrazione di Inora e MLIDAC. I titolari di polizze potranno inoltre consultare gratuitamente tale documentazione:

- presso la sede legale di Inora - Two Park Place, Hatch Street Upper, Dublino 2, Irlanda
- sul sito web di Inora - <http://www.inoralife.com/ie.html>
- presso la sede legale di MLIDAC - Two Park Place, Hatch Street Upper, Dublino 2, Irlanda
- sul sito web di MLIDAC - <https://www.monumentregroup.com/about-monument-re/about-ie/monument-life-insurance-dac/>
- presso lo studio di Dublino dell'avvocato incaricato, Matheson, 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda.

La Relazione di Sintesi, che descrive tutti i punti e le questioni rilevanti sollevate nella presente Relazione completa, sarà inviata a tutti i titolari di polizze interessati dal trasferimento.

La presente Relazione è redatta solo ed esclusivamente al fine d'informare la Corte e i titolari di polizze potenzialmente interessati in merito alle mie valutazioni sull'impatto determinato dall'Operazione sotto il profilo della sicurezza e delle aspettative di tali titolari e può essere utilizzata solo ed esclusivamente a questo scopo.

La presente Relazione è soggetta ai termini e alle limitazioni, inclusa la limitazione di responsabilità, indicate nella lettera di incarico sottoscritta dal mio studio in data 9 luglio 2020. Un estratto di tale lettera di incarico, completa di descrizione del relativo mandato, è riportato all'Appendice 2.

La presente Relazione non può essere utilizzata o fatta valere da chiunque desideri acquisire un diritto di agire legalmente contro KPMG in relazione a qualsiasi altro uso o rivendicazione. Nella misura massima consentita dalla legge, KPMG non si assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi in relazione alla presente Relazione.

In qualità di Attuario Indipendente, durante lo svolgimento del mio incarico mi è stata fornita una quantità significativa e sufficiente di informazioni e dati sulle attività e sul risultato economico delle Società dell'Operazione. Nella formulazione dei pareri espressi nella presente Relazione, una simile informativa rappresenta un contributo fondamentale e necessario.



La presente Relazione si basa sulle informazioni che mi sono state fornite al 30 luglio 2020, o prima di tale data, tralasciando quindi ogni sviluppo successivo. Tuttavia, mi risulta che Inora e MLIDAC intendano richiedermi la redazione e l'emissione di una relazione integrativa in prossimità della data dell'udienza finale, in cui sarà chiesto all'Alta Corte di esaminare e omologare l'Operazione proposta. Tale aspetto viene affrontato più avanti nel presente documento.

1.6 Limiti di responsabilità e giurisdizione

La presente Relazione è sottoposta ai termini e alle condizioni, comprese le limitazioni di responsabilità, ed alla giurisdizione competente indicate nella lettera di incarico.

1.7 Terminologia

Nella mia illustrazione degli effetti dell'Operazione proposta sui titolari di polizze interessati, utilizzo vari termini tecnici. Le definizioni di questi termini, così come sono utilizzati nella presente Relazione, sono riportate nel Glossario contenuto all'Appendice 67.

1.8 Valuta

Ho precisato espressamente la valuta di tutti i dati presentati nella Relazione. Salvo diversa indicazione, tutti i dati sono espressi in euro (€ o EUR).

2 Sintesi del documento e conclusioni

2.1 Sintesi del documento

2.1.1 Aspetti generali

Tra Inora e MLIDAC è stato stipulato un accordo che prevede il trasferimento a favore di MLIDAC del portafoglio di attività e passività delle polizze Inora (di seguito "l'Operazione"). La presente Relazione esamina l'impatto del trasferimento proposto di attività assicurative da Inora a MLIDAC.

2.1.2 Motivazione dell'Operazione proposta

Pur non avendo diretta attinenza con il mio incarico di Attuario Indipendente, risultava comunque opportuno che fossi a conoscenza della logica alla base dell'Operazione.

Inora è una società interamente controllata da MLIDAC. MLIDAC ha accettato di acquistare Inora da Société Générale SA nel marzo 2019; a tale scopo, la stessa ha ricevuto l'approvazione della CBI, in quanto autorità di vigilanza competente per l'operazione, che è stata formalizzata in data 13 settembre 2019. MLIDAC intende trasferire le passività di Inora a MLIDAC entro il 31 dicembre 2020; quindi, in una fase successiva, nel 2021, Inora riconsegnerà la sua licenza assicurativa alla CBI e la Società sarà liquidata.

Posto che MLIDAC è un consolidatore di portafogli chiusi, il trasferimento del portafoglio di Inora a MLIDAC rientra nei piani strategici di Monument finalizzati al potenziamento della sua offerta unit-linked e della sua capacità di gestione portafogli svolta essenzialmente in Irlanda, Benelux e Dipendenze della Corona.

2.1.3 Approccio valutativo

Per valutare gli effetti possibili dell'Operazione sui titolari di polizze ho seguito un duplice approccio:

- i. conoscere le attività delle società interessate dall'Operazione;
- ii. comprendere l'effetto dell'Operazione sulle attività, sulle passività e sul patrimonio (di vigilanza) delle società e sulle attività assicurative interessate.

Una volta individuati gli effetti dell'Operazione sulle varie società e attività, ho:

- i. identificato i gruppi di titolari di polizze direttamente interessati;
- ii. considerato l'impatto dell'Operazione sulla sicurezza di ciascun gruppo di titolari di polizze;
- iii. considerato l'impatto dell'Operazione sui benefici attesi da parte di ciascun gruppo di titolari di polizze;
- iv. considerato infine altri aspetti dell'impatto dell'Operazione (ad esempio, il servizio reso ai titolari di polizze e qualsiasi cambiamento nell'amministrazione o in altri accordi e pattuizioni).

Al fine di considerare l'effetto dell'Operazione proposta su ciascuna società e su ciascuno dei gruppi di titolari di polizze interessati, mi sono state fornite informazioni finanziarie per ogni soggetto giuridico, tra cui:

- le informazioni finanziarie storiche di Inora basate sui bilanci certificati e sulle comunicazioni e informative previste in materia di vigilanza alla CBI, con particolare attenzione alle stime del patrimonio di vigilanza di cui alla direttiva Solvibilità II;

- le informazioni finanziarie storiche di MLIDAC basate sui bilanci certificati e sulle comunicazioni e informative previste in materia di vigilanza alla CBI, con particolare attenzione alle stime del patrimonio di vigilanza di cui alla direttiva Solvibilità II;
- sia per Inora che per MLIDAC, le Relazioni sulla Funzione Attuariale e le Relazioni Attuariali sulle Riserve Tecniche relative agli stati patrimoniali storici di vigilanza;
- per Inora, la Relazione sulla Funzione Attuariale e la Relazione Attuariale sulle Riserve Tecniche, redatte in relazione allo stato patrimoniale di vigilanza al 31 dicembre 2019;
- per MLIDAC, la Relazione sulla Funzione Attuariale e la Relazione Attuariale sulle Riserve Tecniche, redatte in relazione allo stato patrimoniale di vigilanza al 31 dicembre 2019;
- informazioni di vigilanza aggiornate, sia per Inora che per MLIDAC, al 31 marzo 2020, tenendo anche conto di eventuali impatti iniziali dovuti alla pandemia da COVID-19; le informazioni finanziarie al 30 giugno 2020 non erano ancora disponibili alla data della mia Relazione;
- la relazione attuariale proforma redatta da MLIDAC, che illustra l'impatto del trasferimento come se fosse avvenuto al 31 marzo 2020;
- le proiezioni effettuate sia da MLIDAC che da Inora nell'ambito dei rispettivi processi di valutazione interna del rischio e della solvibilità ("ORSA"). Preciso che la relazione ORSA prodotta a seguito del completamento di questo processo non è un documento disponibile al pubblico; pertanto, nella presente Relazione, ho evitato di riprodurre i dettagli di tale relazione per le due società in questione.
- Preciso inoltre che il management di MLIDAC sta redigendo una nuova relazione ORSA per rendicontare tutti i vari trasferimenti di portafoglio, incluso quello del portafoglio Inora. Le prove di stress e di scenario e le proiezioni di solvibilità non sono disponibili in questa fase. Tuttavia si tratta di un ambito di valutazione fondamentale che sarà oggetto di esame nella Relazione integrativa di futura emissione.

Nel formulare il mio parere finale, ho rivolto domande ai principali addetti responsabili delle funzioni chiave delle Società coinvolte nell'Operazione e mi sono basato, tra le altre informazioni, sulle stime della posizione patrimoniale di MLIDAC tenendo conto dell'Operazione proposta.

Per poter appurare che queste stime costituissero una base adeguata sulla quale formulare un parere, ho considerato:

- l'adeguatezza dei metodi utilizzati dalle Società dell'Operazione per calcolare la stima del patrimonio di vigilanza richiesto; nonché
- le prove di stress e di scenario attualmente eseguite dalle Società dell'Operazione per valutare la loro rispettiva solidità patrimoniale e se fossero necessarie o meno ulteriori prove.
- Ho considerato le diverse intese esistenti in materia di sostegno al patrimonio a cui le Società dell'Operazione possono ricorrere per gestire eventi avversi con potenziale impatto sulla rispettiva posizione finanziaria.

Le informazioni chiave che mi sono state fornite sono riportate nell'Appendice 1.

2.1.4 Ipotesi chiave

In merito all'Operazione, per quanto a mia conoscenza:

- i trasferimenti dei portafogli di Rothesay Life plc ("Rothesay") (il "Progetto Boris") e di ZLAP (il "Progetto Puma") dovrebbero essere approvati dall'Alta Corte del Regno Unito (per quanto riguarda il Progetto Boris) e dall'Alta Corte Irlandese (per quanto riguarda il Progetto Puma) successivamente nel corso del 2020, ma comunque prima dell'Operazione Inora. Ho fondato l'intera analisi finanziaria su questo presupposto e ho considerato questa Operazione basata sull'ipotesi che i titolari di polizze del Progetto Boris e del Progetto Puma facciano parte di MLIDAC. Svolgendo il ruolo di attuario indipendente in ordine al Progetto Puma, ho maturato una conoscenza diretta riguardo allo stesso. In precedenza mi sono state fornite le proiezioni finanziarie relative al Progetto Boris, che ne illustrano l'impatto e da cui non emerge nessun problema di solidità finanziaria o solvibilità. Tuttavia la valutazione del Progetto Boris non rientra nell'ambito del mio incarico, posto che il suo impatto sui titolari delle polizze MLIDAC è stato valutato da un altro Consulente Indipendente.
- Inora non avrà più titolari di polizze dopo l'Operazione e intende restituire la sua licenza assicurativa

alla CBI; di conseguenza la stessa società Inora sarà liquidata mediante “liquidazione volontaria” su delibera dei soci. Non ho pertanto ulteriori considerazioni da fare, in qualità di Attuario Indipendente, per quanto attiene a Inora.

- La possibilità di stipulare nuove polizze da parte di MLIDAC è e resterà preclusa prima della Data di decorrenza dell’Operazione, tenendo però presente che tale situazione potrebbe cambiare a seguito di acquisizioni e trasferimenti futuri.
- Inora corrisponderà a MLIDAC un corrispettivo relativo alle passività basate sulla migliore stima (Best Estimate Liability, “BEL”) e del margine di rischio, come calcolato dal Responsabile della Funzione Attuariale (“HoAF”) di Inora, alla Data di decorrenza.
- Resta inteso che MLIDAC continuerà a soddisfare i suoi obiettivi interni di gestione patrimoniale in seguito al trasferimento del portafoglio. In base alle informazioni proforma fornite, si presume che, per raggiungere tale obiettivo, Inora verserà a MLIDAC un dividendo di 5 milioni di euro. Si tratta di un’azione chiave di gestione patrimoniale che si presume avverrà prima dell’Operazione.
- Le polizze Inora oggetto di trasferimento saranno incluse nell’accordo di riassicurazione infragruppo fra MLIDAC e Monument Re. Si procederà a formalizzare tale pattuizione alla Data di decorrenza, un elemento di cui la mia valutazione tiene conto. L’accordo di riassicurazione infragruppo dovrebbe essere simile agli accordi che MLIDAC ha stipulato con Monument Re per i portafogli dei Progetti Frey e CARP. Pur avendo considerato i risultati proforma in presenza e in assenza di un accordo di riassicurazione infragruppo, ho motivo di ritenere, in questa fase, che sarà attuata una copertura riassicurativa infragruppo.
- I servizi di amministrazione polizze di Inora, attualmente prestati da DST International Managed Services Limited (“DST”), sono in corso di migrazione verso Equiniti Group plc (“Equiniti”). Il periodo di preavviso del contratto DST doveva scadere il 30 giugno 2020, ma nel marzo 2020 è stato poi prorogato al 31 agosto 2020. I servizi di amministrazione polizze di Equiniti decorrono dal 10 agosto 2020. Non vi saranno cambiamenti nell’ambito dei servizi forniti e i dati saranno conservati nel Regno Unito.

Parimenti, i servizi finanziari e di amministrazione dei fondi di Inora (preparazione dei conti di gestione e aspetti contabili previsti dalla legge) sono stati forniti da DST. L’erogazione di tali servizi passerà in carico a Monument Insurance Ireland Limited (“MISL”) prima dell’Operazione e si prevede che saranno forniti a partire dal 31 agosto 2020.

Poiché si prevede che la migrazione dei servizi finanziari, di gestione polizze e di amministrazione fondi da DST ad altri fornitori di servizi (Equiniti e MISL) sarà completata a monte dell’Operazione, tale aspetto non è stato formalmente considerato e si presume che la migrazione avverrà con esito positivo.

- Presumo che i fornitori di servizi in outsourcing interessati siano stati informati del trasferimento del portafoglio Inora e dei tempi di tale trasferimento e che, pertanto, si acconsentirà alla migrazione della fornitura dei servizi prestati a MLIDAC.
- Ho ipotizzato che non vi saranno conseguenze in relazione alla Brexit e alla capacità di MLIDAC di esternalizzare le attività a Equiniti dopo il trasferimento del portafoglio. Sulla base dei confronti avuti con il management di MLIDAC, mi risulta che (coerentemente con la posizione assunta dalla CBI e la prassi del settore) molti dei processi proposti per l’esternalizzazione possano essere svolti da un soggetto non regolamentato, quale un intermediario assicurativo in ambito UE. Mi è stato fornito un parere legale preliminare al riguardo.
- Il management di MLIDAC ha confermato che non è richiesta alcuna analisi fiscale formale e mi è stata fornita una nota di sintesi che illustra brevemente gli impatti fiscali sull’Operazione. Presumo che non vi saranno conseguenze fiscali negative dell’Operazione per i titolari delle polizze. Mi sono basato, in particolare, sull’analisi effettuata dal management di MLIDAC.
- Quanto all’imposizione fiscale a carico dei titolari di polizze, nello svolgimento delle mie funzioni di Attuario Indipendente ho il dovere di verificare se l’Operazione determinerà un “evento imponibile” per tali titolari. MLIDAC ha indicato che così non è. Si prevede che i titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento non subiranno alcun effetto, in termini d’imposizione fiscale, conseguente all’Operazione.
- Non sono stato informato in merito a operazioni o proposte alternative, che pertanto non sono state prese in esame nella mia Relazione.

Le ipotesi di cui sopra sono alla base dell’analisi e delle conclusioni illustrate nella stessa Relazione.

Se una di queste ipotesi dovesse cambiare, anche il mio parere potrebbe cambiare. Ho inoltrato copie della presente Relazione rispettivamente ai dirigenti di Inora, MLIDAC e Monument Re richiedendo loro di commentare ogni dettaglio contenuto nella stessa, comprese le ipotesi sottostanti. Nei loro commenti i dirigenti di ambo le parti non hanno evidenziato problematiche rispetto a quanto dettagliato nella Relazione, a dimostrazione del fatto che le ipotesi chiave sopra illustrate riflettono correttamente le intenzioni attuali e che le informazioni fornitemi descrivono fedelmente le attività assicurative in esame.

2.1.5 Risultati della valutazione

I risultati della valutazione effettuata nella mia Relazione sono di seguito sintetizzati.

- Inora e MLIDAC sono entrambe controllate al 100%, in ultima istanza, da Monument Re, un gruppo di riassicurazione con sede alle Bermuda. Il sostegno patrimoniale di cui dispongono Inora e MLIDAC prima del trasferimento continuerà ad essere disponibile anche dopo il trasferimento, ove necessario. Nel complesso, non si ravvisa alcun cambiamento nella disponibilità patrimoniale garantita in conseguenza all'Operazione.
- MLIDAC (e i suoi titolari di polizze) hanno attualmente un'esposizione all'attività assicurativa di Inora in quanto Inora è una controllata al 100% di MLIDAC.
- Sia Inora che MLIDAC sono soggette alla vigilanza della CBI e al regime della direttiva Solvibilità II; pertanto né l'approccio di vigilanza né il regime di patrimonio di vigilanza a sostegno dei titolari di polizze saranno influenzati dall'Operazione.
- In linea con i requisiti normativi e le buone prassi, sia Inora che MLIDAC dispongono di strutture complete di gestione del rischio e di governance, con la supervisione dei rispettivi CdA. Non sono previste modifiche alle disposizioni di governance e di gestione del rischio in seno a MLIDAC a seguito dell'Operazione.

Analisi finanziaria

- Ho esaminato la relativa solidità patrimoniale di Inora e MLIDAC sia a monte che a valle del trasferimento. La mia analisi finanziaria, per entrambe le società, si basa sulle comunicazioni e informative previste in materia di vigilanza presentate alla CBI al 31 dicembre 2019, sul bilancio certificato al 31 dicembre 2019, sulle relazioni ORSA (che prevedono una copertura di solvibilità in uno scenario di base e in un'ampia gamma di scenari di stress) e su ulteriori analisi supplementari messe a mia disposizione, con particolare riferimento ai risultati proforma di MLIDAC al 31 marzo 2020.
- Ho assunto il 31 marzo 2020 come data proforma per valutare l'impatto del trasferimento del portafoglio. Si tratta di una scelta ragionevole, considerato il trasferimento previsto entro il 31 dicembre 2020, che riflette anche la situazione di ribasso nel mercato degli investimenti attribuibile al COVID-19.
- Nell'ambito dell'analisi proforma di Inora (prima del trasferimento), ho identificato le attività e le passività oggetto di trasferimento. Per questa stessa società non ho invece preso in esame la posizione post-trasferimento, data l'assenza di sottoscrittori di polizze oltre tale evento e considerato che Inora verrà liquidata dopo la riconsegna della licenza. Dopo l'Operazione e prima della riconsegna della licenza assicurativa resteranno sufficienti cespiti patrimoniali per garantire che la Società continui a soddisfare i requisiti di patrimonio di vigilanza.
- La posizione proforma di MLIDAC risulta complicata dai vari trasferimenti di portafogli che sono stati perfezionati dopo il 31 marzo 2020 o che dovrebbero essere completati nel resto del 2020 (comunque prima del trasferimento del portafoglio Inora). L'analisi finanziaria proforma è stata rettificata in considerazione dei seguenti progetti:
 - Progetto Trinity, ovvero il trasferimento dei portafogli di Monument Insurance Designated Activity Company ("MIDAC") e di Monument Insurance Designated Activity Company ("MADAC") a MLIDAC. Sono state ricevute le approvazioni finali dell'autorità di vigilanza e dell'autorità giudiziaria, con decorrenza del trasferimento fissata al 30 giugno 2020.
 - Progetto Boris, ovvero il trasferimento del portafoglio di rendite Rothesay a favore di MLIDAC. Le approvazioni finali dell'autorità di vigilanza e dell'autorità giudiziaria sono previste nell'agosto 2020, con decorrenza del trasferimento prevista per il 7 settembre 2020
 - Progetto Puma, ovvero il trasferimento dell'attività di ZLAP International Portfolio Bond ("IPB") a MLIDAC. Le approvazioni finali dell'autorità di vigilanza e dell'autorità giudiziaria sono previste per novembre 2020.

- Ho anche illustrato l'impatto post-trasferimento della proposta di accordo di riassicurazione da stipulare con Monument Re in relazione alle passività Inora oggetto del trasferimento.
- Rilevo che il trasferimento dovrebbe avvenire entro il 31 dicembre 2020. Nell'ambito dell'analisi proforma, ho anche preso in considerazione l'impatto dei costi associati all'Operazione, compreso un accantonamento di 1 milione di euro per i costi di trasferimento del portafoglio.
- Una sintesi della solidità patrimoniale relativa di Inora e MLIDAC prima e dopo il trasferimento è riportata nella tabella 2.1.

Tabella 2.1: Posizione di solvibilità proforma di MLIDAC al 31 marzo 2020 (EUR/mio)

Componente	Inora – prima del trasferimento	MLIDAC – prima del trasferimento	MLIDAC – prima del trasferimento ma dopo varie Operazioni*	MLIDAC – dopo il trasferimento (valore lordo)**	MLIDAC – dopo il trasferimento (valore netto)**
Attività	87,9	1.005,3	1.994,2	2,066.0	2,130.9
Passività	74,9	977,4	1.963,5	2,036.3	2,100.9
Fondi propri	13,1	27,9	30,7	29.7	30.0
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	3,1	8,8	16,6	18.4	15.9
Patrimonio richiesto	3,7	8,8	16,6	18,4	15,9
Eccedenza di Fondi propri rispetto all'SCR	9,4	19,1	14,1	11,3	14,0
Coefficiente di copertura di solvibilità	353%	317%	185%	161%	188%

Fonte: Analisi proforma Inora MLIDAC

*Queste varie Operazioni includono il Progetto Trinity, il Progetto CARP HNW, il Progetto Boris e il Progetto Puma.

**Si tratta delle posizioni lorda e netta dopo l'implementazione dell'accordo di riassicurazione infragruppo.

- MLIDAC ha un obiettivo di gestione patrimoniale interna pari al 140% del requisito patrimoniale di solvibilità (Solvency Capital Requirement, "SCR") più una riserva di capitale di riassicurazione infragruppo di 5,4 milioni di euro. I risultati proforma includono un'azione di gestione del capitale sotto forma di corresponsione di dividendi di 5 milioni di euro da Inora a MLIDAC. Questo pagamento di dividendi serve a ridurre l'SCR di MLIDAC e permette a MLIDAC di essere capitalizzata onde raggiungere il suo obiettivo interno di gestione patrimoniale alla data dell'Operazione. Si tratta di un'azione chiave di gestione patrimoniale e di un'ipotesi nella mia valutazione.
- Prendo atto che per gli assicurati Inora:
 - Al 31 marzo 2020, Inora aveva un SCR di 3,1 milioni di euro, con un MCR (requisito patrimoniale minimo) pari a 3,7 milioni di euro. Inora disponeva di fondi propri per 13,1 milioni di euro, registrando pertanto un'eccedenza dei fondi propri disponibili rispetto al requisito di vigilanza di 9,4 milioni di euro e un coefficiente di copertura della solvibilità (Solvency Coverage Ratio) del 353%. Un'azione chiave di gestione, concordata a livello di Consiglio di Amministrazione e assunta nell'ambito del calcolo delle riserve tecniche, è da ricercare nel trasferimento del business a favore di MLIDAC a far data dal 30 settembre 2020. La forte posizione di patrimonio di vigilanza riflette questa azione di gestione e rappresenta per me un elemento fondamentale di cui tenere conto. Senza tale azione, Inora sarebbe infatti colpita da diseconomie di scala e ne verrebbe minacciata la solvibilità. Questo è evidenziato nella relazione ORSA di Inora – rilevo che non è possibile effettuare una liquidazione ordinata (run-off) solvibile dell'attività senza questo presupposto.
 - A trasferimento avvenuto, i titolari di polizze di Inora passeranno a MLIDAC, una compagnia di assicurazioni vita di dimensioni maggiori, specializzata nel servizio e nell'amministrazione di portafogli chiusi di attività assicurative, come il portafoglio Inora. Dopo il trasferimento di Inora (ma prima dell'accordo di riassicurazione infragruppo) e di varie altre Operazioni (Progetto Trinity, Progetto CARP High Net Worth, Progetto Boris e Progetto Puma), si prevede che MLIDAC avrà un requisito patrimoniale di vigilanza di 18,4 milioni di euro, fondi propri disponibili per 29,7 milioni

di euro e fondi propri disponibili in eccesso rispetto al requisito di vigilanza di 11,3 milioni di euro, con un coefficiente di copertura della solvibilità del 161%.

- Una volta attuato l'accordo di riassicurazione infragruppo e versato il dividendo di 5 milioni di euro da Inora a MLIDAC, il requisito patrimoniale di vigilanza passa da 18,4 milioni di euro a 15,9 milioni di euro e i fondi propri aumentano da 29,7 milioni di euro a 30,0 milioni di euro. Complessivamente, l'azione di gestione del capitale comporta un coefficiente di copertura della solvibilità del 161%, che sale al 188%. La copertura di solvibilità rimane ben al di sopra dei livelli minimi di vigilanza ed è superiore all'obiettivo patrimoniale interno di MLIDAC.
- Mentre la copertura del patrimonio di vigilanza si è ridotta per i sottoscrittori delle polizze di Inora interessati dal trasferimento, gli stessi fanno ora parte di un soggetto giuridico di dimensioni maggiori, con un livello più elevato di Fondi propri e un profilo di rischio più diversificato. Inoltre, rilevo che l'attuale livello di copertura del patrimonio di vigilanza di cui godono attualmente i sottoscrittori di Inora riflette il trasferimento in corso di esecuzione, poiché senza di esso la posizione di solvibilità di Inora come soggetto a sé stante sarebbe minacciata.
- In particolare, per gli attuali sottoscrittori di polizze MLIDAC:
 - Parte della posizione patrimoniale di vigilanza di MLIDAC accoglie già il suo investimento in Inora, ossia un contributo ai fondi propri di 13,1 milioni di euro e un contributo all'SCR (non diversificato) di 2,9 milioni di euro.
 - Prima del trasferimento di varie Operazioni, i fondi propri di MLIDAC sono pari a 27,9 milioni di euro, il requisito patrimoniale di vigilanza è di 8,8 milioni di euro e il coefficiente di copertura della solvibilità è del 317%. Dopo il trasferimento di varie Operazioni, si prevede che MLIDAC avrà a disposizione fondi propri per 30,7 milioni di euro, con un requisito patrimoniale di 16,6 milioni di euro, per un coefficiente di copertura della solvibilità del 185%.
 - Dopo il trasferimento di Inora e il pagamento del dividendo, i fondi propri disponibili si riducono a 29,7 milioni di euro, mentre il requisito patrimoniale di vigilanza passa da 16,6 milioni di euro a 18,4 milioni di euro. Pertanto, la copertura del requisito patrimoniale di vigilanza da parte di MLIDAC si riduce dal 185% al 161%. Una volta attuato l'accordo di riassicurazione infragruppo e versato il dividendo di 5 milioni di euro da Inora a MLIDAC, la copertura del patrimonio di vigilanza passa dal 161% al 188%. Il livello dei fondi propri diminuisce di poco, passando da 30,7 milioni di euro a 30,0 milioni di euro, ma l'SCR scende da 16,6 milioni di euro a 15,9 milioni di euro.
 - Nel complesso, l'impatto combinato della riassicurazione e della gestione del capitale fa sì che la copertura di solvibilità di cui godono gli attuali titolari di polizze MLIDAC rimanga sostanzialmente stabile, vale a dire che resta ancora ben al di sopra dei livelli minimi di vigilanza e continua a soddisfare i suoi obiettivi patrimoniali interni.
- Mi è stata fornita una breve nota fiscale di MLIDAC in cui sono trattati tutti gli aspetti dell'Operazione. Mi risulta che non si prevede alcun impatto fiscale in conseguenza dell'Operazione per i titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento e per gli attuali titolari di polizze MLIDAC. Eventuali problematiche fiscali saranno gestite dagli azionisti di Inora e MLIDAC.
- Ho considerato gli effetti dell'Operazione sul profilo di rischio di ciascuna società:
 - A seguito dell'Operazione, i titolari di polizze Inora saranno esposti ad alcuni rischi, diversi da quelli a cui sono attualmente esposti. È da prevedere una certa esposizione ai rischi del ramo danni ("rischi non vita"), come rilevati nello stato patrimoniale di MLIDAC, a seguito del trasferimento delle sue attività. Tuttavia, questi "rischi non vita" non sono rilevanti, sono ben compresi da MLIDAC e si prevede che saranno oggetto di liquidazione ordinata in tempi piuttosto brevi. Inoltre, sono state predisposte riserve di patrimonio di vigilanza e processi di gestione del rischio per farvi fronte. Sono convinto che ciò non influirà materialmente sulla sicurezza finanziaria dei sottoscrittori Inora.
 - Qualora il trasferimento proposto avvenga, il profilo di rischio di MLIDAC non cambierà, poiché Inora viene consolidata nel bilancio di MLIDAC come controllata.
 - Mi è stato fornito l'ultima relazione ORSA di ciascuna società riferita al 2019. Ad Operazione avvenuta, MLIDAC manterrà un coefficiente di copertura patrimoniale di solvibilità positivo (superiore al 100%, anche se ben al di sotto dei suoi obiettivi interni di gestione patrimoniale),

anche negli scenari più sfavorevoli. Ciò rassicura in merito alla solidità e stabilità finanziaria di MLIDAC.

- Benché si stimi che il profilo di Inora sarà comunque altrettanto solido, gli interventi di gestione delle attività oggetto di trasferimento all'altra società risultano fondamentali al riguardo: senza il perfezionamento dell'Operazione e di altre azioni, Inora non potrebbe essere liquidata in modo solvibile.
- Ho considerato gli effetti dell'Operazione sulle aspettative e sul trattamento equo di ciascuno dei titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento e degli attuali titolari di polizze MLIDAC, concentrandomi sui seguenti aspetti:

- *Gamma di fondi disponibili:* Tutti i fondi disponibili per i titolari di polizze Inora lo saranno ancora dopo il perfezionamento dell'Operazione. Costato inoltre che è intenzione di MLIDAC mantenere l'ampiezza dell'attuale offerta di Inora. A mio parere, l'implementazione dell'Operazione non avrà un effetto negativo sul trattamento equo dei sottoscrittori di polizze sotto questo profilo.
- *Diritto alle prestazioni:* Le pratiche esistenti in materia di riscatto, scadenza, cessione o decesso rimarranno in vigore anche dopo il trasferimento. Le richieste di indennizzo liquidate nel corso del normale svolgimento dell'attività saranno gestite in maniera analoga dopo il trasferimento.

Constato che sono in vigore alcune polizze tedesche su cui deve essere pagata una rendita secondo la normativa applicabile e pertanto il pagamento di capitale non è consentito. L'approccio generale è stato quello di comunicare con questi sottoscrittori nel periodo che precede la scadenza della polizza e mi aspetto che questo continui anche dopo il trasferimento. Per quanto riguarda Inora, MLIDAC non ha un'offerta di rendita pronta, quindi non ci sarà alcun cambiamento di prassi e l'esposizione resterà invariata. Si continua ad operare per garantire una soluzione adeguata per i titolari di polizze.

Occorre inoltre precisare che dopo il trasferimento il costo dei contenziosi in Francia continuerà ad essere coperto da Société Générale, ai sensi del contratto di compravendita ("SPA") con Monument Re.

Inora riceve attualmente sconti dai gestori degli investimenti in relazione ad alcuni prodotti di fondi strutturati. Queste condizioni vantaggiose sui fondi saranno trasferite a MLIDAC al momento del perfezionamento dell'Operazione.

Pertanto, a mio parere, l'esecuzione dell'Operazione non avrà effetti negativi sul trattamento equo dei titolari di polizze sotto questo profilo.

- *Clausole e condizioni delle polizze:* Le clausole e condizioni delle polizze resteranno invariati a seguito dell'Operazione per tutti i sottoscrittori. Non ho altro da segnalare.
- *Standard dei servizi:* Inora intende effettuare la migrazione dei servizi finanziari, di gestione delle polizze e di amministrazione dei fondi dal fornitore di servizi esistente, DST, a partire dal 31 agosto 2020. I servizi di amministrazione delle polizze migreranno verso Equiniti con decorrenza 10 agosto 2020. I servizi di amministrazione dei fondi e i servizi finanziari migreranno verso MISL a partire dal 31 agosto 2020. Non vi sono questioni da segnalare al riguardo in quanto si prevede che la migrazione sarà completata prima dell'Operazione.
- *Spese e commissioni:* rimarranno invariati come conseguenza dell'Operazione per tutti i titolari di polizze. Non ho altro da segnalare.
- *Costi dell'Operazione:* tutti i costi associati all'Operazione saranno sostenuti da MLIDAC e Inora. Nessun costo sarà a carico dei titolari di polizze. Pertanto, a mio parere, l'implementazione dell'Operazione non avrà alcun effetto negativo sul trattamento equo dei titolari di polizze sotto questo profilo. Non ho altro da segnalare.

Potere discrezionale: per quanto riguarda la gestione delle polizze Inora, i livelli di discrezionalità del management sono limitati, in relazione alle tariffe applicate, ai fondi offerti e all'approccio al prezzo unitario. Vi sono alcuni ambiti di discrezionalità minori che consentono a Inora di variare le commissioni su talune polizze vendute in Belgio. Mi è stato comunicato che Inora non ha mai esercitato questi poteri discrezionali. Prevedo pertanto che tale prassi resterà invariata. Il responsabile della funzione attuariale (HoAF) di MLIDAC ha preso nota dei miei commenti al riguardo.

- *Reclami e ricorsi*: Segnalo che, al momento, le procedure di gestione dei reclami adottate da entrambe le società sono ben allineate e che i titolari di polizze attualmente inoltrano le loro richieste d'indennizzo al Financial Services and Pensions Ombudsman ("FSPO"). Non ho altro da segnalare.

Alcuni cambiamenti nella prassi sono stati attuati nell'ambito della migrazione verso Equiniti, ma ciò è avvenuto prima dell'Operazione ed è stato gestito in base all'attuale prassi commerciale.

Nel complesso, ritengo che l'Operazione non influisca sulle eque aspettative dei titolari di polizze.

2.1.6 Comunicazioni ai titolari di polizze

Per quanto riguarda le comunicazioni ai titolari di polizze, l'Articolo 13 della legge del 1909 prevede che, salvo diverse disposizioni da parte della Corte (mi risulta, però, che Inora e MLIDAC chiederanno all'Alta Corte una deroga in merito a questo requisito, nella misura in cui lo stesso sia riferito ai titolari di polizze esistenti di MLIDAC) alcune specifiche informative debbano essere trasmesse a tutti i titolari di polizze di ciascuna società.

Mi è stata fornita una bozza di questa circolare destinata ai titolari di polizze e non ho osservazioni da fare in merito al relativo livello di dettaglio.

Constato inoltre che:

- i titolari di polizze Inora sono residenti negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), ovvero Francia, Belgio, Italia, Germania, Austria, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia e Regno Unito. Inoltre, un certo numero di titolari risiedono in Paesi non appartenenti all'SEE. Le società in parola hanno richiesto l'intervento di consulenti legali nazionali, in ciascuno degli Stati facenti parti dell'SEE, per quanto riguarda i requisiti di notifica da osservare ed hanno anche richiesto il parere di un consulente legale irlandese. I consulenti legali di ciascuno degli Stati membri hanno confermato che non vi è alcun obbligo in capo a Inora o MLIDAC di pubblicare un avviso di trasferimento in questi Stati membri.
- A ciascuno dei titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento sarà inviata una circolare da parte di Equiniti, per conto di Inora (comprendente una lettera con i dettagli del trasferimento, una sintesi delle condizioni dell'Operazione, una versione sintetica della presente Relazione, una copia della bozza dell'avviso legale e una scheda con domande e risposte standard in relazione al trasferimento). Inora si occuperà della supervisione dell'intero processo di comunicazione e fornirà una scheda con domande e risposte standard e un albero decisionale per assistere Equiniti nella gestione delle risposte ai clienti.
- La versione sintetica di questa Relazione, da me redatta, riprende tutti i punti sostanziali e le questioni sollevate nella versione integrale della stessa.
- La comunicazione ai titolari di polizze Inora comprenderà la mia conclusione in qualità di Attuario Indipendente e indicherà chiaramente che la mia Relazione integrale è disponibile su richiesta ed è pubblicata sul sito web di Inora. La CBI sarà informata di questo orientamento.
- La lingua utilizzata nella comunicazione sarà la stessa lingua utilizzata nella documentazione fornita da Inora a tutti i titolari di polizze.
- Un avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale irlandese, Iris Oifigiúil, e su due quotidiani nazionali irlandesi.
- Un avviso sarà inoltre pubblicato sul Financial Times (International Edition), periodico a larga diffusione in tutta Europa.
- Fatte salve le disposizioni della Corte, non è previsto un mailing diretto agli attuali titolari di polizze MLIDAC. Tuttavia, dopo aver preso visione degli avvisi e della pubblicità sulla stampa, gli attuali titolari di polizze MLIDAC potranno contattare la stessa MLIDAC utilizzando i suoi recapiti abituali, onde ottenere informazioni sul trasferimento. Il centro di contatto utilizzerà un'apposita scheda con domande e risposte standard da dare agli attuali sottoscrittori di MLIDAC; il relativo personale sarà adeguatamente formato per gestire le domande e i reclami ricevuti in merito alle proposte formulate. Tutte le domande diverse da quelle standard riportate in tale scheda e tutti i reclami ricevuti in merito alle proposte saranno inoltrate a MLIDAC per la formulazione di una risposta specifica.

Nel complesso, ritengo idoneo questo approccio comunicativo e confido che gli attuali titolari di polizze MLIDAC non saranno svantaggiati in alcun modo, anche se non avranno ricevuto una copia della presente Relazione o della mia Relazione di Sintesi.

2.1.7 Relazione integrativa

La Relazione integrativa sarà basata sulle informazioni che mi verranno fornite entro il 30 luglio 2020 e rifletterà quindi il mio punto di vista sul trasferimento proposto a tale data. Mi risulta che Inora e MLIDAC intendano chiedermi di redigere ed emettere una Relazione integrativa in prossimità della data dell'udienza finale ed, eventualmente, anche prima dell'udienza preliminare (c.d. "Directions' hearing"), in cui sarà richiesto all'Alta Corte di esaminare e omologare l'Operazione proposta. La mia Relazione integrativa conterrà un aggiornamento su eventuali sviluppi intervenuti a partire dal luglio 2020. Nella stessa saranno esposte le mie conclusioni e il mio parere, prendendo in esame quanto segue:

- eventuali problematiche e questioni emerse durante l'udienza preliminare;
- l'andamento dell'attività nel periodo intercorso e le informazioni normative e finanziarie aggiornate;
- la conferma che le ipotesi di cui al punto 2.4 restano valide;
- la conferma che i vari trasferimenti di portafoglio sono stati completati;
- la conferma, sulla base delle informazioni finanziarie più aggiornate che, successivamente al trasferimento, la solidità patrimoniale complessiva di MLIDAC sarà congrua, consentendole di conseguire gli obiettivi patrimoniali interni;
- l'analisi delle ultime prove di stress e di scenario di MLIDAC, nonché delle proiezioni di solvibilità proforma riportate nella relazione ORSA 2020;
- la constatazione che la migrazione dell'amministrazione delle polizze e dei fondi è stata completata con successo, in linea con i requisiti di "business as usual" (transizione regolare);
- eventuali progressi su un mercato più ampio ed eventuali sviluppi normativi;
- eventuali sviluppi relativi all'inclusione delle polizze del Progetto Boris e del Progetto Puma nell'accordo di riassicurazione infragruppo che MLIDAC ha concluso con Monument Re e lo stato d'avanzamento del progetto riguardante l'inclusione delle polizze Inora dopo il trasferimento;
- eventuali sviluppi relativi alla finalizzazione dell'accordo di riassicurazione infragruppo che MLIDAC concluderà con Monument Re per le polizze Inora alla data del trasferimento del portafoglio;
- la validazione del livello di riserva di capitale in relazione agli accordi di riassicurazione infragruppo; nonché
- ogni altro aspetto che possa essere rilevato e che sarà preso in considerazione in detta Relazione.

Se richiesto, questa Relazione integrativa sarà disponibile, unitamente alla presente Relazione, presso le sedi di Inora e MLIDAC nonché sul sito web di Inora, non appena possibile dopo la sua pubblicazione.

2.2 Conclusioni

Avendo considerato l'impatto dell'Operazione sia sui titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento che sugli attuali titolari di polizze MLIDAC, a mio parere:

- l'Operazione non avrà un effetto negativo rilevante sulle ragionevoli aspettative dei titolari di polizze sotto il profilo delle prestazioni; inoltre
- il rischio per la sicurezza dei titolari di polizze appare remoto. Pertanto, a mio avviso, i titolari di polizze non saranno materialmente danneggiati dall'Operazione proposta.

Il mio parere in relazione ai titolari di polizze Inora e MLIDAC si basa:

- sull'esame di tutte le informazioni storiche o attuali e di tutte le proiezioni fornite da Inora e MLIDAC;
- sulle indagini svolte dal Responsabile della Funzione Attuariale di Inora, dal Responsabile della Funzione Attuariale di MLIDAC e sulle rispettive conclusioni a valle di tali indagini, come evidenziate nelle loro valutazioni attuariali;
- sui colloqui intercorsi con i dirigenti di Inora e MLIDAC in merito allo scenario post-trasferimento. Le mie valutazioni sono effettuate nel contesto del regime normativo della



Direttiva Solvibilità II in Europa.

Constato inoltre che è prevista un'adeguata comunicazione dell'Operazione ai titolari delle polizze interessati.

A handwritten signature in blue ink that reads "Brian Morrissey".

11 agosto 2020

Brian Morrissey, FSAI Data

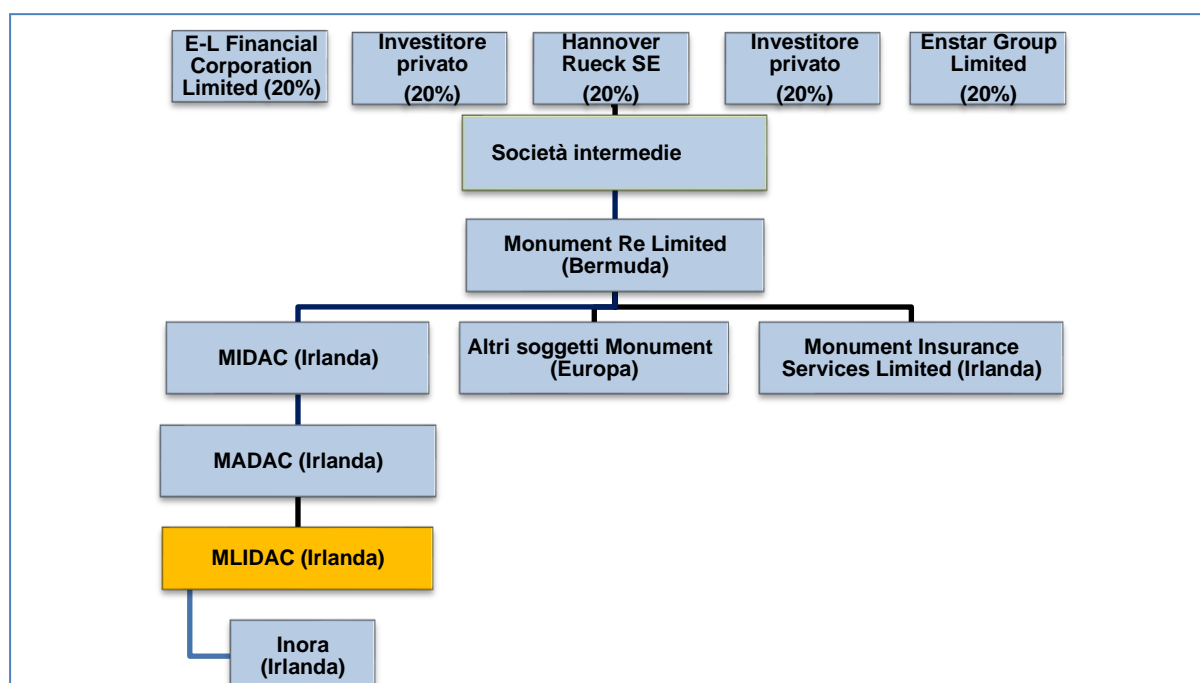
*Attuario
indipendente KPMG,
Irlanda*

3 Monument Re Limited

3.1 Aspetti generali

3.1.1 Struttura societaria attuale

Monument Re è una compagnia di riassicurazione vita di Classe E con sede alle Bermuda nonché “assicuratore designato” soggetto alla vigilanza di Gruppo da parte della Bermuda Monetary Authority (“BMA”). La società è stata costituita per operare nel campo delle riassicurazioni e delle acquisizioni di assicuratori vita europei ad alta intensità di capitale investito. Monument Re è la capogruppo di un gruppo regolamentato. La struttura societaria del Gruppo Monument è descritta di seguito: compagnie assicurative europee ad alta intensità di attività. Monument Re è la capogruppo di un gruppo regolamentato. La struttura societaria di Monument Group è descritta di seguito:



3.2 Struttura e contesto

L'azionariato di Monument Re comprende azionisti di alta qualità, fra cui Hannover Re, il terzo maggiore riassicuratore al mondo; l'Enstar Group plc quotato alla NYSE, uno dei principali consolidatori di run-off del ramo danni e infortuni; e la E-L Financial Corporation Ltd, controllante dell'assicuratore vita canadese Empire Life, nonché dirigenti assicurativi senior (investitori privati). Monument Re ha un Consiglio di Amministrazione di grande esperienza, presieduto da Jonathan Yates, ex CEO di Guardian Assurance Company Ltd, e un solido team di gestione guidato da Manfred Maske.

Attraverso una strategia di riassicurazione e/o acquisizione, Monument Re mira ad assumere rischi patrimoniali nell'ambito della propria propensione al rischio e a gestire queste attività o questi portafogli in maniera efficiente. L'attività prevalente è incentrata su due aree principali:

- acquisizione di portafogli di risparmio e protezione collegati a fondi, con base principalmente nei centri di distribuzione primari, segnatamente Irlanda, Benelux e Dipendenze della Corona; e
- riassicurazione di passività assicurative ramo vita garantite a lunga scadenza.

MISL rappresenta un elemento fondamentale del modello di business di Monument Re in termini di risorse a supporto della gestione del gruppo, sia nel fornire sostegno alle funzioni del gruppo Bermuda, dei soggetti irlandesi, sia nel mettere a disposizione competenze per i soggetti del Benelux e delle Dipendenze della Corona di Monument Re. MIDAC e MADAC hanno avviato le procedure per la riconsegna delle rispettive licenze alla CBI. A riconsegna avvenuta, le stesse avvieranno una procedura di liquidazione solvibile ed entrambe saranno messe in liquidazione volontaria su delibera dei soci. Nell'ambito della procedura di liquidazione di MIDAC e MADAC, il liquidatore procederà alla distribuzione delle azioni detenute in MLIDAC a favore di Monument Re, cosicché MLIDAC diventerà una controllata diretta di Monument Re.

3.3 Natura della produzione assicurativa

Alcuni dei dettagli inerenti a questo aspetto sono stati illustrati in precedenza in diverse parti della mia relazione, ma li riassumo qui per completezza di informazione.

Nel 2017:

- in data 1 marzo 2017 Monument Re completa l'acquisizione di due controllate assicurative irlandesi di Barclays. Queste controllate sono state poste a nuovo marchio: MIDAC, una compagnia assicurativa che opera nel ramo danni, e MADAC, una compagnia assicurativa che opera nel ramo vita. Entrambi i soggetti sono di diritto irlandese e sono regolamentati dalla CBI. Le due società sono state costituite con la finalità di sottoscrivere polizze a copertura del credito (Payment Protection Insurance, "PPI") e a protezione del reddito a breve termine per i clienti di Barclays nel Regno Unito in regime di libera prestazione dei servizi. Per questo portafoglio è preclusa la stipula di nuove polizze. Nell'ambito delle condizioni di acquisizione, è stato concordato con Barclays un indennizzo per vendita abusiva.
- Ad agosto del 2017, Monument Re completa l'acquisizione di MLIDAC (all'epoca Laguna) da Enstar, che comprende un portafoglio chiuso di rischi per la copertura di tipo temporanea caso morte nel Regno Unito e in Spagna.
- A maggio del 2017, Monument Re costituisce in Irlanda una società di servizi, MISL, per fornire servizi ai soggetti Monument regolamentati in Irlanda. Il personale, precedentemente in forza presso MIDAC, MADAC e MLIDAC, viene trasferito a MISL. Ora MISL opera in qualità di fornitore di servizi in outsourcing per questi soggetti, fornendo nel contempo supporto a talune altre attività del Gruppo.

Nel 2018:

- a marzo del 2018, Monument Re completa l'acquisizione di ABN AMRO Life Capital Belgium S.A ("AALCB"), una società di assicurazioni belga che opera nel ramo vita in run-off, previa approvazione della Banca Nazionale del Belgio. Successivamente, la ragione sociale di AALCB viene modificata in Monument Assurance Belgium N.V. ("MAB"). In pari data, Monument Re costituisce una società di servizi, Monument Insurance Belgium Services Sprl, in Belgio, avente come finalità la fornitura di servizi ai soggetti regolamentati del Gruppo nella regione del Benelux e ad altri soggetti del Gruppo Monument.
- A giugno del 2018, Monument Re acquisisce altresì un portafoglio in run-off di prodotti unit-linked e tradizionali da MetLife Europe Designated Activity Company ("MetLife"), un soggetto di diritto irlandese. L'operazione inizialmente viene eseguita tramite riassicurazione verso Monument Re. In ottemperanza all'omologazione concessa dall'Alta Corte Irlandese, con decorrenza 1 aprile 2019 il portafoglio viene trasferito a Laguna.
- A settembre del 2018, previa approvazione delle autorità normative, Monument Re completa l'acquisizione di un portafoglio in run-off di contratti assicurativi ramo vita individuali a premio flessibile da Ethias S.A, un assicuratore Belga, noto come il Portafoglio FIRST A. In ottemperanza all'autorizzazione concessa dalla Banca Nazionale del Belgio, il Portafoglio FIRST A viene trasferito a MLIDAC senza apportare alcuna variazione alle clausole e condizioni, fatta salva la revoca della garanzia statale belga. L'Irlanda non ha in essere un regime di garanzia equivalente.
- Ad ottobre del 2018, previa approvazione del Commissariat aux Assurances ("CAA"), Monument Re completa l'acquisizione di Aspecta Assurance International Luxembourg S.A. ("Aspecta"), un'impresa di assicurazione ramo vita con sede in Lussemburgo e filiali in Germania, Italia e Spagna. Aspecta è specializzata in prodotti a premio unico unit-linked dedicati a investitori di prim'ordine ("net worth") e in prodotti a premio periodico destinati al mercato retail. L'impresa ha cessato la stipula di nuovi contratti alla fine del 2010. Ad operazione completata, la

denominazione di Aspecta viene cambiata in MAL.

- A giugno del 2018, Monument Re sottoscrive un accordo per l'acquisizione di Robein Leven N.V e relative controllate da Amerborgh Financial Services B.V. Robein Leven è un assicuratore del ramo vita con portafogli chiusi, domiciliato in Olanda, che opera con prodotti tradizionali e unit-linked. L'operazione ha ricevuto il via libera dalle autorità normative in data 18 marzo 2019.
- Ad ottobre del 2018, Monument Re sottoscrive un accordo per l'acquisizione di un portafoglio in run-off di prodotti ramo vita risparmio e ramo vita tradizionale da Alpha Insurance S.A., una compagnia assicuratrice belga di tipo misto, nonché una partecipata al 100% di Enstar Group Limited. Il trasferimento viene completato in data 29 maggio 2019, con data di decorrenza del trasferimento del portafoglio in favore di Monument Assurance Belgium NV, l'operatore belga del Gruppo Monument Re, fissata al 31 maggio 2019.
- A dicembre del 2018, Monument Re sottoscrive un accordo per l'acquisizione di Nordben Life and Pension Insurance Co Limited da BenCo Insurance Holding B.V., controllata all'89,96% da Storebrand Livsforsikring AS. L'acquisizione viene completata in data 27 giugno 2019 e determina la presenza di Monument Re in Guernsey.

Nel 2019:

- a marzo del 2019, Monument Re sottoscrive un accordo per l'acquisizione di un portafoglio del valore di 140 milioni di euro di annualità irlandesi da Rothesay Life Plc, una compagnia assicuratrice del ramo vita che opera nel Regno Unito. Inizialmente l'acquisizione viene strutturata come riassicurazione verso Monument e prevede il successivo trasferimento del portafoglio a MLIDAC ai sensi della Parte VII del Financial Services & Markets Act 2000 del Regno Unito, previa autorizzazioni delle autorità competenti (normative e giudiziarie) britanniche.
- A marzo del 2019, Monument Re sottoscrive un accordo definitivo per l'acquisizione di Inora da Société Générale S.A.
- A maggio del 2019, previo ottenimento delle autorizzazioni dalle autorità competenti, Monument Re completa l'acquisizione di un portafoglio in run-off di prodotti ramo vita risparmio e ramo vita tradizionale da Alpha Insurance S.A., una compagnia assicuratrice belga di tipo misto, nonché una partecipata al 100% di Enstar Group Limited. Il portafoglio viene trasferito a MAB, in Belgio. A dicembre del 2019, previo rilascio delle autorizzazioni delle autorità competenti, Monument Re completa l'acquisizione di un portafoglio in run-off di attività di risparmio tradizionali da Curalia OVV, una società di mutua assicurazione belga. Il portafoglio viene trasferito a MAB, in Belgio. In aggiunta alle suddette operazioni concluse nel 2019, ci sono altre operazioni da evidenziare che sono state concluse nel 2020 e che, alla data di stesura della presente relazione, sono in attesa di autorizzazione da parte delle autorità competenti.
- Nel 2020: a marzo del 2020, Monument Re sottoscrive un accordo per l'acquisizione di GreyCastle Holdings Ltd e relative controllate, tra cui GreyCastle Life Reinsurance (SAC) Ltd e GreyCastle Services, dagli azionisti di GreyCastle Holdings Ltd. Il closing dell'operazione avviene in data 27 maggio 2020, previa autorizzazione della BMA.
- MADAC e MIDAC trasferiscono la totalità dei rispettivi portafogli a MLIDAC, con decorrenza dell'accordo di trasferimento fissata al 30 giugno 2020. Sono attualmente in corso le procedure per la riconsegna delle licenze alla CBI da parte di MIDAC e MADAC.
- In data 7 maggio 2020 viene raggiunto un accordo tra Zurich Life Assurance Plc ("ZLAP") e MLIDAC per il trasferimento in favore di MLIDAC di un portafoglio di attività obbligazionarie con portafoglio internazionale di ZLAP, operazione che si concretizza attraverso il trasferimento delle attività e passività delle polizze sottostanti. La data di decorrenza proposta viene fissata al 30 novembre 2020.

Queste operazioni sostengono ulteriormente la strategia di Monument Re volta a costruire e sviluppare le proprie piattaforme in Irlanda e Benelux e a creare opportunità in una serie di territori, quali ad esempio le Dipendenze della Corona.



Ho analizzato il bilancio¹ e il rendiconto della situazione finanziaria ² di Monument Re per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come comunicato alla BMA. Non ne ho riportato i dettagli nella presente relazione. Ho analizzato la suddetta documentazione al fine di avere un quadro della solidità finanziaria del Gruppo Monument. Dalla mia analisi della documentazione normativa non sono emerse anomalie o problematiche.

¹ <https://www.monumentregroup.com/wp-content/uploads/2020/06/FY19-Monument-Re-Group-Audited-Consolidated-Financial-Statements.pdf>

² <https://www.monumentregroup.com/wp-content/uploads/2020/06/FY19-Monument-Re-Group-Financial-Condition-Report.pdf>

4 Monument Life Insurance DAC

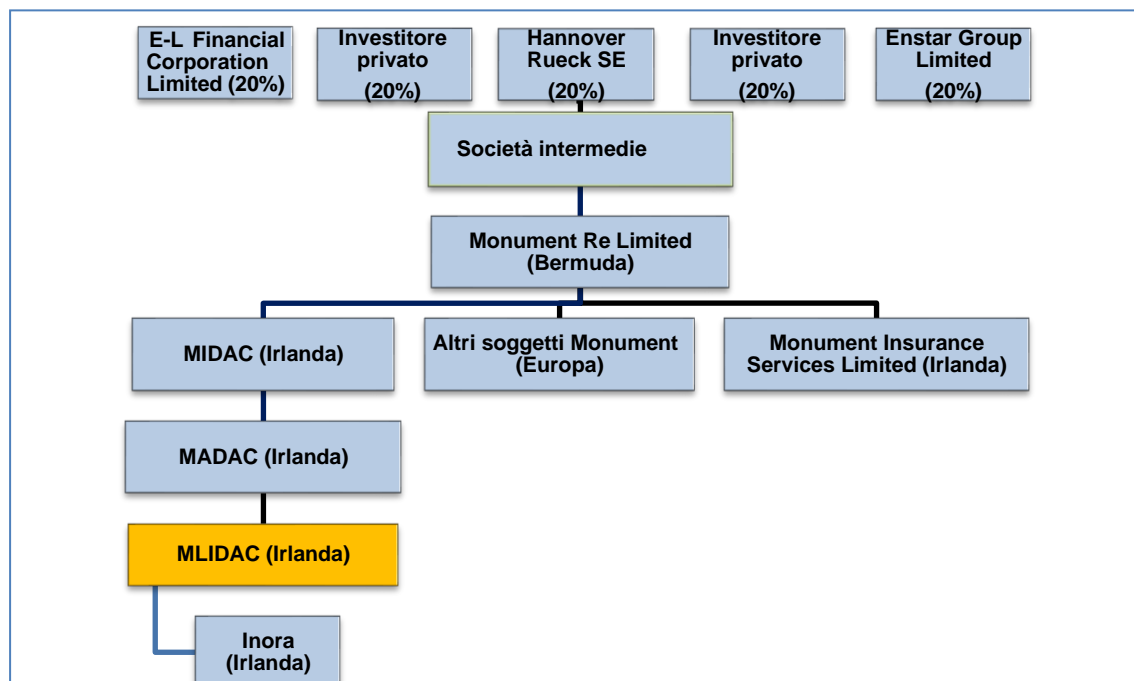
4.1 Aspetti generali

Monument Re è un riassicuratore nel ramo vita di Classe E con sede alle Bermuda nonché “assicuratore designato” soggetto a vigilanza da parte della BMA. Costituita il 27 ottobre 2016, opera nel campo delle riassicurazioni e acquisizioni di assicuratori ramo vita europei ad alta intensità di capitale investito (“asset intensive”). Il suo azionariato si compone di azionisti di alta qualità, fra cui Hannover Re, il terzo maggiore riassicuratore al mondo; Enstar, uno dei principali consolidatori di run-off del ramo danni e infortuni (“P&C”); ed E-L Financial Corporation Ltd, controllante dell’assicuratore vita canadese Empire Life, nonché di due singoli investitori privati. Monument Re è la capogruppo di quattro istituti assicurativi regolamentati in Irlanda:

- MIDAC, una società di assicurazione che opera nel ramo danni,
- MADAC, una società di assicurazione che opera nel ramo vita,
- MLIDAC, una società di assicurazione che opera nel ramo vita,
- Inora Life.

Collettivamente, nell’ambito della documentazione aziendale locale, i quattro soggetti sono noti con il nome di “Monument Insurance Ireland”. Tutte le società succitate sono soggette alla vigilanza della CBI e sono controllate indirettamente dalla controllante del Gruppo Monument Re, Monument Re Limited, che opera nel mercato regolamentato. Constatato che il trasferimento del portafoglio Progetto Trinity si è conclusa a giugno del 2020, determinando il trasferimento dei portafogli da MIDAC e MADAC a MLIDAC. Come descritto in precedenza, MIDAC e MADAC sono in procinto di riconsegnare le rispettive licenze alla CBI. A riconsegna avvenuta, le stesse avvieranno una procedura di liquidazione solvibile ed entrambe saranno messe in liquidazione volontaria su delibera dei soci. Nell’ambito della procedura di liquidazione di MIDAC e MADAC, il liquidatore procederà alla distribuzione delle azioni detenute in MLIDAC a favore di Monument Re, cosicché MLIDAC diventerà una controllata diretta di Monument Re.

Nell’immagine in basso è riportata l’attuale compagine del Gruppo:



4.2 Struttura e contesto

MLIDAC è una DAC (Designated Activity Company) di diritto irlandese iscritta al registro delle imprese al numero 325795, costituita in Irlanda in data 31 luglio 2000. La società è autorizzata dalla CBI a stipulare polizze assicurative ramo vita di Classe I (assicurazione sulla vita e contratti per la corresponsione di rendite sulla vita umana, ma con esclusione delle Classi II e III), Classe III (contratti collegati a fondi di investimento) e Classe IV (contratti di assicurazione sanitaria permanente). Nel 2019, l'autorizzazione concessa a MLIDAC è stata ampliata affinché comprendesse polizze assicurative ramo danni di Classe 1 (infortuni), 2 (malattie) e 16 (perdite finanziarie varie), onde coprire i portafogli ad essa trasferiti da MIDAC e MADAC in data 30 giugno 2020. MLIDAC ha inoltre avviato l'iter di richiesta alla CBI per il rilascio di una licenza nel ramo vita di Classe VI (operazioni di riscatto di capitale), al fine di facilitare il trasferimento delle polizze del Progetto Puma. Nella presente relazione si ipotizza che la richiesta sia stata accolta. La richiesta della licenza non è correlata al trasferimento in questione, giacché Inora non svolge alcuna attività nella Classe VI.

L'attività di MLIDAC è in run-off e, pertanto, MLIDAC ha cessato la stipula di nuove polizze assicurative. MLIDAC ha iniziato ad esercitare la propria attività a settembre del 2000 con il nome di CitiLife Financial Limited, una controllata di Citigroup Insurance Holdings Corporation. A marzo del 2011, Citigroup Insurance Holdings Corporation cede MLIDAC a Enstar. In data 29 agosto 2017, MLIDAC viene ceduta da Enstar a Monument Re. MLIDAC opera in qualità di veicolo di consolidamento per il gruppo relativamente alle operazioni irlandesi di cui al punto 4.3.1. A marzo del 2019, MLIDAC accetta di acquistare Inora e ad agosto del 2019 riceve l'autorizzazione delle autorità competenti per procedere all'operazione, che si conclude a settembre del 2019.

Alla data di stesura della presente relazione, rilevo che è in corso un'iniziativa volta a razionalizzare e ottimizzare le attività svolte da Monument Re in Irlanda. Le finalità di questa iniziativa sono semplificare gli assetti proprietari, ottimizzare l'efficienza patrimoniale e ridurre i requisiti di informativa per le controllate irlandesi del Gruppo.

La prima fase del progetto si è concretizzata in data 2 aprile 2020, con il cambio di denominazione di Laguna in MLIDAC.

Nella seconda fase del progetto, le passività e le attività assicurative di MADAC e MIDAC vengono trasferite a MLIDAC, cosicché quest'ultima diventa l'unico operatore assicurativo per Monument Re in Irlanda. L'operazione decorre a far data dal 30 giugno 2020.

Si ipotizza che i trasferimenti di portafogli dal Progetto Boris al Progetto Puma siano stati autorizzati dall'Alta Corte del Regno Unito (in ordine al Progetto Boris) e dall'Alta Corte Irlandese (in ordine al Progetto Puma) in data ulteriore nel 2020 ma antecedentemente all'Operazione Inora. Di conseguenza, la mia Relazione tiene conto dell'Operazione, ritenendo che i titolari di polizze del Progetto Boris e del Progetto Puma facciano parte di MLIDAC. Inoltre, sussiste una serie di ulteriori acquisizioni e trasferimenti in itinere, descritte nel prosieguo, di cui tengo altresì conto nella mia analisi.

4.3 Natura della produzione assicurativa

Al 31 dicembre 2019, MLIDAC evidenzia passività assicurative per complessivi 492,6 milioni di euro relative a polizze risparmio / di puro rischio e circa 11.300 polizze a livello mondiale distribuite nell'ambito dell'intera struttura aziendale. Nel 2019 la società incassa premi netti per complessivi 39 milioni di euro. Il dettaglio riportato nelle tabelle 4.1 e 4.2 in basso si riferisce al 31 dicembre 2019, antecedentemente ai trasferimenti di portafoglio previsti per il 2020:

Tabella 4.1: Premi di competenza MLIDAC (EUR/mio)		
Ramo di attività	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Vita	28,9	39,0
Totale	28,9	39,0

Fonte: Rendiconto solvibilità e situazione finanziaria (SFCR) MLIDAC 2018, 2019

Tabella 4.2: Somma assicurata e conteggio polizze MLIDAC - 2019

Ramo di attività	Conteggio polizze	Somma assicurata (lorda - EUR/mio)	Somma assicurata (netta - EUR/mio)	Valore di riscatto (lordo - EUR/mio)
Durata Laguna	2.592	391,7	40,2	0
Ethias/Freyr	1.784	-	-	60,0
Met Life/CARP				
- Non-linked	184	21,6	2,2	
- Rendita annua temporanea	2.066	-	-	
- Unit-linked	3.423	5,8	0,2	163,4
- Rendita annua variabile	1.240	1,1	-	86,6
Totale	11.289	420,3	42,5	308,0

Fonte: Quantitative Reporting Template (QRT) MLIDAC S14.01

4.3.1 Prodotti

MLIDAC (in cui, in origine, confluivano polizze a premio periodico e unico, temporanee caso morte a capitale costante e temporanee caso morte a capitale decrescente in Spagna e nel Regno Unito) ha acquisito i seguenti portafogli:

- **Progetto Freyr (completato):** In data 28 settembre 2018, MLIDAC completa l'acquisizione di un portafoglio chiuso belga di circa 4.300 contratti risparmio a vita intera a premio flessibile da Ethias S.A. Questo portafoglio è noto come portafoglio "FIRST A" o "Freyr". Il portafoglio è prevalentemente di tipo a premio unico e si trova in run-off, ed è caratterizzato da importi esigui di premi periodici.
- **Progetto CARP (completato):** In data 19 giugno 2018, MLIDAC sottoscrive un accordo con MetLife Europe DAC, un assicuratore ramo vita irlandese, per l'acquisizione di un ulteriore blocco di prodotti a rendita variabile, rendita temporanea, rendita e rischio puro. Per questo blocco è preclusa la stipula di nuove polizze. L'operazione inizialmente viene eseguita tramite riassicurazione verso Monument Re. In ottemperanza all'autorizzazione concessa dall'Alta Corte Irlandese, in data 1 aprile 2019 il portafoglio viene trasferito a MLIDAC, in Irlanda, senza che intervengano modifiche alle clausole e condizioni delle polizze oggetto del trasferimento. Di seguito si fornisce il dettaglio dei prodotti:
 - *Rendita annua variabile* Questo blocco si compone di polizze unit-linked con garanzie, tra cui prestazioni di riscatto minime garantite, sottoscritte in Grecia, Spagna e Polonia. Queste polizze vengono vendute sotto il nome di MetLife Europe Income Guarantee Solution. Per questo blocco è preclusa la stipula di nuove polizze.
 - *ALIL unit-linked:* questo blocco si compone di polizze unit-linked sottoscritte in Germania, Italia, Spagna e Regno Unito, con premio sia periodico che unico.
 - *ALIL non-linked:* I prodotti ALIL non-linked si compongono di diverse polizze temporanee non collegate al valore delle quote, a protezione del reddito e a protezione del gruppo.
 - *High Net Worth:* questo blocco si compone di diverse polizze di investimento a premio singolo di tipo unit-linked sottoscritte principalmente nel Regno Unito.
 - *Rendita annua temporanea:* questo blocco si compone di polizze emesse nel Regno Unito in base a due prodotti temporanei non-linked, che prevedono la corresponsione di una rendita immediata mentre il cliente è in vita durante la durata della polizza.

Sottolineo che una componente aggiuntiva non rilevante del portafoglio Progetto CARP non risulta ancora trasferita a MLIDAC. La definizione di questo aspetto relativo a questa operazione è prevista per il terzo trimestre del 2020. I risultati che mi sono stati forniti da MLIDAC indicano la natura non rilevante della componente, giacché l'impatto sui Fondi Propri è inferiore a 40 mila euro. Data la scarsa rilevanza di questo elemento, non ho ritenuto opportuno aggiungere ulteriori osservazioni in merito nell'ambito della presente Relazione.
- **Progetto Trinity (completato):** Al 30 giugno 2020, i portafogli di MIDAC e MADAC sono stati trasferiti a MLIDAC.
 - MIDAC propone l'elemento danni delle polizze a copertura del credito ("PPI") e delle polizze a

protezione del reddito alla clientela di Barclays Bank nel Regno Unito con esposizione debitoria. MIDAC propone gli elementi di copertura danni delle polizze PPI offerti agli stessi partner di MADAC, unitamente ad una serie ulteriore di altre prestazioni a sé stanti. La produzione assicurativa comprende polizze per malattia grave a breve termine (Critical Illness, "CI") e polizze malattia e infortuni a breve termine (Acident and sickness, "AS"). MIDAC stipula altresì polizze contro la disoccupazione involontaria (Involuntary Unemployment, "IU"). Tutti i rischi coperti risultano nel Regno Unito. L'intero portafoglio detenuto da MIDAC è stato trasferito a MLIDAC in data 30 giugno 2020. Ulteriori dettagli sono forniti in una relazione a parte dell'attuario indipendente.³

- MADAC sottoscrive polizze PPI e a protezione del reddito per la clientela di Barclay Bank con esposizione debitoria. MADAC sottoscrive l'elemento della copertura vita delle polizze PPI vendute agli assicurati britannici; gli assicurati provengono tutti dal Regno Unito. Inoltre, MADAC stipula polizze per malattia grave a lungo termine (Long-term Critical Illness, "LCI") e malattia e infortuni a lungo termine (Long-term Accident and Sickness, "LAS"). L'intero portafoglio detenuto da MADAC è stato trasferito a MLIDAC in data 30 giugno 2020. Ulteriori dettagli sono forniti in una relazione a parte dell'attuario indipendente.

Preciso altresì che sono in corso i seguenti trasferimenti, i quali devono essere considerati come facenti parte delle mie considerazioni generali sull'Operazione:

³ <https://www.monumentregroup.com/wp-content/uploads/2020/01/IA-Report-Final.pdf>

- **Progetto Boris (in corso):** in data 26 marzo 2019, la Società sottoscrive un accordo per l'acquisizione di un portafoglio del valore di 140 milioni di euro di annualità irlandesi da Rothesay Life Plc, una compagnia assicuratrice del ramo vita che opera nel Regno Unito. Inizialmente l'acquisizione viene strutturata come riassicurazione verso Monument ed è seguita da un trasferimento del portafoglio a MLIDAC ai sensi della Parte VII del Financial Services & Markets Act 2000 del Regno Unito, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti (normative e giudiziarie) del Regno Unito. La data definitiva dell'udienza in tribunale è fissata a luglio del 2020, mentre la data per il trasferimento del portafoglio è prevista per settembre 2020. Preciso che il trasferimento in questione è oggetto di esame da parte di un altro perito indipendente ed esula dall'ambito della mia Relazione. Tuttavia, ai fini dell'esame da me condotto sullo stato patrimoniale di MLIDAC, prima della realizzazione dell'Operazione, ho considerato questo trasferimento come avvenuto. Ho accesso alla relazione del suddetto perito, in quanto la stessa è di dominio pubblico sul sito web di Rothesay Life.
- **Progetto Puma (in corso):** in data 7 maggio 2020 viene raggiunto un accordo tra ZLAP e MLIDAC per il trasferimento di un portafoglio IPB di ZLAP in favore di MLIDAC, operazione che si concretizza attraverso il trasferimento delle attività e passività delle polizze sottostanti. La data di decorrenza proposta viene fissata al 30 novembre 2020. Svolgendo il ruolo di attuario indipendente in ordine al Progetto Puma, ho maturato una conoscenza diretta riguardo allo stesso.

MLIDAC prevede tre rami di attività nei suoi portafogli, classificati ai sensi della Direttiva Solvibilità II come indicato di seguito:

- Polizza con partecipazione agli utili: Vita e potenziale tasso di interesse minimo
- Polizze index-linked e unit-linked: ritorno sull'investimento garantito, valore del riscatto garantito, prestazione caso more garantita e
- altra assicurazione vita: prestazione vita.

4.3.2 Prodotti Unit-linked

Preciso che antecedentemente al Progetto CARP, MLIDAC non gestiva prodotti di tipo unit-linked. Di conseguenza, ciò ha determinato un cambiamento sostanziale sia delle attività operative di MLIDAC, sia delle strutture di governance. A seguito dell'acquisizione di questo portafoglio, MLIDAC ha posto in essere i processi e i controlli necessari per gestire in maniera efficiente questo tipo di attività in linea con le best practice. La gestione dei prodotti unit-linked è soggetta alla vigilanza dell'Unit-linked Investment Committee, che è presieduto dal Responsabile della Gestione del Fondo e tra i cui membri figurano soggetti che fanno parte de gruppo dirigente di MLIDAC. L'Unit-linked Investment Committee risponde al CdA di MLIDAC.

MLIDAC si attiene agli linee guida dell'Association of British Insurers ("ABI") per i fondi unit-linked, applicando le strutture di governance previste onde garantire che questo tipo di fondi siano gestiti correttamente e nel rispetto delle informative delle polizze. MLIDAC opera nel rispetto dei Principi operativi della Financial Conduct Authority ("FCA"), in ottemperanza dei requisiti previsti per il trattamento equo dei clienti, tra cui le aspettative ragionevoli dei titolari di polizze (Policisholders' Reasonable Expectation, "PRE"). Eventuali problematiche vengono segnalate all'Unit-linked Investment Committee, affinché le esamini e fornisca indicazioni in merito.

Nell'ambito dell'attività preparatoria da me svolta nell'elaborazione della presente Relazione, ho analizzato l'approccio adottato da MLIDAC nei confronti del monitoraggio dei fondi unit-linked e delle strutture poste in essere a partire dal completamento del Progetto CARP:

- a seguito della costante crescita registrata, all'interno di MLIDAC è stata istituita la funzione Amministrazione Fondi, con lo scopo di supportare e rendicontare l'attività unit-linked. L'organico attuale si compone di tre dipendenti e si prevede che nel tempo lo stesso venga ampliato ulteriormente.
- Il sistema utilizzato dalla funzione Amministrazione Fondi è Invest | Pro, un sistema di determinazione del prezzo delle quote ampiamente utilizzato. Dalla data di acquisizione delle passività delle quote ai sensi del Progetto CARP, MLIDAC ha potenziato la struttura di controllo che era stata posta in essere, sviluppando una serie di verifiche e controlli automatizzati all'interno di Invest | Pro. Lo scopo era quello di ottimizzare la struttura di controllo generale e di migliorare l'efficienza del processo di amministrazione.

- Il processo di determinazione del prezzo delle quote svolto dalla funzione Amministrazione Fondi è supportato da una dettagliata checklist, che viene completata per ciascuna operazione di determinazione del prezzo, ossia ogni giorno di contrattazione. Nell'ambito di questo processo, vengono svolte alcune verifiche sui prezzi delle quote, tenendo conto delle variazioni di prezzo relative alle attività sottostanti, in presenza di tolleranze definite.
- Oltre all'Unit-linked Investment Committee, è stato istituito anche un gruppo di lavoro preposto alla determinazione del prezzo delle quote. Il gruppo è stato istituito solo di recente ma prevede di riunirsi con cadenza mensile nei periodi a venire. L'ambito operativo di questo gruppo di lavoro è ancora in via di definizione, ma si prevede che sia composto da componenti della funzione Amministrazione Fondi, rappresentanti degli amministratori delle polizze sottostanti e rappresentanti di varie funzioni preposte alle attività di controllo, tra cui Rischio e compliance. Ho avuto modo di prendere visione del verbale della prima riunione del gruppo di lavoro e non ho alcun rilievo da fare.
- MLIDAC aderisce ai requisiti dell'Articolo 132 della Direttiva UE 2009/138/CE, ossia al "Principio della persona prudente" previsto dalla Direttiva Solvibilità II ai fini della gestione degli investimenti.
- Preciso che trovano applicazione anche le seguenti strutture di rendicontazione:
 - I succitati controlli sono integrati anche da attività di vigilanza svolta dalla Funzione Attuariale, la quale è deputata alla predisposizione di una relazione trimestrale che tenga conto dei mix di attività, prezzi delle quote e performance degli investimenti. In questa relazione viene svolta un'analisi statistica dei fondi, al fine di garantire che strutture e performance rientrino nei parametri previsti.
 - L'Unit-Linked Investment Committee si riunisce con cadenza trimestrale e viene messa a sua disposizione una documentazione di rendicontazione dedicata, al fine di facilitare l'attività di presidio sulla performance, sulla struttura e sulla gestione dei fondi unit-linked.
- Nell'ambito dell'esame da me condotto, ho preso in considerazione parte della documentazione di rendicontazione predisposta per l'Unit-Linked Investment Committee e il verbale di una delle riunioni da esso svolte. Pur precisando che il Comitato rappresenta un'aggiunta recente alla struttura di governance di MLIDAC, il contenuto delle relazioni risulta ampiamente in linea con le mie aspettative. Rilevo che il management di MLIDAC non ha individuato alcun problema sostanziale che necessiti di essere portato all'attenzione del Comitato o del sottoscritto nell'ambito dell'esame in questione.

Ho altresì avuto modo di prendere visione della politica di determinazione dei prezzi delle quote adottata da MLIDAC e rilevo che il contenuto risulta ampiamente in linea con le mie aspettative e con quanto da me riscontrato in realtà omologhe che svolgono tipologie di attività simili.

Preciso altresì che, nell'ambito del trasferimento del Progetto CARP, MLIDAC ha dovuto istituire rapporti con diversi gestori di fondi per la prima volta. Nella pratica, questa rappresenta un'attività impegnativa e MLIDAC è riuscita a concordare condizioni con tutti i gestori di fondi con i quali MetLife aveva rapporti.

Pertanto, nel complesso, non ho rilievi da fare al riguardo. Tuttavia, segnalo che sono in corso sviluppi in tale contesto ed è verosimile ritenere che MLIDAC continui a migliorare e ottimizzare la propria governance e i propri controlli in questo ambito, soprattutto alla luce della recente acquisizione di blocchi unit-linked, segnatamente il Protetto Puma e Inora.

4.3.3 Attività

Nella tabella 4.3 è riportata una sintesi del profilo delle attività di MLIDAC al 31 dicembre 2019:

Tabella 4.3 Attività - Fine esercizio 2019 (EUR/mio)	
Riassicurazione recuperabile	435,7
Attività detenute per contratti di tipo "linked"	250,2
Obbligazioni	188,9
Derivati	86,9
Organismi di investimento collettivo	60,6
Posizioni detenute in organismi correlati	19,3
Altre attività	12,4
Totale	1.071,5

Fonte: Bilancio MLIDAC 2019

4.4 Profilo e gestione del rischio

4.4.1 Aspetti generali dei rischi

Di seguito viene indicata la principale esposizione di MLIDAC al rischio derivante dalla sottoscrizione di polizze vita, tra cui quelle temporanee, vita intera, unit-linked e rendita variabile:

- rischio di controparte (esposizioni verso banche, strumenti del debito, riassicuratori e conti di deposito);
- rischi di mercato, tra cui rischio legato al tasso di interesse, rischio valutario, rischio di spread e rischio di cambio;
- rischi di sottoscrizione, peggioramento del tasso di richiesta di liquidazione indennizzi, rischio di morbidità, rischio di estinzione anticipata e rischio di spesa. Si consulti il punto 4.8.1 per il dettaglio dei valori patrimoniali suddivisi per categoria di rischio.

MLIDAC risulta inoltre esposta a una serie di altri rischi, tra cui:

- rischio di liquidità (il rischio si concretizza allorché le disponibilità liquide di MIDAC fossero inadeguate per liquidare gli indennizzi, giunti a scadenza, che possono verificarsi in scenari difficili);
- rischi operativi derivanti principalmente dal management e dallo staff, quali ad esempio il rischio legato all'affidamento su figure strategiche, all'esecuzione dei processi (ad es.: rischio legato a prodotti, contratti, servizio clienti, fornitori di servizi, controllo e indirizzo dell'attività, comunicazione, ecc.), a ritardi nel piano di run-off, disfunzioni tecnologiche e rischio di compliance, frode;
- rischio di gruppo, tra cui il rischio reputazionale, di contagio, aggregazione, concentrazione e operazioni infragruppo;
- rischi strategici, tra cui rischi legati alla Brexit e alle acquisizioni; e
- rischio normativo/fiscale che può derivare da aumenti di tasse, revisioni nell'ammissibilità delle attività, variazioni degli obblighi di riserva e variazioni degli obblighi di informativa.

Questi rischi sono presidiati e gestiti dal CdA. Il CdA esamina tutte le questioni legate ai rischi e alla compliance che interessano MLIDAC. Il rischio principale per la sicurezza delle prestazioni dei titolari di polizze di MLIDAC è da ricercare nella possibilità che uno o più rischi di cui sopra possano determinare un evento che renda MLIDAC insolvente. Dato il profilo di rischio dell'attività svolta dalla società e dato il livello attuale di dotazione patrimoniale, che risulta superiore rispetto al requisito di margine minimo di solvibilità della società stessa, il rischio di insolvenza e qualsiasi rischio che possa minare le prestazioni può considerarsi remoto.

4.4.2 Propensione al rischio

La relazione sulla propensione al rischio (Risk Appetite Statement) viene esaminata con cadenza almeno annuale da parte del CdA di MLIDAC. In essa vengono individuati i principali rischi della società e viene fornito un quadro di riferimento per testare questi rischi e definire tolleranze del rischio. La società è dotata della seguente politica patrimoniale, che è stata oggetto di adeguamento nel 2019, in cui vengono evidenziati i vari livelli di tolleranza del rischio e le necessarie azioni associate:

Tabella 4.4 Politica patrimoniale			
Descrizione della misura	Metrica	Tolleranza del rischio	Azione richiesta
Maggiore del livello di eccedenza	> 150% del valore massimo (SCR, MCR) + riserva di capitale	All'interno della soglia di tolleranza	Corresponsione di dividendo a patto che vengano rispettati i criteri. Successivamente alla corresponsione del dividendo, la copertura di solvibilità deve rimanere pari o superiore al livello di eccedenza (150% dell'SCR).
Tra livello di eccedenza e il livello obiettivo	150 - 140% del valore massimo (SCR, MCR) + riserva di capitale	All'interno della soglia di tolleranza	Monitorare la posizione di solvibilità della società.
Tra il livello obiettivo e il livello operativo minimo	140 - 130% del valore massimo (SCR, MCR) + riserva di capitale	All'interno della soglia di tolleranza se il livello obiettivo è conseguibile entro 12 mesi.	Concordare e attuare un piano per riportare la posizione di solvibilità della società al livello obiettivo entro 12 mesi.
Tra il livello operativo minimo e il livello di ripristino	130 - 105% del valore massimo (SCR, MCR) + riserva di capitale	Al di fuori della soglia di tolleranza, in misura sostanziale se il livello operativo minimo non viene conseguito entro 6 mesi.	Concordare e attuare un piano per riportare la posizione di solvibilità della società al livello operativo minimo entro 6 mesi.
Pari o inferiore al livello di ripristino	Inferiore o pari al 105% del valore massimo (SCR, MCR)	Al di fuori della soglia di tolleranza in misura sostanziale	Informare l'organismo di regolamentazione, analizzare e concordare un piano di ripristino, condividere [i dati] con l'organismo di regolamentazione entro 2 mesi. Attuare un piano di ripristino finalizzato al rispetto dell'SCR in misura pari al 100% entro 6 mesi.

Fonte: Relazione ORSA di MLIDAC 2019

La riserva (buffer) di riassicurazione infragruppo è stata calcolata nella misura di 5,4 milioni di euro. In tal modo, MLIDAC sarà in grado di soddisfare:

- 100% dell'MCR a seguito di insolvenza di Monument Re dopo la corresponsione di un dividendo, cosicché la solvibilità di MLIDAC si trovi al livello di eccedenza e precedentemente all'adozione di azioni da parte del management, e
- 100% dell'SCR dopo l'adozione di azioni da parte del management (secondo quanto definito dal CdA).

La relazione sulla propensione al rischio (Risk Appetite Statement) mira a mettere in relazione la strategia di MLIDAC e il livello di capitale richiesto dalla normativa con il quadro di riferimento di gestione del rischio della società, che si avvale dell'ausilio di una serie di manuali e politiche in materia di rischio. Questi manuali e politiche vengono esaminate e approvate dal CdA di MLIDAC su base annua o con maggiore frequenza ove ritenuto opportuno.

Il Comitato Rischi coadiuva il CdA nella fase di analisi della relazione sulla propensione al rischio.

4.4.3 Sensibilità inerenti al rischio

Mi è stata fornita un'analisi di sensibilità in cui viene illustrata l'esposizione al rischio di MLIDAC verso rischi chiave. A tal fine, sono stati presi in considerazione gli impatti determinati da tali rischi sulla posizione di solvibilità di MLIDAC al 31 dicembre 2019 (ed esercizi successivi) attraverso il processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità (Own Risk and Solvency Analysis, "ORSA"). Non ne ho riportato i dettagli nella presente Relazione. I rischi chiave sono in linea con quelli descritti al punto 4.4.1 in alto e analizzati nella relazione ORSA elaborata da MLIDAC. Le sollecitazioni di maggiore rilievo nel

tempo sono quelle determinate dagli aumenti delle spese, dalle diminuzioni dei tassi di interesse e dagli shock negativi subiti dai mercati, unitamente agli aumenti dei costi di liquidazione degli indennizzi. Preciso che i trasferimenti dei portafogli Progetto Trinity, Progetto Boris e Progetto Puma sono analizzati in dettaglio all'interno della relazione ORSA, dato il sostanziale impatto che essi determinano su MLIDAC. È stato tenuto conto anche degli impatti dei trasferimenti non in corso di approvazione o comunque non in stato di avanzamento.

4.4.4 Questioni legate al rischio

L'elenco attuale delle questioni legate ai rischi in essere per MLIDAC è stato condiviso con me e ne ho tenuto conto nell'ambito dell'esame da me condotto. Preciso che l'elenco è esaustivo e copre una vasta gamma di eventi di rischio e problematiche aperte, con individuazione dei responsabili preposti a ciascuna problematica e delle relative azioni da intraprendere (ove previsto/pertinente). Non sono state rilevate problematiche specifiche che determinano un impatto sull'Operazione.

4.4.5 Governance

Il CdA rappresenta l'organo amministrativo, di gestione e di controllo della società. Sotto la supervisione del CdA, la società ha posto in essere un quadro di riferimento della gestione del rischio che comprende:

- una relazione della propensione al rischio;
- un registro dei rischi;
- una serie di politiche formali in materia di rischio;
- la nomina di un responsabile rischi (Chief Risk Officer, "CRO");
- audit interno;
- autovalutazione dei rischi e del controllo su base annua; e
- un processo per gli eventi di rischio.

Il CdA ha stabilito e delegato responsabilità al proprio Comitato per il Controllo Interno e al Comitato Rischi, onde definire l'approccio da adottare nei confronti dei controlli interni e coadiuvare lo stesso nell'azione di vigilanza sulla gestione del rischio. Ciascuno dei comitati è stato investito di incarichi di esame o approvazione, secondo quanto definito nel relativo mandato. Di seguito vengono forniti ulteriori dettagli al riguardo, unitamente ad altre caratteristiche principali delle strutture di governance di MLIDAC:

- è previsto un Comitato per il Controllo Interno del CdA: il Comitato per il Controllo Interno si compone di due amministratori indipendenti non esecutivi e un amministratore non esecutivo. Tra i partecipanti effettivi figurano anche il Responsabile della Compliance e il Responsabile della Funzione Audit interno. Le principali responsabilità del Comitato sono esaminare:
 - le relazioni finanziarie e le politiche contabili della società ed esaminare l'approccio adottato dal management nei confronti dei controlli interni;
 - l'adeguatezza e l'ambito delle funzioni di controllo esterno ed interno; e
 - la compliance della società rispetto agli obblighi normativi e di informativa finanziaria.
- Il Comitato Rischi è anche un sottocomitato del CdA e si compone di tutti i membri di quest'ultimo. Il CRO è un partecipante effettivo. Le principali responsabilità del Comitato sono:
 - fornire indicazioni al CdA in merito alla propensione al rischio e alle tolleranze di rischio;
 - sovrintendere all'operato della funzione preposta alla gestione del rischio; e
 - fornire indicazioni al CdA in ordine all'efficacia delle strategie e delle politiche relative al mantenimento, su base continua, dell'entità e del tipo di capitale ritenuto congruo onde coprire i rischi della società.
- Il Comitato Esecutivo si compone dell'Ad e dei suoi collaboratori diretti, i quali gestiscono la realizzazione degli obiettivi aziendali.
- Il CRO della società si confronta con il CdA. Qualsiasi decisione che abbia un impatto sostanziale sullo stato patrimoniale o sul profilo di rischio di MLIDAC necessita del benestare del CRO.
- Alla Funzione Attuariale, guidata dal Responsabile della Divisione Attuariale (HoAF), compete lo svolgimento delle attività specifiche definite nell'Articolo 48 della Direttiva Solvibilità II. In sintesi, tra le principali responsabilità della Funzione Attuariale figurano: esaminare e convalidare il calcolo delle

riserve tecniche, fornire opinioni in merito alle politiche di sottoscrizione e riassicurazione e coadiuvare la Funzione Gestione del Rischio nello svolgimento di talune attività.

- La Funzione Compliance, guidata dal Responsabile della Compliance, ha la responsabilità di individuare, valutare, presidiare e rendicontare la conformità all'esposizione al rischio, con particolare riferimento alla conformità alle leggi e agli obblighi normativi.
- Alla Funzione Audit Interno, guidata dal Responsabile dell'Audit Interno, compete lo sviluppo e la realizzazione di un piano di audit interno concordato e il presidio dell'ambiente di controllo.
- La responsabilità di monitorare e valutare il rischio è demandata al CdA della società. Il CdA si riunisce almeno quattro volte l'anno e alle riunioni partecipano il CRO e altri responsabili della Funzione Controllo nella misura ritenuta necessaria. Il CdA si assicura che la società operi nei limiti della propria propensione al rischio e che gli indicatori e le tolleranze di rischio definiti risultino accettabili, sentito il parere del CRO;
- Il Comitato Rischi del CdA esamina i rischi di maggiore rilievo durante ciascuna riunione, in cui tali rischi vengono quantificati tramite la formula esposizione x probabilità di accadimento su un arco temporale di 1 anno; e
- viene aggiornata una matrice di rischio a cura di MLIDAC, in cui vengono dettagliati i rischi. Questa viene esaminata con cadenza annuale o con maggiore frequenza ove ritenuto opportuno e viene quantificata sulla base di un approccio "di tipo bottom-up". La quantificazione dei rischi operativi viene verificata rispetto al requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) detenuto in ordine al rischio operativo.

4.5 Accordi operativi

A maggio del 2017, MLIDAC ha adottato un modello operativo che ha comportato l'affidamento in outsourcing della fornitura dei suoi servizi (attraverso un accordo di outsourcing infragruppo) a MISL, una società istituita da Monument Re con lo scopo di fornire servizi ai soggetti Monument. I dipendenti in forza presso MIDAC e MADAC sono stati trasferiti a MISL in base a modalità e condizioni pattuite con decorrenza 1 luglio 2017, mentre i dipendenti MLIDAC sono stati trasferiti successivamente da quest'ultima a MISL in data 1 settembre 2017. A seguito del trasferimento del personale a MISL, MLIDAC ha sottoscritto con quest'ultima un Contratto di servizi di gestione (Management Services Agreement, "MSA"). L'MSA consente a MISL di fornire alla società una serie completa di servizi, tra cui la supervisione dei servizi erogati da soggetti esterni con decorrenza luglio 2017. Questo accordo consentirà alla società di continuare ad operare in maniera efficiente, facendo fronte sia agli obblighi nei confronti dei titolari di polizze che a quelli previsti dalle autorità normative.

Questi rapporti con MISL sono gestiti dall'Ad delle rispettive imprese. Con cadenza trimestrale, è previsto lo svolgimento di verifiche dei servizi per accertarsi che la società di servizi rispetti gli standard di prestazione pattuiti e sanciti nel programma dei servizi del contratto. L'esito delle verifiche viene comunicato al Comitato Esecutivo ("CE"), con gerarchizzazione al CdA in caso di problematiche di particolare rilievo. Il CE è un comitato istituito all'interno della società al quale competono responsabilità di supervisione e gestione nell'ambito dell'intera struttura aziendale. L'autorizzazione delle decisioni assunte dal CE viene concessa dal CdA.

Il CE prevede la rappresentatività di tutte le aree strategiche gestionali della società, si riunisce con cadenza (almeno) trimestrale ed ha la responsabilità di analizzare ambiti di intervento ritenuti strategici per la società.

Le funzioni gestionali primarie sono svolte da MISL, tra cui i ruoli di Responsabile della Funzione Attuariale, Responsabile del Rischio e Responsabile della Compliance. Il numero di unità equivalenti full-time ("FTE") al 31 marzo 2020 è pari a 39 unità, operative nei settori Operazioni (team Outsourcing e Operazioni), Amministrazione, Attuariale, Rischio, Finanza e Compliance. Le unità di cui sopra si compongono di 38 dipendenti e 1 consulente esterno, in forza presso la Funzione Finanza.

L'attuale struttura aziendale attualmente si avvale anche di una serie di accordi strategici di outsourcing. Nella Tabella 4.5 viene riportato il dettaglio delle funzioni o attività critiche affidate in outsourcing o delle funzioni o attività di rilievo, unitamente alla collocazione (interna o esterna) dei fornitori di servizi preposti a tali funzioni o attività alla fine del primo trimestre 2020.

Di seguito si elencano gli unici accordi di outsourcing strategici che MIDAC/MADAC aveva in essere e che non risultavano in essere per MLIDAC:

- accordo di Amministrazione Polizze dell'attività PPI con Covéa e servizi di comunicazione ai clienti e

raccolta premi erogati da OSP Barclays/Barclaycard.

Entrambi gli accordi sono stati oggetto di rinnovo da MIDAC e MADAC in favore di MLIDAC nell'ambito del trasferimento dei portafogli relativi a tali attività in data 30 giugno 2020.

Per completezza di informazione, preciso altresì che, separatamente, MLIDAC ha in corso un progetto per migrare l'amministrazione di una parte del suo portafoglio vita temporanea dall'attuale piattaforma di amministrazione del ramo vita P1 a VWSFP. L'amministrazione al momento viene svolta da MISL a Dublino. Il progetto riguarda 1.704 polizze attive in Spagna e 888 nel Regno Unito (valori a fine esercizio 2019). La data di completamento prevista per il progetto è fissata al 30 settembre 2020. Questa iniziativa non comporta alcun impatto sull'Operazione e viene riportata puramente per finalità di carattere informativo.

Tabella 4.5 Accordi di outsourcing	
MISL (infragrupo)	Servizi di amministrazione assicurativa
MISL (infragrupo)	Funzione Attuariale
MISL (infragrupo)	Rischio e compliance
MISL (infragrupo)	Amministrazione Fondi, Audit Interno e Risorse Umane
MISL (infragrupo)	Servizi di amministrazione polizze - indennizzi, premi e reclami
Irish Progressive Services International Ltd ("IPSI") (esterno)	Gestione polizze e amministrazione indennizzi
IBM (esterno)	Servizi informatici
Equiniti Group (esterno)	Gestione polizze e amministrazione indennizzi
Monument Insurance Belgium Services (infragrupo)	Amministrazione polizze
Crawford & Company (Norvegia) (esterno)	Servizi di amministrazione polizze - sinistri, premi e reclami
Norsk Forsikring (esterno)	Riscossione premi
Conning Asset Management Limited (esterno)	Gestione investimenti e risparmio gestito
Goldman Sachs Asset Management (esterno)	Gestione investimenti e risparmio gestito
Monument Re (infragrupo)	Operazioni di middle e back-office, tra cui gestione investimenti e risparmio gestito

4.6 Riassicurazione

4.6.1 Aspetti generali del ramo riassicurazione

MLIDAC si avvale di accordi di riassicurazione volti a ridurre l'esposizione della società verso il rischio di mortalità, morbidità, estinzione anticipata e di spesa. Gli accordi variano in funzione di ciascun portafoglio acquisito, come descritto in basso:

Accordi di riassicurazione per l'attività esistente in Spagna

Attualmente, MLIDAC si avvale di una strategia di riassicurazione proporzionale con Swiss Re. Il premio ceduto è definito nelle condizioni speciali dell'accordo di riassicurazione e si basa sull'età, sul sesso e sull'importo della copertura dell'assicurato sottostante.

Accordi di riassicurazione per l'attività esistente nel Regno Unito:

MLIDAC ha in essere degli accordi di riassicurazione proporzionale per le attività nel Regno Unito. Gli accordi sono stipulati con SCOR (compartecipazione proporzionale 80% con conservato massimo di 25 mila sterline). Il premio ceduto è definito nelle condizioni speciali del trattato di riassicurazione e si basa sull'età, sul sesso e sull'importo della copertura dell'assicurato sottostante.

Riassicurazione - Progetto Freyr:

MLIDAC si avvale di un accordo di riassicurazione con compartecipazione proporzionale volto a ridurre l'esposizione della società verso il rischio di mortalità, morbidità, estinzione anticipata e di spesa. L'accordo di riassicurazione è stipulato con Monument Re per riassicurare il 90% di tutte le prestazioni e le spese derivanti ai sensi delle polizze acquistate in data 28 settembre 2018 a seguito dell'acquisizione di un portafoglio belga chiuso di contratti di risparmio vita intera a premio flessibile, rilevato da Ethias S.A. Il portafoglio è prevalentemente a premio unico e si trova in run-off, con importi

esigui di premi periodici. Il rischio di controparte verso Monument Re (priva di rating) viene mitigato attraverso una struttura di garanzie (fondi trattenuti) accolte nello stato patrimoniale di MLIDAC, con un processo di revisione trimestrale delle garanzie. I requisiti e il processo di reintegro delle garanzie sono sanciti all'interno dei relativi trattati di riassicurazione, le cui clausole sono oggetto di esame a cura del Comitato di Riassicurazione.

Si tratta di una struttura ad efficienza patrimoniale per il gruppo, a patto che Monument Re rispetti i propri obblighi patrimoniali secondo quanto previsto dal regime della BMA e mantenga altresì i livelli di garanzie previsti dal trattato. Va rilevato che questo aspetto è oggetto di attento monitoraggio e che tra le condizioni del trattato figura la segnalazione a MLIDAC della solidità finanziaria di Monument Re .

Al 31 dicembre 2019, MLIDAC evidenzia garanzie per 444 milioni di euro (8 dei quali relativi a MetLife Reinsurance Company of Bermuda ("MrB") a fronte di un attivo da riassicurazione pari a 436 milioni di euro ai sensi del proprio accordo di riassicurazione con Monument Re e MrB – nell'accordo risultano attività in eccedenza e tali importi in eccedenza possono essere recuperati da Monument Re in linea con le condizioni di garanzia. Tale importo di garanzia può variare nel tempo e necessita di frequenti interventi di riequilibrio. Nel trattato sono previste clausole adeguate per consentire l'attivazione di questo meccanismo.

Rilevo la presenza di un procedimento legale in corso per definire l'accordo di servizi di gestione (Management Services Agreement, "MSA") tra Monument Re e MLIDAC in relazione agli accordi di garanzia a supporto degli accordi di riassicurazione inerenti ai fondi trattenuti. Ipotizzo che il suddetto MSA venga definito in linea con le attuali modalità operative degli accordi di garanzia in relazione agli accordi esistenti. Sulla base delle conversazioni avute con il management di MLIDAC, ritengo verosimile prevedere che questo aspetto venga definito entro la fine del 2020, nel suo formato e nella sua struttura attuale.

Riassicurazione - Progetto CARP:

Ai sensi del Progetto CARP, MLIDAC ha aderito a un trattato di riassicurazione con compartecipazione proporzionale del 100% in ordine all'esposizione alla rendita variabile relativamente ai flussi di cassa garantiti con MrB. Essendo MrB priva di rating, MLIDAC ha in essere degli accordi di garanzia con MrB. Questo aspetto è sottoposto a monitoraggio periodico ed è previsto che la garanzia sia oggetto di intervento di riequilibrio su base periodica, ferme restando le soglie "de minimis" sancite nel trattato. MrB ha accettato di informare MLIDAC, su base trimestrale, in merito alla sua osservanza o meno dei requisiti patrimoniali previsti dalla BMA.

La società ha altresì posto in essere un nuovo accordo di riassicurazione a seguito del trasferimento delle passività di MetLife Europe a favore di MLIDAC ai sensi del Progetto CARP – l'accordo si riferisce al 90% dei rischi non operativi (o flussi di cassa non garantiti) che non siano stati già oggetto di trasferimento a MrB secondo le condizioni del trattato di riassicurazione in regime di compartecipazione proporzionale. Si tratta di un rinnovo dell'accordo di riassicurazione che era in essere tra MetLife Europe e Monument Re operato in favore di MLIDAC – la struttura di Monument Re è stata posta in essere per rendere operativa MetLife relativamente alle economie alla data dell'accordo, in attesa del trasferimento del portafoglio, concretizzatosi ad aprile del 2019. Questo accordo di riassicurazione è dotato di una struttura di garanzia ed è stato modificato affinché faccia riferimento alla legge britannica rispetto al trattato originale, che faceva riferimento alla legge di New York. È stata apportata anche una serie di altre modifiche.

Riassicurazione - portafogli MIDAC e MADAC:

a fine esercizio 2019, non risulta in essere alcuna riassicurazione riguardo ai portafogli di MADAC e MIDAC, né sono previsti piani per porre in essere coperture riassicurative successivamente al trasferimento.

Riassicurazione - Progetto Boris

Come segnalato in precedenza, il completamento del trasferimento del Progetto Boris è atteso per settembre 2020. Mi risulta che la copertura riassicurativa infragruppo per le passività del Progetto Boris sia stata già stipulata con decorrenza dalla data del trasferimento del portafoglio del Progetto Boris.

Le condizioni esatte della riassicurazione non sono state pattuite o specificate in questa fase. Tuttavia, il management di MLIDAC ha indicato che la copertura prevista avrà lo stesso meccanismo della copertura istituita per il Progetto Freyr analizzato in precedenza. In sostanza, la copertura riassicurativa ridurrà l'esposizione della società verso i rischi di mortalità, morbilità e di spesa, tenendo conto che il 90% delle prestazioni di rendita e delle spese deriva dalle polizze oggetto di riassicurazione.

Analogamente alla riassicurazione del Progetto Freyr, si prevede che la riassicurazione sarà supportata da un contratto di garanzia/fondi trattenuti sottoposto a monitoraggio trimestrale.

Riassicurazione – Progetto Puma

Come segnalato in precedenza, il completamento del trasferimento del Progetto Puma è atteso per novembre 2020. Non risultano in essere accordi di riassicurazione per le polizze del Progetto Puma. Mi risulta che la copertura riassicurativa infragruppo per le passività del Progetto Puma sarà stipulata con decorrenza dalla data del trasferimento del portafoglio del Progetto Puma. Il management di MLIDAC ha indicato che la copertura prevista avrà un meccanismo analogo a quello dei portafogli dei Progetti Boris e Freyr analizzati in precedenza.

Riassicurazione – Inora

Quando Inora è stata consolidata nello stato patrimoniale di MLIDAC a fine esercizio 2019, Inora non aveva in essere alcuna copertura riassicurativa. L'intento è quello di inserire, a trasferimento avvenuto, le polizze Inora nell'accordo di riassicurazione infragruppo che MLIDAC ha in essere con Monument Re. Le condizioni esatte della riassicurazione non sono state pattuite o specificate in questa fase. Tuttavia, il management di MLIDAC ha indicato che la copertura prevista avrà lo stesso meccanismo della copertura istituita per il Progetto Freyr e il Progetto Boris analizzati in precedenza. Si prevede che l'accordo di riassicurazione venga stipulato alla Data di decorrenza.

4.6.2 Rating dei riassicuratori

Il rischio di insolvenza delle controparti di riassicurazione viene sottoposto ad attività di monitoraggio. Di seguito viene fornita una descrizione dei meriti creditizi delle controparti di riassicurazione, di cui viene fornita una sintesi nella Tabella 4.6:

- MLIDAC limita il proprio rischio di insolvenza di riassicurazione esigendo che le imprese di riassicurazione dispongano di un merito creditizio Standard & Poor's almeno pari a BBB o rating equivalente. In assenza di rating o in presenza di rating di qualità inferiore, è previsto che vengano posti in essere livelli congrui di garanzie.
- Al 31 dicembre 2019, Swiss Re (riassicuratore spagnolo) e SCOR (riassicuratore britannico) godono entrambi di un rating di merito creditizio AA-.
- Monument Re è un'impresa di riassicurazione priva di rating, dotata di licenza di riassicuratore di Classe E nelle Bermuda. Monument Re si impegna a fornire un aggiornamento trimestrale in merito alla sua posizione patrimoniale rispetto ai propri obblighi normativi, secondo le condizioni sancite nel trattato di riassicurazione. Al 31 dicembre 2019, Monument Re risulta ricapitalizzata in misura pari al 474% del requisito patrimoniale previsto dalla normativa.
- MLIDAC è autorizzata ad accogliere questa riassicurazione nel proprio stato patrimoniale secondo quanto previsto dalla Direttiva Solvibilità II, a patto che le Bermuda mantengano l'equivalenza di tale direttiva. Non sussistono motivi per ritenere che questo aspetto cambierà nel prossimo futuro. Infatti, va precisato che le Bermuda stanno apportando modifiche al proprio regime al fine proprio di mantenere inalterata questa condizione.

La Tabella 4.6 riassume le garanzie e l'attivo da riassicurazione di MLIDAC suddiviso per trattato al 31 dicembre 2019.

Tabella 4.6 Attivo da riassicurazione di MLIDAC suddiviso per soggetto per il 2019 ("Attivo RI") (EUR/mio)		
Soggetto	31 dicembre 2019	
	Attivo RI	Garanzia
Scor	0,1	-
Swiss Re	-	-
Mon Re	431,6	435,8
MetLife Bermuda	4,0	8,0
Totale	435,7	443,8

Fonte: Analisi MLIDAC

4.6.3 Condizioni di riassicurazione

I trattati di riassicurazione sono strutturati ispirandosi alla formula del trattato, con copertura integrale e condizioni garantite fino alla scadenza, in modo tale da escludere potenziali problemi legati a rinnovi o reintegri.

4.7 Profilo finanziario

4.7.1 Premessa

Il regime di informativa previsto dalla Direttiva Solvibilità II è entrato in vigore in ambito UE il 1 gennaio 2016. Trattandosi di un'iniziativa UE, che definisce obblighi previsti in materia di calcolo delle riserve tecniche e requisiti patrimoniali per imprese di (ri)assicurazione, la Direttiva Solvibilità II trova applicazione in Irlanda e in ambito UE in maniera armonizzata. Pertanto, non si rileva alcuna differenza rispetto al regime di informativa sottostante previsto dalla normativa in relazione a qualsiasi prodotto assicurativo venduto nell'Unione Europea. Lo schema attuativo della Direttiva Solvibilità II adottato dalla CBI prevede il ruolo di "Responsabile della Funzione Attuariale", che in seno a MLIDAC viene ricoperto da Gareth McQuillan. Si tratta di un ruolo di c.d. funzione controllata pre-approvata (Pre-Approved Controlled Function, "PCF") secondo quanto previsto dal "Fitness and Probity Regime" della CBI. Nell'Appendice 5 viene fornita una panoramica del regime della Direttiva Solvibilità II.

4.7.2 Riserve tecniche

I valori delle "Riserve tecniche calcolate as a whole", nel contesto dello stato patrimoniale di MLIDAC, corrispondono alle passività unit-linked del business e sono determinate direttamente dal valore delle attività sottostanti.

La passività basata sulla migliore stima (Best Estimate Liability, "BEL") lorda corrisponde alla media dei flussi di cassa futuri ponderata per la probabilità, scontata utilizzando una struttura a termine dei tassi di interesse priva di rischio, mentre il margine di rischio ("risk margin") è rappresentativo del corrispettivo che un soggetto terzo richiederebbe a fronte dei costi di capitale sostenuti nell'assumere le passività assicurative.

In termini di valutazioni chiave utilizzate per predisporre le proprie riserve tecniche secondo la Direttiva Solvibilità II, al momento MLIDAC non si avvale di alcuna misura transitoria e utilizza la curva EIOPA "risk free". Preciso che, poco prima che venisse predisposta la presente relazione, la CBI aveva concesso a MLIDAC l'autorizzazione di utilizzare la curva EIOPA "risk free", tenendo conto della rettifica per volatilità nella propria valutazione delle riserve tecniche. Benché questa dinamica non sia recepita nei risultati di fine esercizio riportati in alto, la stessa trova riscontro nelle proiezioni di copertura della solvibilità e nei risultati al 31 marzo 2020 che MLIDAC mi ha messo a disposizione.

La Tabella 4.7 in basso contiene una sintesi delle riserve tecniche di MLIDAC secondo quanto previsto dalla Direttiva Solvibilità II.

Tabella 4.7: Riserve tecniche* di MLIDAC suddivise per regione - Al lordo della riassicurazione (EUR/mio)

Componente	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Irlanda		7,9
Regno Unito	2,0	138,5
Belgio	109,5	109,2
Germania		34,9
Grecia		43,9
Italia		14,0
Norvegia		0,0
Polonia		4,5
Spagna	0,7	49,6
Extra SEE		87,7
Margine di rischio	1,4	2,5
Totale	113,6	492,7

Fonte: Rendiconto solvibilità e situazione finanziaria (SFCR) MLIDAC 2018, 2019

La Tabella 4.8 in basso contiene una sintesi della BEL di MLIDAC al 31 dicembre 2019, al lordo e al netto della riassicurazione.

Tabella 4.8: Riserve tecniche di MLIDAC al lordo e al netto della riassicurazione - fine esercizio 2019 (EUR/mio)

Componente	Valore lordo	Valore netto
Best Estimate Liability (BEL)	240,2	29,5
Riserve tecniche as a whole	250,0	25,0
Margine di rischio	2,5	2,5
Totale	492,7	57,0

Fonte: Relazione attuariale sulle riserve tecniche (ARTP) di MLIDAC 2019

4.8 Posizione di solvibilità

4.8.1 Requisito patrimoniale di solvibilità secondo la Direttiva Solvibilità II

Ai sensi della Direttiva Solvibilità II, le imprese devono possedere un capitale pari o superiore al requisito patrimoniale di solvibilità (Solvency Capital Requirement, "SRC") o al requisito patrimoniale minimo (Minimum Capital Requirement, "MCR"). Nel caso di MLIDAC, al 31 dicembre 2019 trova applicazione l'SCR.

L'SCR viene calcolato sottoponendo l'intero stato patrimoniale a una serie di shock nella misura di 1 ogni 200 anni e aggregando gli impatti in maniera specifica. L'MCR rappresenta il livello minimo assoluto di capitale che deve essere detenuto, determinato utilizzando una funzione lineare che considera, tra altri fattori, l'SCR, il capitale a rischio, le riserve tecniche, la raccolta premi e le spese amministrative. L'MCR è altresì soggetto a un importo minimo assoluto, specificato in euro. Ulteriori dettagli sulla determinazione di entrambi sono descritti nell'Appendice 5.

Ai sensi della Direttiva Solvibilità II, le attività disponibili per la copertura dei requisiti patrimoniali sono note come "Fondi propri", i quali sono rappresentativi del valore della posizione patrimoniale netta dell'impresa. Il raffronto tra l'SCR e il livello di Fondi propri offre un'indicazione del livello di copertura della solvibilità in seno a un'impresa.

La Tabella 4.9 descrive la posizione patrimoniale di MLIDAC prevista dalla normativa ai sensi del framework della Direttiva Solvibilità II al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019:

Tabella 4.9: Copertura SCR di MLIDAC (EUR/mio)		
Componente	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Attività	399,3	1.071,5
Passività*	368,5	1.043,3
Fondi propri	30,8	28,2
SCR	3,5	10,0
MCR	3,7	3,7
Patrimonio richiesto	3,7	10,0
Fondi propri in eccesso rispetto al requisito	27,1	18,2
Coefficiente di copertura di solvibilità	832%	282%

Fonte: SFCR 2019 di MLIDAC, unitamente ad analisi e risultati di MLIDAC.

* La posizione dei Fondi propri di MLIDAC dichiarata nel 2019 accoglie un dividendo di 1,5 milioni di euro destinato ad essere corrisposto alla sua controllante ai primi del 2020; pertanto, le passività sono state aumentate di 1,5 milioni di euro per recepire questo valore.

Al 31 dicembre 2019, i rendimenti secondo la Direttiva Solvibilità II evidenziano Fondi propri disponibili al netto delle passività di MLIDAC per complessivi 28,2 milioni di euro, un'eccedenza di 18,2 milioni di euro rispetto all'SCRNT di 10 milioni di euro. Il coefficiente di copertura di solvibilità, sempre ai sensi della Direttiva Solvibilità II, è risultato pari al 282%.

La posizione del 2019 accoglie l'aggiunta delle attività e le passività del Progetto CARP, i fondi propri di Inora e la corresponsione di un dividendo di 3,5 milioni di euro avvenuto nel corso del 2019. Il requisito patrimoniale recepisce inoltre gli impatti delle ulteriori passività assicurative derivanti dal Progetto CARP e l'applicazione dello shock azionario ai Fondi propri di Inora sul profilo di rischio generale di MLIDAC, determinando un incremento del capitale richiesto da detenere.

Evidenzio inoltre che i Fondi propri dichiarati da MLIDAC al 31 dicembre 2019 ammontano a 28,2 milioni di euro, mentre l'eccedenza effettiva delle attività rispetto alle passività è pari a 29,7 milioni di euro. La totalità del capitale dei Fondi propri (28 milioni di euro) detenuto è iscritta come capitale di base 1 (Tier 1) non vincolato. MLIDAC aveva previsto la corresponsione di un dividendo di 1,5 milioni di euro a favore della propria controllata nel primo trimestre del 2020, dividendo che è stato stralciato dai Fondi propri al 31 dicembre 2019. Nel 2017 sono stati corrisposti dividendi per 32 milioni di euro, nessun dividendo nel 2018 e 3,5 milioni di euro nel 2019.

In aggiunta a quanto sopra, preciso che il bilancio evidenzia una perdita finanziaria nel corso del 2019 pari a 3,5 milioni di euro, sostanzialmente dovuta a vari oneri una tantum verificatisi durante il periodo

a fronte delle attività di acquisizione e integrazione. L'analisi condotta dal management in ordine a questo elemento è stata condivisa con me e non ho altre osservazioni da fare al riguardo ai fini della presente relazione.

Nel corso del primo trimestre del 2020, i mercati finanziari e le economie occidentali hanno subito una battuta di arresto significativa a seguito della pandemia causata dal COVID-19. Sottolineo che nel predisporre la presente Relazione ho altresì tenuto conto dei risultati al 31 marzo 2020 messi a mia disposizione. Preciso che la posizione di solvibilità non ha subito impatti sostanziali dall'emergenza COVID-19, dalla turbolenza dei mercati che ne è derivata e dalle reazioni dei titolari di polizze. Va osservato che i Fondi propri ex Direttiva Solvibilità II disponibili sono passati da 28,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 a 27,9 milioni di euro, mentre il requisito patrimoniale previsto dalla normativa è passato da 10,0 milioni di euro a 8,8 milioni di euro. Pertanto, la copertura di MLIDAC relativa al requisito patrimoniale previsto dalla normativa evidenzia un incremento, passando dal 282% al 317%. Questa dinamica accoglie i dividendi effettivi corrisposti nel periodo rispetto a quelli previsti nella posizione di fine esercizio (Inora ha corrisposto a MLIDAC un dividendo di 5,5 milioni di euro, mentre non si è dato corso al pagamento del dividendo previsto di 1,5 milioni di euro da parte di MLIDAC a favore della propria controllante). La posizione al 31 marzo 2020 recepisce inoltre l'impatto della rettifica per volatilità, approvata dalla CBI durante il periodo. Il Responsabile della Funzione Attuariale di MIDAC ha comunicato che il portafoglio assicurativo di MIDAC aveva evidenziato taluni eventi avversi e che il necessario rafforzamento delle riserve era stato accolto nel prezzo di acquisto/trasferimento delle attività relativo a tale portafoglio. Di conseguenza, non si sono registrati impatti sui valori generali di MLIDAC precedentemente al trasferimento del portafoglio.

MLIDAC ha inoltre fornito dei risultati proforma che evidenziano l'evoluzione prevista dello stato patrimoniale in vista dell'Operazione. I risultati proforma sono riportati nella Tabella 4.10 e recepiscono i risultati al 31 marzo 2020 e i risultati tenendo conto dei trasferimenti MIDAC/MADAC che si concretizzeranno nell'ambito della ristrutturazione del Gruppo, nonché dei trasferimenti dei Progetti CARP HNW, Boris e Puma e del ricorso alla riassicurazione infragruppo relativamente a questi trasferimenti.

Tabella 4.10: Copertura SCR proforma di MLIDAC (EUR/mio)

Componente	31/12/2019	31/03/2020				
	Risultati dichiarati	Risultati dichiarati	Aggiunto: Trinity	Aggiunto: CARP HNW	Aggiunto: Boris	Aggiunto: Puma
Attività	1.071,5	1.005,3	1.014,7	1.078,8	1.343,6	1.994,2
Passività*	1.041,8	977,4	986,8	1.050,9	1.315,1	1.963,5
Fondi propri	28,2	27,9	27,9	28,0	28,5	30,7
SCR	10,0	8,8	14,2	14,3	15,6	16,6
MCR	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7
Patrimonio richiesto	10,0	8,8	14,2	14,3	15,6	16,6
Fondi propri in eccesso rispetto al requisito	18,2	19,2	13,7	13,7	12,9	14,1
Coefficiente di copertura	282%	317%	196%	196%	182%	185%

Fonte: SFCR 2019 di MLIDAC, unitamente ad analisi e risultati di MLIDAC

Considerando i dati suesposti nella loro totalità, i Fondi propri disponibili al netto delle passività ammontano a un totale di 30,7 milioni di euro, con un'eccedenza pari a 14,1 milioni di euro rispetto all'SCR (16,6 milioni di euro). Il coefficiente di solvibilità dichiarato da MLIDAC al 31 marzo 2020 è pari al 317%, sebbene si preveda che questo valore scenda al 185% una volta che si saranno concretizzate le attività il cui svolgimento era previsto prima del trasferimento di Inora. Va osservato che questo valore supera di gran lunga i requisiti minimi previsti dalla normativa e, in generale, risulta in linea con gli obiettivi di dotazione di fondi propri interni di MLIDAC.

La Tabella 4.11 in basso mostra il dettaglio della posizione patrimoniale di solvibilità di MLIDAC

suddivisa per categoria di rischio, secondo il framework della Direttiva Solvibilità II, al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020. Inoltre, i risultati al 31 marzo 2020 sono riportati tenendo conto degli impatti del riassetto del Gruppo e dei trasferimenti dei Progetti Carp HNW, Boris e Puma.

Tabella 4.11: Componenti SCR proforma di MLIDAC (EUR/mio)

Componente	31/12/2019	31/03/2020				
	Risultati dichiarati	Risultati dichiarati	Aggiunto: Trinity	Aggiunto: CARP HNW	Aggiunto: Boris	Aggiunto: Puma
Rischio di mercato	6,8	5,2	5,4	5,4	6,1	6,5
Rischio di insolvenza di controparte	1,0	1,8	2,1	2,1	2,1	2,1
Rischio assicurativo ramo vita	2,1	2,0	2,0	2,0	2,7	2,8
Rischio assicurativo caso malattia	0,0	0,0	0,4	0,4	0,4	0,4
Rischio assicurativo ramo danni	0,0	0,0	7,6	7,6	7,6	7,6
Diversificazione	-1,9	6,7	12,0	12,1	12,8	13,2
Rischio operativo	2,1	2,1	2,2	2,2	2,8	3,4
SCR	10,0	8,8	14,2	14,3	15,6	16,6

Fonte: SFCR 2019 di MLIDAC, unitamente ad analisi e risultati di MLIDAC.

Nel corso del 2019, è possibile vedere come il principale elemento che ha determinato l'incremento dell'SCR di MLIDAC sia l'esposizione al rischio di mercato derivante dai trasferimenti dei portafogli del Progetto CARP e di Inora, con particolare riferimento alla copertura patrimoniale associata all'investimento di MLIDAC in Inora. I risultati proforma suesposti lasciano presagire un incremento dell'SCR una volta che saranno state recepite la ristrutturazione interna del Gruppo e le operazioni relative ai Progetti CARP HNW, Boris e Puma. Da osservare che la parte più consistente di questo incremento deriva dai rischi assicurativi ramo danni presenti nell'attività di MIDAC trasferita e dal rischio di controparte associato agli accordi di riassicurazione. Il rischio generale è fortemente mitigato dalle strutture di riassicurazione garantite in essere, che verosimilmente coprono anche le passività dei portafogli dei Progetti Boris e Puma. Risulta inoltre iscritta una riserva di capitale per riassicurazione infragruppo per 5,5 milioni di euro, al fine di consentire a MLIDAC di soddisfare l'SCR in caso di insolvenza di Monument Re a seguito di una serie di azioni approvate dal management.

4.8.2 Posizione di solvibilità presunta

Ho preso in esame la relazione ORSA più recente di MLIDAC, completata a dicembre del 2019 (e, in realtà, l'ORSA completata a giugno del 2019). Non ne ho riportato i dettagli nella presente relazione. Questa documentazione risulta ormai datata e l'ORSA 2020 è in fase di elaborazione e sarà oggetto di esame nella mia Relazione integrativa.

La relazione ORSA costituisce parte integrante del sistema di gestione del rischio di ogni impresa e ha lo scopo di recepire una valutazione delle esigenze di solvibilità generali dell'impresa, la costante osservanza dei requisiti patrimoniali previsti dalla Direttiva Solvibilità II e la misura in cui il profilo di rischio dell'impresa differisce dalle ipotesi poste alla base dell'SCR. La relazione ORSA deve costituire parte integrante della strategia di business e deve essere presa in considerazione su base continua nell'ambito delle decisioni strategiche dell'impresa.

La relazione ORSA risulta utile ai fini della comprensione dei rischi intrinseci del business e della stabilità nel tempo della posizione patrimoniale secondo la Direttiva Solvibilità II. Le proiezioni riportate nella relazione ORSA si basano su uno scenario centrale che si estende su un orizzonte temporale quinquennale, che si chiude a fine esercizio 2023, in cui il coefficiente di copertura dell'SCR punta a superare l'obiettivo di gestione patrimoniale interna. Gli stress e gli scenari utilizzati sono inclusi nella relazione ORSA 2019 messa a disposizione, compresi gli elementi riportati nella Tabella 4.12.

La relazione ORSA datata dicembre 2019 messa a disposizione comprende una serie analoga di scenari, in cui sono recepiti il passare del tempo, una posizione finanziaria aggiornata e calibrazioni aggiornate. È stata inoltre inserita una serie di nuovi scenari, tra cui la considerazione dell'Operazione e la sua mancata approvazione, nonché gli impatti rinvenienti dalla mancata approvazione dei Progetti

Trinity, Boris e Puma. Sono stati altresì presi in considerazione uno stress di longevità, una calibrazione dello stress sui tassi di interesse (compreso l'ultimo punto liquido (Last Liquid Point, "LLP"), uno stress sul mercato dei cambi e una Brexit difficile.

Tabella 4.12: Stress e scenari ipotizzati nella relazione ORSA	
Scenario	Descrizione
Caso base – mancata approvazione di VA	Impatto della mancata approvazione di VA
Mancata approvazione del Progetto Trinity	Impatto della mancata approvazione del Progetto Trinity (MIDAC/MADAC)
Mancata approvazione del Progetto Boris	Impatto della mancata approvazione del Progetto Boris
Mancata approvazione del Progetto Puma	Impatto della mancata approvazione del Progetto Puma
Recessione globale	Scenario storico della crisi finanziaria globale Blackrock Aladdin, gli spread salgono a livelli mai visti dalla crisi e insolvenze sulle attività creditizie per 2 anni, aumento della frequenza delle richieste di indennizzo e stress valutario.
Brexit difficile	Crisi Eurozona Blackrock Aladdin, aumento delle spese e mancata approvazione dei Progetti Boris e Puma.
Aumento degli spread	Aumento dell'1% di tutti gli spread governativi ed extra governativi, aumento dello 0,67% degli spread DRM.
Stress sui tassi di interesse	I tassi di interesse calano del 2% lungo l'intera curva di rendimento.
Stress di longevità	Riduzione della mortalità per i business con esposizione alla longevità.
Stress azionario	Perdita del 20% del valore delle azioni.
Stress sulle spese	Aumento del 10% di tutte le spese, oltre a un aumento di un punto percentuale dell'inflazione sulle spese.
Stress sul riscatto anticipato	Calo del 25% dei tassi di riscatto per portafogli con tassi di interesse garantiti e 20% di estinzione anticipata di massa su un arco temporale di 1 anno per tutti gli altri segmenti.
Stress valutario	Le valute extra euro si svalutano del 25%.
Stress sull'ultimo punto liquido	L'ultimo punto liquido per l'euro passa da 20 a 30 anni.
Assenza di operazioni	MIDAC/MADCA approvati, Progetti Boris e Puma non approvati
Insolvenza	Insolvenza di Monument Re
Recessione globale più insolvenza	Scenario storico crisi finanziaria globale Blackrock Aladdin, gli spread salgono a livelli mai visti dalla crisi e insolvenze sulle attività creditizie per 2 anni e insolvenza di Monument Re.

Nell'ambito dell'edizione 2019 della relazione ORSA viene fatta una proiezione in linea con il piano di run-off della società che ipotizza il trasferimento delle restanti attività di MIDAC/MADAC a MLIDAC nel corso del 2020, il trasferimento dei portafogli dei Progetti Boris e Puma e di Inora nel 2020 e l'approvazione da parte della CBI del ricorso alla rettifica per volatilità, approvazione che è stata concessa in anticipo rispetto alla stesura della presente relazione da parte mia. Questi elementi formano la proiezione di base descritta nella Tabella 4.13 in basso, in cui viene indicato il coefficiente di copertura di solvibilità nel caso base per MLIDAC, precisando che quanto detto non comprende gli impatti dell'Operazione:

Tabella 4.13: ORSA caso base MLIDAC	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura di solvibilità MLIDAC	328%	230%	264%	296%	327%

Fonte: Relazione ORSA di MLIDAC; questa comprende MIDAC/MADAC, Inora, Progetto Boris, Progetto Puma, dividendi previsti e l'approvazione della rettifica per volatilità.

La copertura di solvibilità riferita al 2019 qui descritta non risulta allineata a quella effettivamente dichiarata da MLIDAC al 31 dicembre 2019; la relazione ORSA è stata redatta prima della fine dell'esercizio 2019 ed evidenzia una posizione presunta e quindi l'impatto nel 2020 di vari trasferimenti.

I risultati di fine esercizio 2019 derivanti da queste proiezioni non coincidono con la posizione dichiarata di cui sopra. Ciò è dovuto al fatto che la relazione ORSA è stata predisposta in anticipo rispetto alla data del 31 dicembre 2019, mentre i risultati dichiarati recepiscono posizioni attive e passive effettive alla data di chiusura del bilancio. Ho analizzato i fattori determinanti alla base di queste differenze con MLIDAC e ho motivo di ritenere che gli stessi siano ragionevoli e non destino preoccupazione, sia in ordine alle posizioni proforma di cui sopra, sia per quanto riguarda le proiezioni indicate nel prosieguo. Preciso che le proiezioni proforma saranno oggetto di considerazione nella mia Relazione integrativa.

Nel complesso, le proiezioni evidenziano un coefficiente di copertura SCR superiore rispetto all'obiettivo di gestione patrimoniale interna per ciascuno anno inserito negli scenari di base e per ciascun scenario di stress, comprese le azioni del management. Benché il portafoglio si trovi in run-off, l'SCR ha un'evoluzione lenta e il livello dei Fondi propri rimane sostanzialmente stabile, determinando nel tempo un miglioramento presunto del coefficiente di copertura di solvibilità. Il profilo rientra nelle aspettative. Ho inoltre considerato il ventaglio di azioni del management a disposizione di MLIDAC, come descritto nella relazione ORSA, ritenendole congrue.

Non rilevo problematiche da segnalare a seguito dell'esame da me svolto sulle proiezioni della relazione ORSA messe a disposizione da MLIDAC.

4.9 Aspettative ragionevoli dei titolari di polizze

Per i soggetti del ramo vita mi è stato richiesto di considerare gli orientamenti emanati dal Consiglio Nazionale degli Attuari Irlandese (Society of Actuaries in Ireland, “SAI”) con riferimento alle aspettative ragionevoli dei titolari di polizze (Policyholders’ Reasonable Expectation, “PRE”). L’ASP LA-6 (“Trasferimento di attività a lungo termine di una compagnia di assicurazioni autorizzata – ruolo dell’attuario indipendente”) definisce gli elementi da considerare a tale riguardo.

Inoltre, preciso che ai sensi del nuovo regime della Direttiva Solvibilità II, il Responsabile della Funzione Attuariale dei soggetti che operano nel ramo vita è tenuto per legge a considerare le PRE di cui alla nota delle linee guida della CBI intitolata “Domestic Actuarial Regime and Related Governance Requirements under Solvency II” (Regime attuariale interno e relativi requisiti di governance secondo la Direttiva Solvibilità II). Avendo preso atto degli indirizzi e degli obblighi di cui sopra e tenuto conto dell’attenta considerazione che il Responsabile della Funzione Attuariale di MLIDAC attribuisce alle PRE nell’ambito della sua Relazione annuale sulla funzione attuariale, espongo di seguito le mie considerazioni:

- **Prestazioni:** le prestazioni da erogare agli attuali titolari di polizze di MLIDAC sono lineari, trovando applicazione una quantità di opzioni e garanzie limitate. Le prestazioni estese agli attuali titolari di polizze di MLIDAC non muteranno a seguito dell’Operazione.
- **Sicurezza delle prestazioni:** i titolari di polizze di MLIDAC nutrono aspettative ragionevoli circa la sicurezza delle loro prestazioni e la relativa corresponsione alla scadenza prevista. Ciò dipenderà dai rischi ai quali i titolari di polizze risultano esposti prima e dopo il trasferimento, compresa la relativa posizione finanziaria di MLIDAC.
- **Diritto alle prestazioni:** i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa la liquidazione degli indennizzi validi, secondo le clausole e condizioni sancite nelle polizze. Ho esaminato una parte della documentazione dei prodotti di MLIDAC e confermo che la stessa non conferisce ulteriori aspettative ragionevoli in aggiunta alle previsioni contrattuali. Non sono a conoscenza di eventuali obblighi di legge che conferiscano ai titolari di polizze dei diritti che vadano oltre a quelli previsti dalle condizioni della polizza o che limitino il ricorso alla discrezione da parte di MLIDAC.
- **Standard dei servizi:** I titolari di polizze di MLIDAC nutrono aspettative ragionevoli circa la professionalità con cui ricevono i servizi ad essi erogati e circa la celerità con cui le richieste di indennizzo e le richieste di informazioni vengono espletate. Non si prevede alcuna variazione alle attuali strutture preposte al servizio di assistenza per le polizze a seguito dell’Operazione.
- **Poteri discrezionali esercitabili da MLIDAC:** i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa la correttezza, la trasparenza e la ragionevolezza con cui saranno esercitati eventuali poteri discrezionali a disposizione di MLIDAC. Il potere discrezionale esercitabile da MLIDAC è ragionevolmente limitato ma è comunque ampio, data la natura del business mix (soprattutto tenendo conto dei trasferimenti di MIDAC e MADAC). L’Operazione non lascia presagire variazioni relative alle modalità di applicazione del potere discrezionale nei confronti degli attuali titolari di polizze di MLIDAC. Il potere discrezionale riguarda principalmente i seguenti ambiti generali:
 - Valutazione della validità di una richiesta di indennizzo;
 - Adeguatezza del tasso di premio da applicare;
 - Valutazione relativa alla possibilità che i contratti con premio ricorrente mensile (ramo danni, ossia ex MIDAC) siano stipulati in modo tale da consentire a MLIDAC, a propria discrezione, di modificare il tasso del premio o di cessare la polizza in occasione di ogni data di rinnovo.
 - La determinazione delle commissioni imposte ai titolari di polizze per il segmento unit-linked. Il presidio di questo aspetto è stato affidato all’Unit-linked Investment Committee, che è stato istituito di recente;
 - La modifica dei tassi dei premi per talune polizze malattia grave nel Regno Unito; e
 - L’applicazione di bonus al portafoglio del Progetto Freyr, precisando che soddisfare tutte le richieste di indennizzo garantite rappresenta una priorità per MLIDAC e che non sono previsti bonus.

In generale, rilevo che la prassi adottata da MLIDAC in questi ambiti è ben definita. Tuttavia, come segnalato in precedenza nella mia Relazione, la gestione del segmento unit-linked costituisce un’area di intervento abbastanza nuova per MLIDAC e la prassi ad essa relativa deve ancora consolidarsi



all'interno dell'impresa.

L'approccio adottato nei confronti dell'esercizio di questi poteri discrezionali non subirà variazioni di rilievo a seguito dell'Operazione. Ulteriori commenti al riguardo sono forniti al punto 9.2

4.10 Reclami e contenziosi

MLIDAC ha in essere una procedura formale per i reclami, che varia in funzione della giurisdizione in cui i contratti sono emessi. Ad esempio, la procedura per la gestione di reclami avanzati dai clienti con base nel Regno Unito può variare rispetto a quella dei clienti con base in Belgio, evidenziando differenze relative a requisiti legislativi e normativi e alle prassi di mercato. Le procedure in essere per la gestione dei reclami relativi agli attuali clienti di MLIDAC non subirà variazioni a seguito dell'Operazione. Alla luce di quanto suesposto, non ho ritenuto opportuno riportare ulteriori dettagli di rilievo all'interno della Relazione.

Ho ricevuto un registro dei reclami in cui sono riportati reclami pendenti riguardanti MLIDAC. Si rileva una quantità esigua di casi aperti che non dovrebbero generare costi di rilievo o costituire un precedente. Non sono state rilevate problematiche sostanziali.

Rilevo altresì che nel primo trimestre 2020 MLIDAC si è vista accogliere un reclamo dal Financial Ombudsman Service ("FOS"). Mi risulta che al momento non ci siano reclami aperti dinanzi al FOS.

Mi è stato comunicato che attualmente MLIDAC non ha questioni legali in sospeso.

4.11 Altre questioni di carattere normativo

4.11.1 Questioni inerenti alla CBI

Sono stato reso edotto circa l'assenza di questioni di carattere normativo in sospeso tra MLIDAC e la CBI. Mi sono state altresì fornite delle valutazioni dei rischi tematiche correnti in corso di elaborazione da parte della CBI, al fine di comprendere la natura delle questioni e del focus normativo. Segnalo che la CBI ha individuato talune azioni e piani di mitigazione del rischio (Risk Mitigation Plan, "RMP") relativamente alla debolezza dei processi di outsourcing. Il piano di mitigazione del rischio è stato definito e si è concluso in data 16 luglio 2020.

Segnalo che nel 2018 la CBI ha chiesto a MLIDAC, MIDAC e MADAC di predisporre un piano di Risoluzione e Ripristino. Il piano è stato condiviso con me. Il piano offre ulteriori approfondimenti degli scenari che indurrebbero MLIDAC ad attestarsi al di sotto dell'MCR previsto dalla normativa. I succitati soggetti sono stati chiamati a definire il piano di ripristino per consentire il ripristino sostenibile della posizione di solvibilità; qualora tale ripristino risultasse impossibile, sarà necessario fornire alla CBI informazioni sufficienti onde consentire la risoluzione della situazione e garantire che i titolari di polizze ricevano tutte le prestazioni ad essi dovute. Il documento risulta, in linea generale, coerente con altri documenti che ho visionato in termini di opzioni disponibili.

Per completezza di informazione, ho chiesto di essere reso edotto in merito a questioni di condotta nel Regno Unito, giacché MLIDAC svolge attività che ha origine nel Regno Unito. All'interno del Regno Unito, MLIDAC è soggetta alla vigilanza della Financial Conduct Authority ("FCA") in materia di condotta – nessun rilievo da segnalare.

4.11.2 Regimi di indennizzo

Rilevo che i titolari di polizze di MLIDAC con base nel Regno Unito ex MIDAC e MADAC sono inseriti nel regime FSCS, mentre i titolari di polizze britannici che facevano parte di MLIDAC prima del trasferimento in questione non lo sono. Tuttavia, esiste la possibilità che questi titolari di polizze possano rientrare nell'FSCS qualora le passività superassero i 500 milioni di sterline. Dato l'attuale profilo di passività di MLIDAC e i trasferimenti previsti, segnalo la possibilità che questo limite venga raggiunto. Di conseguenza, si prevede che tutti i titolari di polizze britannici di MLIDAC risulteranno coperti ai sensi dell'FSCS una volta completata l'Operazione.

4.11.3 Brexit

La Brexit rappresenta una questione sostanziale da considerare per MLIDAC, dati i volumi di attività in



essere nel Regno Unito. MLIDAC ha fatto richiesta di inserimento nel regime dei permessi temporanei (Temporary Permissions Regime, "TPR"). Il TPR è stato recepito nella legislazione britannica per offrire un approccio alternativo, grazie al quale gli assicuratori regolamentati in ambito UE che svolgono attività nel Regno Unito possono optare per un processo semplificato. Tale processo prevede l'opportunità di svolgere attività nel Regno Unito per 3 anni successivamente alla Brexit prima di impegnarsi a presentare domanda di autorizzazione alle autorità competenti britanniche per l'apertura di una filiale aziendale terza nel Regno Unito, allo scopo appunto di mantenere in essere l'attività nel Regno Unito dopo la Brexit. Tuttavia, va osservato che qualora venisse stipulato un accordo vincolante tra l'Unione Europea e il governo britannico prima del 31 dicembre 2010, che consenta a un assicuratore con base nella UE di continuare ad operare nel Regno Unito sulla base del regime di passaporto, il TPR non entrerà in vigore o sarà necessario.

Le discussioni del CdA in merito all'approccio alla Brexit che si sono succedute in questo periodo di tempo prolungato indicano che per MLIDAC è da preferire l'approccio basato sul TPR. Ciò conferirà a MLIDAC la capacità e il diritto di continuare a gestire la propria attività con base nel Regno Unito durante la transizione verso una struttura post-Brexit.

Questo aspetto non desta particolare preoccupazione per il trasferimento del portafoglio Inora.

5 Inora Life DAC

5.1 Aspetti generali

5.1.1 Struttura societaria attuale

Inora è iscritta al registro delle imprese irlandese al numero 329745 ed è regolamentata dalla CBI. Inora ha ottenuto l'approvazione dell'autorità competente nel 2001 per operare come impresa di assicurazione vita con sede centrale in Irlanda. Inora vendeva una serie di prodotti unit-linked, sottoscritti sia con formula a premio unico, sia con formula a premio periodico. I prodotti consentivano ai clienti di fruire di rendimenti sull'investimento realizzati su una gamma di fondi sottostanti, tra cui fondi comuni e investimenti strutturati.

5.2 Struttura e contesto

A seguito della mancanza di nuove attività, il 16 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deciso, di comune accordo, di sospendere ogni nuova attività di Inora e di mettere la società in liquidazione ordinata (run-off). A ciò ha fatto seguito un'analisi strategica delle attività di Inora condotta dalla precedente controllante Société Générale SA.

Fermo restando quanto sopra, nel 2019 Société Générale SA ha avviato un processo con l'intenzione di vendere Inora a una terza parte. Il 13 settembre 2019, la società è stata acquisita da Monument Re, attraverso la controllata europea MLIDAC, previo ottenimento dell'approvazione da parte dell'autorità competente (CBI). Inora è autorizzata ad operare nel ramo vita nelle seguenti classi assicurative:

- Classe III (contratti collegati a fondi di investimento) con Classe I associata, e
- Classe VI (operazioni di riscatto del capitale) con Classe I associata.

Una licenza di Classe I corrisponde a "Assicurazione sulla vita e contratti per la corresponsione di rendite sulla vita umana, ma con esclusione di contratti nell'ambito delle Classi II e III". Attualmente Inora non svolge alcuna attività nella Classe VI.

Inora opera nel ramo risparmi a lungo termine e vita. Di seguito vengono indicati i principali Paesi in cui sono state vendute le polizze, attraverso un mix di filiali locali e il regime di "libera prestazione dei servizi" ai sensi della legislazione europea (all'epoca la Normativa quadro (sulle assicurazioni sulla vita) delle comunità europee 1004):

- Francia
- Belgio
- Austria
- Germania
- Italia

Al 31 marzo 2020, Inora dispone di attività detenute per contratti index-linked e unit-linked per un totale di 68,6 milioni di euro.

5.3 Natura della produzione assicurativa

5.3.1 Aspetti generali

Al 31 dicembre 2019, le riserve tecniche di Inora relativamente alle polizze assicurative tradizionali e unit-linked ammontano a 85,7 milioni di euro, con circa 2.680 polizze. Nel 2019 non sono stati incassati premi. Nel 2018 sono stati raccolti premi relativi a premi periodici su polizze a premio periodico in essere e una piccola quantità di premi supplementari (c.d. "top-up").

La Tabella 5.1 contiene un riepilogo della raccolta e del conteggio delle polizze al 31 dicembre 2019.

Tabella 5.1: Raccolta e conteggio polizze di Inora - 2019		
Ramo di attività	Raccolta in essere (EUR/mio)	Conteggio polizze
Francia	59,1	1.755
Belgio	11,4	431
Italia	1,7	181
Germania	8,1	302
Austria	0,8	12
Irlanda	0,1	1
Totale	81,1	2.682

*Fonte: 17. Surrenders & Claims Analysis May 2020.docx

5.3.2 Prodotti

Come osservato in precedenza, Inora vendeva una serie di prodotti unit-linked, sottoscritti sia con formula a premio unico, sia con formula a premio periodico. I prodotti consentivano ai clienti di fruire di rendimenti sull'investimento realizzati su una gamma di fondi sottostanti, tra cui fondi comuni e investimenti strutturati. Inora non operava nel segmento non-linked.

Dai premi dei titolari di polizze viene detratta una commissione man mano che gli stessi vengono attribuiti a questi fondi, unitamente alle detrazioni operate su base continua in ordine alle commissioni per la gestione dei fondi. In caso di morte dell'assicurato, Inora procede alla corresponsione di prestazioni integrative limitate che si aggiungono al valore del fondo del cliente. Per la maggior parte dei prodotti, ad eccezione di talune attività vendute in Belgio, le commissioni non possono essere variate da Inora.

Circa il 18% dei fondi interni di Inora investe in prodotti che offrono una garanzia alla scadenza. Il saldo della garanzia è sottoscritto da Société Générale. L'assicurato sostiene il rischio di controparte in tutti i casi succitati.

La garanzia in caso di morte è, normalmente, pari a:

- 1% del valore patrimoniale netto fino ai 60 anni di età;
- 0,1% del valore patrimoniale netto oltre i 60 anni di età;
- 0,01% oltre 75 limitata a 100 euro.

Inora e Société Générale hanno in essere un accordo di sconti per fondi con gestore degli investimenti relativamente a una serie di fondi strutturati compresi nelle polizze di Inora. Inora percepisce fino allo 0,5% annuo per taluni fondi e l'importo totale maturato al 30 giugno 2020 è pari a 133 mila euro.

Francia

Si tratta del mercato principale di Inora, con un patrimonio totale di 59,1 milioni di euro. Circa l'80% del portafoglio viene venduto da 2 distributori:

- ODDO Private Bank: Dal 2005 al 2012 ODDO ha venduto una gamma di prodotti "con etichetta bianca" formata da prodotti strutturati di Société Générale all'interno di un "wrapper" di Inora. Dal 2007 il distributore ODDO è autorizzato ad inserire la selezione di fondi comuni propri all'interno delle sue polizze Inora.

ARCA Patrimoine: Circa il 46% del portafoglio è detenuto nel fondo liquidità.

In data 1 maggio 2014, è stata adeguata la legge per i contratti venduti dopo il 1 maggio 2006. In sostanza, il periodo entro cui esercitare il diritto di recesso terminerà 8 anni dopo che l'assicurato è stato informato che il suo contratto è stato concluso, indipendentemente dalla qualità o pertinenza delle informazioni o della documentazione fornita all'assicurato. Talvolta, ciò ha reso Inora passibile di rimborso del premio iniziale a favore dell'assicurato, indipendentemente dall'attuale valore di riscatto della polizza.

Belgio

Si tratta del secondo mercato in cui Inora opera, con un patrimonio totale di 11,4 milioni di euro. Il portafoglio belga in essere è investito al 94% in una serie di fondi (gamma Inora Invest), con vendita curata da un unico canale di distribuzione: Median NV. Sussistono alcuni margini di discrezionalità che consentono a Inora di variare le commissioni su talune polizze vendute in Belgio. Mi è stato comunicato che Inora non ha mai esercitato questi poteri discrezionali. Rilevo che quanto sopra rimarrà invariato dopo l'Operazione e che il Responsabile della Funzione Attuariale ha preso atto delle mie osservazioni a tale riguardo.

Italia

Il mercato italiano rappresenta il 2% del business di Inora. L'ultimo fondo strutturato di Société Générale in Italia è giunto a scadenza alla fine di ottobre 2019. Il portafoglio italiano attualmente viene investito integralmente nel fondo liquidità. Si rileva un rendimento negativo sui collocamenti nel fondo monetario a causa della commissione annua sulle polizze. Successivamente alla pubblicazione di nuove regole nel 2009 a cura del legislatore italiano, Inora risulta esposta a rischio di insolvenza di controparte su una serie di nuovi fondi di investimento, relativamente a prodotti venduti dopo novembre 2009.

Germania

Alcune delle polizze che Inora ha venduto sul mercato tedesco prevedevano un'opzione che consentiva agli assicurati, alla scadenza delle loro polizze, di optare per la conversione in rendita utilizzando un fattore che veniva loro comunicato in sede di stipula della polizza. L'opzione di rendita offerta nelle prime tranche non era fiscalmente vantaggiosa e, pertanto, ad oggi i titolari delle polizze che giungono a scadenza hanno optato in misura massiccia per il pagamento del capitale. Inoltre, queste prime tranche erano caratterizzate da un profitto minimo sul premio originale investito, invitando ulteriormente i titolari delle polizze ad optare per il riscatto senza implicazioni fiscali. Nel caso in cui i titolari delle polizze non raggiungano l'età minima di pensionamento di 60 anni, essi potranno, fino a tale data, investire i proventi del prodotto strutturato alla scadenza in due Exchange Traded Fund ("ETF"), uno investito nell'Eurostoxx 50 e l'altro in liquidità. Le tranche con scadenza tra il 2020 e il 2021 offrono un'opzione di rendita fiscalmente vantaggiosa e prevedono inoltre un apprezzamento sull'investimento fino al 65%, aumentando così la probabilità che i titolari di polizze optino per la rendita. Risultano in essere circa 20 polizze tedesche su cui deve essere pagata una rendita secondo la normativa applicabile e pertanto il pagamento di capitale non è consentito. La data più imminente per l'esercizio dell'opzione di rendita per questi assicurati è aprile 2021. La comunicazione con questi titolari di polizze nel periodo che precede la scadenza è un aspetto chiave da considerare. Constatato che MLIDAC intende migrare eventuali rischi potenzialmente onerosi legati a questo aspetto prima del trasferimento.

Austria

Al 30 giugno 2020 non risultano in essere polizze austriache.

5.4 Riassicurazione

In passato, Inora aveva in essere tre trattati di riassicurazione, tutti con Société Générale. È stata svolta, e presentata al CdA, un'analisi dei rischi di mortalità presenti all'interno del segmento. Il CdA ha deciso di cessare i trattati di riassicurazione in virtù del basso livello del rischio di mortalità che permaneva nel portafoglio assicurativo e del relativo costo di riassicurazione. I trattati con Société Générale sono stati rescissi in data 8 gennaio 2014, cosicché non rimane in essere alcun trattato di riassicurazione.

5.4.1 Aspetti generali dei rischi

Inora è esposta a una serie di rischi che la stessa separa per natura e gestisce attraverso un approccio sistematico alla gestione del rischio. Di seguito vengono descritti i rischi individuali di maggiore rilievo, così come risultano descritti nella relazione ORSA.

- Il rischio assicurativo ramo vita è costituito dal rischio di sinistro o altro impatto avverso derivante da oscillazioni impreviste nella tempistica, frequenza o gravità degli eventi assicurati, oppure nella tempistica e nell'entità delle liquidazioni di indennizzi e delle spese. Inora risulta esposta principalmente a:
 - rischio di estinzione anticipata: deriva da un tasso di estinzione anticipata maggiore del previsto, determinando una perdita reddituale.
 - Rischio di spesa: si tratta del rischio di perdita derivante da aumenti dei livelli di spesa o

dall'inflazione della spesa nel tempo.

- Rischio di mortalità: il livello del rischio di mortalità non è rilevante. Le prestazioni assicurate per il caso morte vanno fino a un massimo dell'1% del valore del fondo.
- Rischio di mercato, segnatamente rischio su azioni, tassi di interesse e valute. Il rischio di mercato è limitato, in quanto, attraverso un matching del 100% delle attività e delle passività dei titolari di polizze, il rischio sulla valutazione delle attività è a carico di questi ultimi:
 - il rischio azionario deriva dalle oscillazioni dei corsi sui valori azionari. Inora detiene una quantità minima di fondi in azioni.
 - Il rischio legato al tasso di interesse è dato dal rischio di perdita dovuto a variazioni dei tassi di interesse e, per Inora, si concretizza quando le attività detenute (sia direttamente da Inora, sia all'interno di fondi unit-linked) possono risentire in maniera negativa delle oscillazioni dei tassi di interesse. Inora ha un'esposizione verso i titoli di stato. Tutte le obbligazioni attualmente detenute giungono a scadenza in meno di 3 anni. L'esposizione verso le obbligazioni non è rilevante.
 - Il rischio valutario è rappresentato dal rischio di perdita dovuto a variazioni dei tassi di cambio. Inora presenta un'esposizione verso il rischio valutario dovuta all'accordo di outsourcing in essere con Equiniti.
 - L'obiettivo di Inora nel gestire il proprio rischio di mercato è garantire che il rischio sia gestito in maniera sana e prudente, in linea con il profilo di rischio e la propensione al rischio. Inora non detiene strumenti finanziari complessi, come derivati o swap, e non evidenzia posizioni fuori bilancio.
 - L'entità dell'esposizione agli spread creditizi di Inora è contenuta. Eventuali rischi creditizi che gravassero sui fondi dei titolari di polizze sono trasmessi ai titolari di polizze stessi e Inora non assume rischi creditizi di rilievo sugli investimenti dei partecipanti. La maggior parte degli investimenti dei partecipanti è investita in conti bancari. Sussiste inoltre un'esposizione verso il rischio di spread collegata ai cali dei valori dei fondi unit-linked e ai proventi derivanti da commissioni per la gestione dei fondi. Inora evidenzia altresì un'esposizione di modesta entità verso le banche di investimento a seguito dell'assunzione delle attività di Ensemble, a fronte dell'opzione di riscatto esercitata dai titolari di polizze.
- Il rischio creditizio indica il rischio di perdita o altro impatto negativo prodotto da un soggetto a carico di uno strumento finanziario che ha come esito l'inadempimento di un obbligo. Il rischio creditizio comprende il rischio di spread e il rischio di declassamento del rating di merito creditizio dell'emittente. Inoltre, il rischio creditizio può essere ulteriormente amplificato dal rischio di concentrazione, che viene a determinarsi a seguito di una forte esposizione verso un determinato rischio, una o più controparti o uno o più gruppi omogenei di controparti. Il rischio creditizio assume rilievo soltanto sulle attività che non trovano corrispondenza con le passività delle quote dei titolari di polizze.
- Il rischio di controparte sui fondi dei titolari di polizze è a carico dei titolari di polizze stessi. La asset allocation dei fondi dei partecipanti viene realizzata principalmente in titoli di stato francesi, tedeschi e belgi. Non si rilevano attività finanziarie scadute o caratterizzate da perdite di valore.
- Nel complesso dei rischi che interessano Inora è presente anche il rischio operativo. Si tratta del rischio di perdita derivante da processi interni inadeguati o non funzionanti o da personale e sistemi o da eventi esterni. Inora è esposta al rischio operativo, in quanto la maggior parte delle funzioni strategiche e rilevanti risultano esternalizzate. Per mitigare questo rischio di esternalizzazione (outsourcing) vengono poste in essere alcune misure.
- Il rischio di liquidità si riferisce al rischio di perdita o altro impatto negativo derivante dall'indisponibilità di risorse di liquidità sufficienti per far fronte agli obblighi che gradualmente giungono a scadenza. Non si rilevano concentrazioni di rischio di liquidità rilevanti.
- Rischio COVID-19: questo tipo di rischio deriva da una pandemia che ha determinato un incremento delle richieste di indennizzo, perdite su investimenti e interruzione dell'operatività aziendale. Le misure adottate dai vari governi per contenere la diffusione del virus hanno anche esse inciso sull'attività economica. Si potrebbe registrare un aumento anche del rischio creditizio di controparte e del rischio di liquidità.
- Il rischio di gruppo: si tratta del rischio di perdita o di altro impatto negativo determinato da rapporti di natura finanziaria o extra finanziaria tra soggetti facenti parti del Gruppo. Questo tipo di rischio comprende il rischio reputazionale, di contagio, aggregazione, concentrazione e operazioni infragruppo.

5.4.2 Quadro di riferimento della gestione del rischio (“Risk Management Framework”)

Al fine di favorire un approccio strutturato all’assunzione del rischio, Inora ha adottato un sistema di gestione del rischio che mira ad eliminare il rischio, ove possibile, e comunque a mitigare e gestire il rischio attraverso adeguate attività di presidio, vigilanza e controllo. Il quadro di riferimento generale è incentrato su un modello a “tre linee di difesa”. Il ruolo del CRO è stato affidato in outsourcing a Rosemary Commons di Willis Towers Watson. L’attività di gestione del rischio ordinaria viene svolta dal Responsabile della Gestione del Rischio, Damien Hynes.

5.4.3 Propensione al rischio

La relazione sulla propensione al rischio (Risk Appetite Statement) viene esaminata con cadenza almeno annuale da parte del CdA di MIDAC. La Risk Appetite Statement contiene una serie di dettagli che indicano la modalità con cui Inora si prefigge di gestire il proprio patrimonio e le esposizioni ai rischi, onde poter soddisfare appieno tutti gli impegni finanziari nei confronti dei titolari di polizze dopo il verificarsi di uno shock estremo. La propensione al rischio di Inora tiene conto del complesso di rischi a cui la stessa è esposta e del livello generale di rischio che Inora è disposta ad assumere ed è in grado ad assumere onde centrare i propri obiettivi strategici.

Inora ha un obiettivo di hard capital del 273% dell’SCR. Questo valore tiene conto dei rischi associati alla volatilità dei mercati, del rischio di spesa e del rischio di variazione della data di trasferimento proposta. È stato adottato un obiettivo di soft capital del 335% dell’SCR per prevedere ulteriori, ancorché non plausibili, scenari all’interno della riserva di capitale. Gli obiettivi di capitale sono stati aggiornati al 30 giugno 2020 rispettivamente al 149% e al 176% per le due tipologie considerate (hard e soft).

5.4.4 Sensibilità inerenti al rischio

Mi è stata fornita la relazione ORSA predisposta da Inora. La relazione ORSA è prevista ai sensi del regime normativo della Direttiva Solvibilità II, che trova applicazione per le compagnie assicurative in Europa e che richiede a un soggetto di considerare il proprio fabbisogno di capitale e l’esposizione al rischio. È altresì previsto che la relazione ORSA illustri l’esposizione del soggetto a rischi primari attraverso lo svolgimento di una serie di stress test e test di scenario.

L’ultima relazione ORSA approvata di Inora risulta essere stata redatta in data 31 dicembre 2019 e ho tenuto conto dell’analisi di sensibilità riportata all’interno della relazione stessa. Ho omesso di riportare i dettagli nella presente Relazione. I rischi chiave sono in linea con quelli descritti al punto 4.4.1. Come analizzato nella relazione ORSA di Inora, il rischio di maggiore rilievo riguarda un declassamento di Société Générale. Questa eventualità risulterebbe in una leggera diminuzione del coefficiente di solvibilità. Tuttavia, qualora il dividendo di 5,5 milioni di euro venisse corrisposto, l’obiettivo soft del 335% dell’SCR non verrebbe rispettato.

5.4.5 Questioni legate al rischio

È stato altresì condiviso con me l’elenco attuale delle questioni legate ai rischi in essere per Inora, di cui ho tenuto conto nell’ambito dell’esame da me condotto. Non sono state rilevate problematiche specifiche che determinano un impatto sull’Operazione.

5.4.6 Governance

Inora è dotata di una struttura di governance completa, che definisce ruoli e responsabilità nell’ambito dell’intero contesto societario.

Il CdA di Inora

Il Consiglio d’Amministrazione (“CdA”) di Inora rappresenta l’organo amministrativo, di gestione e di vigilanza. Il CdA si compone del presidente (un amministratore non esecutivo, due amministratori indipendenti non esecutivi, Amministratore Delegato) e quattro ulteriori amministratori. Il CdA ha la responsabilità di svolgere funzione di controllo di Inora ispirandosi a principi di efficienza, prudenza ed etica e fissa la strategia e la propensione al rischio della società. Tutti gli amministratori indipendenti non esecutivi che fanno parte del CdA sono membri del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato Rischi. Al CdA è demandata, tra l’altro, la definizione e vigilanza delle seguenti attività:

- strategia aziendale;



- entità e tipo di capitale ritenuto congruo onde coprire i rischi dell'attività; e
- strategia per la gestione costante dei rischi rilevanti. I

comitati del CdA di Inora

Il CdA ha istituito i seguenti comitati, che rispondono direttamente al CdA stesso:

- Comitato per il Controllo Interno, le cui principali competenze sono esaminare i criteri contabili e l'integrità dei rendiconti finanziari, nonché esaminare l'approccio adottato dal management nei confronti di controlli interni efficaci. Il Comitato si compone di due amministratori indipendenti non esecutivi e di un amministratore non esecutivo. Tra i partecipanti effettivi figurano anche l'Amministratore Delegato, il Responsabile Finanziario e della Compliance e il Responsabile dell'Internal Audit.
- Il Comitato Rischi è responsabile dell'efficienza del sistema di gestione dei rischi di Inora e dell'attuazione della strategia in materia di rischi, provvedendo al relativo aggiornamento. L'organo vigila anche sugli sviluppi della Direttiva Solvibilità II ed esercita attività di controllo sulla relazione ORSA. Il Comitato si compone di due amministratori indipendenti non esecutivi, di cinque amministratori non esecutivi e dell'Amministratore Delegato. Figurano altresì come partecipanti effettivi il CRO e il Responsabile Finanza e Compliance.
- Direzione generale: La direzione generale (general management) di Inora si compone dell'Amministratore Delegato, il quale sovrintende alla gestione generale di Inora. Nello svolgimento delle sue mansioni, l'Amministratore Delegato è coadiuvato dal Responsabile Finanza e Compliance, il quale è a capo di tutte le funzioni di finanza e compliance e offre supporto alla funzione deputata alla gestione dei rischi.

Funzioni strategiche

I titolari di funzioni chiave sono nominati dalla Direzione Generale, tenuto conto delle loro competenze e dell'adeguatezza della funzione strategica rispetto alla posizione manageriale ricoperta.

- Alla Funzione Gestione del Rischio, presieduta dal CRO, è demandata la responsabilità di coadiuvare il CdA e i suoi comitati nell'espletamento delle rispettive responsabilità correlate alla gestione del rischio. Tra le altre responsabilità demandate a quest'organo figura anche quella di sottoporre il business a sfide in linea con la governance dei rischi basata su tre linee di difesa.
- La Funzione Compliance fa parte della seconda linea di difesa ed è presieduta dal Responsabile Finanza e Compliance. Questa Funzione risponde al Comitato per il Controllo Interno e ha il compito di garantire il rispetto da parte di Inora delle leggi, dei regolamenti, delle linee guida e delle specifiche pertinenti alla propria attività. L'espletamento del mandato della Funzione avviene tramite un piano di compliance annuale approvato e un'attività di informativa costante rispetto al piano stesso. L'attività svolta dalla Funzione Compliance si esplica sempre nell'ambito della seconda linea di difesa e indipendentemente dal business. Essa fornisce il quadro di riferimento necessario per consentire alla società di operare in maniera conforme riguardo a tutti gli obblighi di carattere normativo, legislativo e legati alla corporate governance.
- Alla Funzione Attuariale, guidata da Rosemary Commons, in forza presso Willis Tower Watson, è demandata la responsabilità di svolgere le attività specifiche di cui all'Articolo 48 della Direttiva Solvibilità II. Tra le competenze del Responsabile della Funzione Attuariale figura il coordinamento del calcolo delle riserve tecniche e la rendicontazione sulla posizione di solvibilità di Inora.
- Alla Funzione Internal Audit, guidata dal Responsabile dell'Audit Interno, Colm Brennan del Gruppo Monument, compete lo sviluppo e la realizzazione di un piano di auditing interno concordato e il presidio dell'ambiente di controllo. Questa funzione fornisce servizi di verifica indipendente e oggettiva, tramite un accordo di outsourcing avente per oggetto i processi di Inora, con riferimento ai servizi svolti dai propri fornitori di servizi, tenendo in debita considerazione l'adeguatezza della governance, la gestione del rischio e il quadro di riferimento dei controlli interni.

5.5 Profilo finanziario

5.5.1 Premessa

Inora è regolamentata dalla CBI e valuta i propri requisiti di capitale di vigilanza in linea con quanto

sancito dalla Direttiva Solvibilità II, un regime normativo paneuropeo che è entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

La Direttiva Solvibilità II è un'iniziativa UE, che definisce obblighi previsti in materia di calcolo delle riserve tecniche e requisiti patrimoniali per imprese di (ri)assicurazione.

A seguito dell'entrata in vigore della Direttiva Solvibilità II, la CBI ha introdotto il Regime Attuariale Interno, che ha a sua volta introdotto la figura di Responsabile della Funzione Attuariale. Si tratta di un ruolo di c.d. funzione controllata pre-approvata (Pre-Approved Controlled Function, "PCF") secondo quanto previsto dal "Fitness and Probity Regime" della CBI. Per quanto riguarda Inora, il ruolo di Responsabile della Funzione Attuariale è ricoperto da Rosemary Commons.

Nell'Appendice 5 viene fornita una panoramica del regime della Direttiva Solvibilità II.

5.5.2 Riserve tecniche

La Tabella 5.2 in basso riporta le riserve tecniche di Inora, secondo quanto previsto dalla Direttiva Solvibilità II, relative ai rami di attività di cui al punto 5.3.

Tabella 5.2: Riserve tecniche di Inora a fine esercizio 2019 (EUR/mio)			
Ramo di attività	Best Estimate Liability (BEL)	Margine di rischio	Totale riserve tecniche
Polizze index-linked e unit-linked	84,9	0,8	85,7
Totale	84,9	0,8	85,7

Fonte: SFCR 2019 di Inora

La BEL (Best Estimate Liability) corrisponde all'ammontare stimato di futuri flussi di cassa (generati e assorbiti) relativi a contratti assicurativi in essere, scontato utilizzando il tasso esente da rischio. Essa rappresenta la passività unit-linked detratto il plusvalore futuro presunto derivante dalle polizze unit-linked. Il margine di rischio rappresenta il costo del capitale, al di sopra della migliore stima; al cessionario verrebbe richiesto di sostenere gli obblighi di assicurazione nell'arco dell'intera durata del portafoglio.

In termini di giudizi chiave utilizzati per stabilire le riserve tecniche, Inora non applica alcuna misura transitoria o rettifica per la volatilità alla struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio.

5.5.3 Requisiti di capitale e copertura patrimoniale ai sensi della Direttiva Solvibilità II

La Direttiva Solvibilità II prevede che la dotazione di capitale delle imprese sia pari o superiore all'SCR o all'MCR. Nel caso di Inora, trova applicazione l'MCR. La tabella in basso riporta l'SCR complessivo di Inora.

Tabella 5.3: Copertura di solvibilità di Inora (EUR/mio)			
	31/12/2019	31/12/2019	31/03/2020
Attività	130,3	106,8	87,9
Passività	111,4	87,5	74,9
Eccedenza di attività rispetto alle passività	18,9	19,3	13,1
Dividendi, distribuzioni e oneri prevedibili	0,0	5,5	0,0
Fondi propri	18,9	13,8	13,1
SCR	3,3	3,5	3,1
MCR	3,7	3,7	3,7
Capitale richiesto	3,7	3,7	3,7
Eccedenza di Fondi propri rispetto all'SCR	18,9	10,1	9,4
Coefficiente di copertura di solvibilità	511%	394%	353%

Fonte: SFCR di Inora 2018, 2019, 1° trim 2020

Nel corso del primo trimestre del 2020, i mercati finanziari e le economie occidentali hanno subito una battuta di arresto significativa a seguito della pandemia causata dal COVID-19. Di conseguenza, ho

preso in considerazione anche i risultati di Inora al 31 dicembre 2020. Preciso che la posizione di solvibilità non ha subito impatti sostanziali dall'emergenza COVID-19, dalla turbolenza dei mercati che ne è derivata e dalle reazioni dei titolari di polizze. Va osservato che i Fondi propri ex Direttiva Solvibilità II disponibili si sono ridotti, passando da 13,8 milioni di euro a 13,1 milioni di euro, mentre l'SCR è diminuito, passando da 3,5 milioni di euro a 3,1 milioni di euro. L'MCR trova comunque applicazione e, pertanto, la copertura di Inora relativamente al requisito di capitale previsto dalla normativa passa dal 394% al 353%.

I Fondi propri sono tutti di tipo "Tier 1". Il decremento dei Fondi propri registrato nel 2019 è dovuto a un dividendo prevedibile per un importo pari a 5,5 milioni di euro. La tabella in basso riporta le componenti dell'SCR di Inora al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019. I fattori determinanti alla base dei requisiti di capitale di Inora sono costituiti dai rischi di sottoscrizione (associati a un aumento dell'SCR per estinzioni anticipate dovuto a incrementi di costi post trasferimento) e dal rischio di insolvenza di controparte. L'SCR per il rischio valutario è stato introdotto nel 2019 a seguito della migrazione dei servizi di amministrazione delle polizze a Equiniti, un fornitore di servizi con base nel Regno Unito i cui costi sono denominati in sterline.

Tabella 5.4: SCR e MCR di Inora (EUR/mio)				
Parametro patrimoniale	Componente	31/12/2019	31/12/2019	31/03/2020
Solvency Capital Requirement (Requisito patrimoniale di solvibilità)	Rischio di mercato	0,5	0,9	0,7
	Rischio assicurativo ramo vita	1,2	1,3	1,3
	Rischio di insolvenza di controparte	1,5	1,3	1,0
	Diversificazione	-0,8	-1,0	-0,1
	Rischio operativo	0,9	1,0	0,1
	SCR totale		3,3	3,5
Requisito patrimoniale minimo		3,7	3,7	3,7

Fonte: SFCR di Inora 2018, 2019, 1° trim 2020

5.5.4 Posizione di solvibilità presunta

Come osservato in precedenza, nell'ambito dell'esame da me condotto mi è stata messa a disposizione la relazione ORSA di Inora. Pur avendo tenuto conto di questa relazione nel corso dell'esame da me condotto, mi sono comunque astenuto dal riportarne tutti i dettagli nella presente Relazione. La relazione ORSA costituisce parte integrante del sistema di gestione del rischio di ogni impresa e ha lo scopo di recepire una valutazione delle esigenze di solvibilità generali dell'impresa, la costante osservanza dei requisiti patrimoniali previsti dalla Direttiva Solvibilità II e la misura in cui il profilo di rischio dell'impresa differisce dalle ipotesi poste alla base dell'SCR. La relazione ORSA costituisce parte integrante della strategia di business e deve essere presa in considerazione su base continua nell'ambito delle decisioni strategiche della società.

La relazione ORSA risulta utile ai fini della comprensione dei rischi intrinseci del business e della stabilità nel tempo della posizione patrimoniale secondo la Direttiva Solvibilità II. Nell'ambito del processo generale della relazione ORSA di Inora, è stata formulata una proiezione di base centrale che tiene conto della presunta evoluzione della posizione patrimoniale secondo la Direttiva Solvibilità II rispetto all'orizzonte di pianificazione del business di Inora.

Nel quadro del processo e della relazione ORSA, Inora ha inoltre sottoposto la propria situazione patrimoniale a una serie di stress e scenari avversi, in modo tale da valutare la resilienza del proprio stato patrimoniale nei periodi a venire. Non ho riportato i dettagli di queste dinamiche all'interno della presente Relazione, non avendo ravvisato elementi di rilievo ai fini della Relazione stessa.

In particolare, segnalo che, nell'ambito della proiezione del caso base della relazione ORSA, Inora ha considerato il trasferimento del business ad altro operatore. La proiezione ipotizza come data del trasferimento il terzo trimestre del 2020. Le proiezioni sono state inoltre aggiornate per tenere conto dei costi di outsourcing di Equiniti, giacché i servizi di amministrazione delle polizze sono in corso di migrazione dall'attuale fornitore di servizi (DST) a Equiniti. È stato preso in considerazione un c.d. "reverse stress test" che ha evidenziato l'incapacità di Inora di sostenere diversi eventi operativi con

mancato rispetto degli obiettivi di capitale sia “soft” che “hard, segnatamente all’atto della corresponsione del dividendo proposto per complessivi 5,5 milioni di euro. Inoltre, è stato stimato che Inora non sarà in grado di soddisfare il proprio MCR alla fine del 2020 qualora il trasferimento in favore di MLIDAC non si concretizzasse e MLIDAC continuasse ad operare ai livelli di spesa del 2020.

Tabella 5.5 Copertura presunta di solvibilità di Inora (EUR/mio)

Componente stato patrimoniale	30/09/2012	31/12/2019	30/09/2012
Copertura SCR	502%	354%	357%

Fonte: Relazione ORSA 2019 di Inora

Benché si stimi che il profilo di Inora sarà comunque altrettanto solido, gli interventi di gestione delle attività oggetto di trasferimento all’altra società risultano fondamentali al riguardo: senza il perfezionamento dell’Operazione e di altre azioni, Inora non potrebbe essere liquidata in modo solvibile. Nel complesso, non ho altri elementi da segnalare.

5.6 Accordi operativi

La maggior parte delle attività di Inora, con particolare riferimento alle attività gestionali strategiche, vengono svolte presso la sede in Irlanda. Tuttavia, talune attività fondamentali sono affidate in outsourcing, come illustrato in forma sintetica nella Tabella 5.6.

Relativamente al portafoglio di Inora, un elemento fondamentale da segnalare è il fatto che l’amministrazione di questo portafoglio di attività è stato affidato in outsourcing a DTS, un fornitore di servizi amministrativi che opera in Irlanda. Il contratto è stato cessato in data 30 giugno 2020, anche se a marzo del 2020 lo stesso era stato prorogato fino al 31 agosto 2020. L’amministrazione delle polizze sarà trasferita a Equiniti con decorrenza 10 agosto 2020. Equiniti è una grande realtà con base nel Regno Unito che eroga servizi amministrativi in modalità di outsourcing a favore di istituti come fondi pensione, banche e compagnie assicuratrici (per citarne alcuni).

I servizi finanziari e di amministrazione dei fondi (predisposizione dei conti di gestione e dei conti obbligatori) sono altresì affidati in outsourcing a DST. La gestione di questi servizi sarà trasferita a MISL con decorrenza 31 agosto 2020. MISL già si occupa dell’amministrazione dei fondi per altri portafogli del Gruppo Monument in Irlanda.

Poiché si prevede che il trasferimento dei servizi finanziari, di gestione polizze e di amministrazione fondi da DST ad altri fornitori di servizi (Equiniti e MISL) sia completato a monte dell’Operazione, tale aspetto non è stato formalmente considerato e si presume che il trasferimento avverrà con esito positivo.

Tabella 5.6: Accordi operativi

Fornitore di servizi	Servizi forniti	Territorio di competenza
Gruppo Monument*	Servizi di amministrazione assicurativa	Irlanda
Esterno	Servizi di amministrazione polizze e fondi	Irlanda
Esterno	Funzione Attuariale	Irlanda
Esterno	Rendicontazione Solvibilità II	Irlanda
Esterno	Servizi di custodia	Francia
Gruppo Monument*	Servizi informatici	Irlanda
Gruppo Monument*	Funzione di audit interno	Irlanda
Esterno*	Gestione investimenti	Regno Unito
Esterno	Servizi fiscali	Irlanda, Francia
Esterno	Segreteria aziendale	Irlanda
Esterno	Ruolo di CRO (Chief Risk Officer)	Irlanda
Esterno	Servizi legali	Irlanda
Esterno	Servizi bancari	Irlanda, Francia
Esterno	Telefonici e raccolta dati	Germania, Francia, Italia

Fonte: SFCR 2019

* Il soggetto ricopre il ruolo di fornitore di servizi da settembre 2019.

5.7 Aspettative ragionevoli dei titolari di polizze

Per i soggetti del ramo vita mi è stato richiesto di considerare gli orientamenti emanati dal Consiglio Nazionale degli Attuari Irlandese (Society of Actuaries in Ireland, “SAI”) con riferimento alle aspettative ragionevoli dei titolari di polizze (Policyholders’ Reasonable Expectation, “PRE”). L’ASP LA-6 (“Trasferimento di attività a lungo termine di una compagnia di assicurazioni autorizzata – ruolo dell’attuario indipendente”) definisce gli elementi da considerare a tale riguardo.

Inoltre, preciso che ai sensi del nuovo regime della Direttiva Solvibilità II, il Responsabile della Funzione Attuariale dei soggetti che operano nel ramo vita è tenuto per legge a considerare le PRE di cui alla nota delle linee guida della CBI intitolata “Domestic Actuarial Regime and Related Governance Requirements under Solvency II” (Regime attuariale interno e relativi requisiti di governance secondo la Direttiva Solvibilità II). Avendo preso atto degli indirizzi e degli obblighi di cui sopra e tenuto conto dell’attenta considerazione che il Responsabile della Funzione Attuariale di Inora attribuisce alle PRE nell’ambito della sua Relazione annuale sulla funzione attuariale e considerando separatamente le polizze oggetto di trasferimento, espongo di seguito le mie considerazioni:

- **Prestazioni:** le prestazioni derivanti ai sensi delle polizze oggetto di trasferimento sono lineari e sono determinate con riferimento al valore dei fondi unit-linked sottostanti.

In Francia risultano in essere alcuni contenziosi pendenti relativi a ritardi nell’esercizio del diritto di recesso. Tali contenziosi riguardano polizze investite in fondi che hanno registrato performance deludenti, determinando, di conseguenza, valori dei fondi sensibilmente inferiori rispetto al premio iniziale investito. A seguito della variazione della definizione del periodo entro cui esercitare il diritto di recesso (c.d. “cooling-off”), avvenuta nel 2014, i titolari di polizze hanno il diritto a una restituzione del premio a prescindere dal valore attuale di scadenza del contratto. L’onere del contenzioso non è sostenuto da Inora ma da Société Générale, secondo quanto previsto dalle condizioni del Contratto di vendita con Monument Re.

- **Sicurezza delle prestazioni:** i titolari di polizze nutrono aspettative congrue circa la sicurezza delle loro prestazioni e la relativa corresponsione alla scadenza prevista. Ciò dipenderà dai rischi ai quali i titolari di polizze interessati dal trasferimento risultano esposti prima e dopo il trasferimento, compresa la relativa posizione finanziaria delle società.
- **Diritto alle prestazioni:** i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa la corresponsione di prelievi, riscatti, importi a scadenza e indennizzi per caso morte, secondo le clausole e condizioni contrattuali. Ho esaminato una parte della documentazione dei prodotti di Inora e confermo che la stessa non conferisce ulteriori aspettative ragionevoli in aggiunta alle previsioni contrattuali.

Constato che sono in vigore alcune polizze tedesche su cui deve essere pagata una rendita secondo la normativa applicabile e pertanto il pagamento di capitale non è consentito. L’approccio generale è quello di comunicare con questi sottoscrittori nel periodo che precede la scadenza della polizza. Non sono a conoscenza di eventuali obblighi di legge che conferiscano ai titolari di polizze dei diritti che vadano oltre a quelli previsti dalle condizioni della polizza.

- **Standard dei servizi:** i titolari di polizze interessati dal trasferimento nutrono aspettative ragionevoli circa la professionalità con cui ricevono i servizi ad essi erogati e circa la celerità con cui le richieste di indennizzo e le richieste di informazioni vengono espletate. I servizi di amministrazione fondi e polizze attualmente sono affidati in outsourcing a DST. L’amministrazione delle polizze sarà trasferita a Equiniti, mentre l’amministrazione dei fondi sarà trasferita a MISL, con decorrenza nel primo trimestre del 2020, a monte dell’Operazione.
- **Poteri discrezionali esercitabili da Inora:** i titolari di polizze interessati dal trasferimento nutrono aspettative ragionevoli circa la correttezza, la trasparenza e la ragionevolezza con cui saranno esercitati eventuali poteri discrezionali a disposizione di Inora. L’esercizio di poteri discrezionali da parte di Inora è ragionevolmente limitato e riguarda principalmente i seguenti aspetti:
 - **Clausole e condizioni:** Le clausole e le condizioni delle polizze unit-linked contengono di norma dei disposti che conferiscono a Inora discrezione nella modalità di applicazione delle condizioni contrattuali. Tuttavia, la maggior parte dei prodotti Inora è investita in fondi con date di scadenza fisse, con una forma di garanzia del capitale disponibile alla scadenza del fondo. La garanzia è fornita da Société Générale.
 - Vi sono alcuni ambiti di discrezionalità minori che consentono a Inora di variare le commissioni su talune polizze vendute in Belgio. Tuttavia, il ventaglio di poteri discrezionali attualmente a disposizione di Inora per le polizze oggetto di trasferimento è molto limitato (le commissioni non vengono aumentate da molti anni).



La prassi all'interno di Inora risulta bene integrata riguardo a questi aspetti.

5.8 Reclami e contenziosi

Inora è dotata di una procedura per la gestione dei reclami ben consolidata. La procedura è descritta e riportata in maniera chiara per i clienti sul sito della società. I clienti possono presentare reclami per iscritto o via email e, una volta che il reclamo è stato formalizzato, Inora segue una procedura ben articolata, impegnandosi a rispondere ai titolari di polizze in un arco di tempo definito.

Qualora il titolare di polizza non si ritenesse soddisfatto della risposta fornita da Inora, lo stesso ha la facoltà di portare il reclamo all'attenzione dell'FSPO, un organo ufficiale indipendente istituito in Irlanda per gestire questo tipo di problematiche.

Nell'ambito dell'esame da me condotto, mi sono state fornite informazioni specifiche riguardo ai contenziosi e ai reclami storici e correnti associati al portafoglio di Inora. Inora ha affrontato una serie di contenziosi in Francia, Germania e Italia aventi ad oggetto esercizi tardivi del diritto di recesso, ammissibilità dei fondi e informazioni fuorvianti.

Segnalo che prima di essere acquisita da Monument Re, Société Générale forniva ad Inora delle lettere di garanzia in cui veniva confermato che Société Générale avrebbe manlevato Inora in ordine ad eventuali oneri e passività di carattere finanziario derivanti direttamente da eventuali indennizzi ex-gratia corrisposti ai titolari di polizze a compensazione di reclami e contenziosi gravanti sulle loro polizze, nei limiti di un massimale. A valle dell'Operazione, Société Générale continuerà a fornire la manleva, senza la fissazione di un massimale, secondo quanto previsto dal Contratto di acquisto di quote stipulato con Société Générale, MLIDAC e Monument Re in data 27 marzo 2019.

Con riferimento ai reclami aperti in particolare, segnalo che sussiste soltanto un numero esiguo di casi in sospenso, nessuno dei quali si prevede possa generare costi significativi o costituire un precedente che potrebbe comportare delle implicazioni per altri titolari di polizza di Inora.

5.9 Altre questioni di carattere normativo

5.9.1 Questioni inerenti alla CBI

Ho chiesto di essere reso edotto in merito ad eventuali questioni di carattere normativo aperte con la CBI. Non ho rilevato alcuna questione di rilievo al riguardo.

5.9.2 Regimi di indennizzo

Segnalo che in Irlanda non esiste alcun regime di indennizzo per i titolari di polizze.

6 L'Operazione proposta

6.1 Contesto e motivazione alla base dell'Operazione proposta

6.1.1 Motivazione dell'Operazione proposta

Pur non avendo diretta attinenza con il mio incarico di Attuario Indipendente, risultava comunque opportuno che fossi a conoscenza della logica alla base dell'Operazione.

Inora è una società interamente controllata da MLIDAC. MLIDAC ha accettato di acquistare Inora da Société Générale SA nel marzo 2019; a tale scopo, la stessa ha ricevuto l'approvazione dell'autorità di vigilanza competente per l'operazione (la CBI) ad agosto del 2019 e l'operazione è stata formalizzata a settembre del 2019. È intenzione di MLIDAC trasferire le passività di Inora a MLIDAC in data 31 dicembre 2020 e liquidare Inora nei primi mesi del 2021.

MLIDAC è un consolidatore di portafogli chiusi e il trasferimento del portafoglio di Inora rientra nei piani strategici di MLIDAC finalizzati al potenziamento della sua offerta unit-linked e della sua capacità di gestione portafogli svolta essenzialmente in Irlanda e nella regione del Benelux.

6.1.2 Aspetti generali dell'Operazione proposta

L'Operazione proposta riguarda il trasferimento delle polizze assicurative di Inora in forza di un provvedimento emanato dall'Alta Corte Irlandese. Il trasferimento delle polizze assicurative di Inora in favore di MLIDAC sarà completato ai sensi dei disposti dell'Articolo 13 della Legge sulle compagnie assicurative (Assurance Companies Act) del 1909, dell'Articolo 36 della Legge sulle assicurazioni (Insurance Act) del 1989 e della Norma 14 del Regolamento dell'Unione Europea (Assicurazione e Riassicurazione) del 2015. L'Operazione prevede il trasferimento in favore di MLIDAC delle polizze di Inora, incorporando i contratti assicurativi sottostanti, unitamente alle attività unit-linked e passività associate alla Data di decorrenza, cosicché le passività dei titolari di polizze di Inora si estinguono.

Alla Data di decorrenza, l'Operazione si propone di realizzare quanto segue:

- trasferire le passività dei titolari di polizze di Inora da Inora a MLIDAC;
- costituzione di riserve tecniche da parte di MLIDAC in ordine alle passività oggetto di trasferimento e ai requisiti di capitale associati, secondo quanto previsto dalla Direttiva Solvibilità II sotto il profilo normativo e metodologico;
- trasferimento dei portafogli da realizzare a condizioni prevalenti di mercato, compreso il trasferimento di attività a sostegno del mantenimento dei portafogli a trasferimento avvenuto;
- mantenimento delle clausole e condizioni, intendendosi con ciò che non saranno apportate modifiche alle clausole e condizioni applicate ai titolari di polizze da parte di tutti i soggetti interessati;
- allocazione dello stesso tipo, numero e valore generale delle quote nei fondi unit-linked di MLIDAC di quelli detenuti in Inora nei suoi fondi unit-linked per le polizze oggetto di trasferimento ai sensi dell'Operazione;
- mantenimento dell'operatività dei contratti assicurativi, intendendosi con ciò che l'operatività delle polizze non varierà e tutti gli accordi contrattuali di supporto, tra cui l'amministrazione dell'operazione, rimarranno invariati – gli accordi di gestione di Equiniti e MISL si rinnovano o vengono trasferiti nell'ambito dell'Operazione.

La Data di decorrenza dell'Operazione è ipotizzata per il 31 dicembre 2020.

6.2 Continuità dei procedimenti

Inora risulta citata come parte in reclami, azioni legali e procedimenti normativi derivanti dalle normali attività aziendali correlate all'attività assicurativa, figurando anche come attrice e convenuta in procedimenti arbitrari e cause relative a richieste di indennizzo assicurativo oggetto di contestazione. Benché Inora abbia indicato di non essere in grado di prevedere l'esito o l'impatto di qualsiasi procedimento arbitrale, legale o normativo pendente o futuro, la stessa

non ritiene che tali eventuali procedimenti determineranno un impatto avverso rilevante sulla sua attività, situazione finanziaria o sui suoi risultati d'esercizio.

Per quanto a mia conoscenza, alla Data di decorrenza eventuali procedimenti legali che risultassero pendenti, in corso o futuri nei confronti di Inora in relazione alle attività assicurative oggetto di trasferimento diventeranno di competenza di MLIDAC.

6.3 Diritti e obblighi

Ogni titolare di una polizza oggetto di trasferimento avrà diritto agli stessi diritti contrattuali nei confronti di MLIDAC di quelli attualmente vantati nei confronti di Inora. Di conseguenza, non sono previste variazioni alle clausole e condizioni contrattuali a seguito dell'Operazione. L'effetto dell'Operazione prevede che ogni titolare di una polizza oggetto di trasferimento, ovvero il potenziale ricorrente avverso tale polizza, maturi nei confronti di MLIDAC gli stessi diritti di quelli maturati dal titolare o potenziale ricorrente nei confronti di Inora e sarà soggetto agli stessi obblighi verso MLIDAC alla stregua del titolare o potenziale ricorrente.

6.4 Accordi di amministrazione

Alla Data di decorrenza, si prevede che gli accordi di amministrazione esistenti saranno mantenuti e che i contratti in essere saranno trasferiti a MLIDAC.

Segnalo che Inora attualmente sta trasferendo i servizi di amministrazione delle polizze a Equiniti. L'intenzione è quella di ultimare il trasferimento entro il 10 agosto 2020. Segnalo inoltre che l'amministrazione dei fondi è anche essa oggetto di trasferimento a MISL, con data di entrata in vigore fissata al 31 agosto 2020.

6.5 Mantenimento degli accordi di riassicurazione esistenti

Inora non ha accordi di riassicurazioni in essere. Le polizze Inora oggetto di trasferimento saranno incluse nell'accordo di riassicurazione infragruppo fra MLIDAC e Monument Re. Si prevede che l'accordo di riassicurazione venga stipulato alla Data di decorrenza.

6.6 Mantenimento e operatività dei fondi

Questo aspetto si riferisce all'ampiezza dell'offerta di fondi e al livello delle commissioni associate ai fondi di investimento fruibili da parte dei titolari di polizze di Inora. Non sono attese variazioni alle commissioni o all'ampiezza dell'offerta fruibile da parte dei titolari di polizze a seguito dell'Operazione.

6.7 Garanzia dei fondi

Questo aspetto si riferisce ai prodotti strutturati e alle garanzie dei fondi che sono disponibili sulle polizze di Inora. Tali garanzie continueranno a rimanere in essere e il contratto con Société Générale, la quale al momento sottoscrive queste garanzie, verrà trasferito. Non sono previste variazioni a valle dell'Operazione.

6.8 Accordi di supporto patrimoniale

Successivamente al trasferimento, tutte le polizze di Inora saranno accolte nello stato patrimoniale di MLIDAC, che fa parte di un gruppo di maggiori dimensioni: il Gruppo Monumento Re. MLIDAC avrà la possibilità di avvalersi del supporto patrimoniale da parte delle sue controllanti, ove necessario. Questo aspetto non muterà a valle dell'Operazione.

6.9 Altri accordi

Gli accordi di indennizzo con Société Générale non muteranno a valle dell'Operazione. Société Générale continuerà a fornire la manleva, senza la fissazione di un massimale, secondo quanto previsto dal Contratto di acquisto di quote stipulato con Société Générale, MLIDAC e Monument Re in data 27

marzo 2019.

Inora e Société Générale hanno in essere un accordo di sconti per fondi con gestione degli investimenti relativamente a una serie di fondi strutturati compresi nelle polizze di Inora. I contratti in essere relativamente a questi sconti saranno oggetto di trasferimento. Non sono previste variazioni a valle dell'Operazione.

6.10 Gestione del rischio

Entrambi i soggetti hanno in essere una esauriente struttura di gestione del rischio, in cui trovano accoglimento i requisiti del Gruppo Monument Re e il regime previsto ai sensi della Direttiva Solvibilità II, secondo quanto regolamentato dalla CBI. Non sono attese variazioni all'approccio alla gestione del rischio da parte di nessuno dei due soggetti a valle dell'Operazione.

6.11 Esercizio di opzioni

Eventuali opzioni sulle polizze attualmente esistenti ai sensi delle polizze di Inora continueranno ad avere validità e non sono previste variazioni al riguardo. Non sono previste variazioni alle opzioni di altre polizze dei due soggetti a valle dell'Operazione.

6.12 Regime fiscale

Il management di MLIDAC ha confermato che non è richiesta alcuna analisi fiscale formale. Mi è stata inoltre fornita una nota di sintesi che illustra brevemente gli impatti fiscali sull'Operazione. Preciso che non sono un esperto in materia fiscale/tributaria. Non mi sono avvalso di una consulenza fiscale separata e non ho fatto affidamento sulla consulenza fiscale indipendente predisposta dai consulenti fiscali per MLIDAC.

6.13 Costi dell'Operazione proposta

Tutti i costi associati al Trasferimento proposto saranno a carico dei titolari di quote di Inora e di MLIDAC, senza alcun impatto sui titolari di polizze di Inora interessati dal trasferimento e sugli attuali titolari di polizze di MLIDAC.

6.14 Comunicazioni ai titolari di polizze

Per quanto riguarda le comunicazioni ai titolari di polizze, la sezione 13 della legge del 1909 richiede che, salvo diverse disposizioni da parte della Corte (mi risulta, però, che Inora e MLIDAC chiederanno all'Alta Corte una dispensa da questo requisito, nella misura in cui sia riferito ai titolari di polizze esistenti di MLIDAC) alcune specifiche informative debbano essere trasmesse a tutti i titolari di polizze di ciascuna Compagnia Assicurativa.

Constato inoltre che:

- i titolari di polizze Inora sono residenti negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), ovvero Francia, Belgio, Italia, Germania, Austria, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia e Regno Unito. Inoltre, un certo numero di titolari risiedono in Paesi non appartenenti all'SEE. Le società in parola hanno richiesto l'intervento di consulenti legali nazionali, in ciascuno degli Stati facenti parti dell'SEE, per quanto riguarda i requisiti di notifica da osservare ed hanno anche richiesto il parere di un consulente legale irlandese. I consulenti legali di ciascuno degli Stati membri hanno confermato che non vi è alcun obbligo in capo a Inora o MLIDAC di pubblicare un avviso di trasferimento in questi Stati membri.
- A ciascuno dei titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento sarà inviata una circolare da parte di Equiniti, per conto di Inora (comprendente una lettera con i dettagli del trasferimento, una sintesi delle condizioni dell'Operazione, una versione sintetica della presente Relazione, una copia della bozza dell'avviso legale e una scheda con domande e risposte standard in relazione al trasferimento). Inora si occuperà della supervisione dell'intero processo di comunicazione e fornirà una scheda con domande e risposte standard e un albero decisionale per assistere Equiniti nella gestione delle risposte ai clienti.
- La versione sintetica di questa Relazione, da me redatta, riprende tutti i punti sostanziali e le

questioni sollevate nella versione integrale della stessa.

- La comunicazione ai titolari di polizze Inora comprenderà la mia conclusione in qualità di Attuario Indipendente e indicherà chiaramente che la mia Relazione integrale è disponibile su richiesta ed è pubblicata sul sito web di Inora. La CBI sarà informata di questo approccio.
- Un avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale irlandese, Iris Oifigiúil, e su due quotidiani nazionali irlandesi.
- Un avviso sarà inoltre pubblicato sul Financial Times (International Edition), periodico a larga diffusione in tutta Europa.
- Fatte salve le disposizioni della Corte, non è previsto un mailing diretto agli attuali titolari di polizze MLIDAC. Tuttavia, dopo aver preso visione degli avvisi e della pubblicità sulla stampa, gli attuali titolari di polizze MLIDAC potranno contattare la stessa MLIDAC utilizzando i suoi recapiti abituali, onde ottenere informazioni sul trasferimento. Il centro di contatto utilizzerà un'apposita scheda con domande e risposte standard da dare agli attuali sottoscrittori di MLIDAC; il relativo personale sarà adeguatamente formato per gestire le domande e i reclami ricevuti in merito alle proposte formulate. Tutte le domande diverse da quelle standard riportate in tale scheda e tutti i reclami ricevuti in merito alle proposte saranno inoltrate a MLIDAC per la formulazione di una risposta specifica.

6.15 Foro competente

L'omologazione dell'Operazione è retta dalle leggi irlandesi, con particolare riferimento all'Articolo 13 della Legge sulle compagnie assicuratrici (Assurance Companies Act) del 1909, all'Articolo 36 della Legge sulle assicurazioni (Insurance Act) del 1989 e alla Norma 41 del Regolamento dell'Unione Europea (Assicurazioni e Riassicurazioni) del 2015 (S.I. nr. 485/2015).

7 Considerazioni generali in sede di disamina dell'Operazione proposta

7.1 Premessa

Ai fini del mio incarico di Attuario Indipendente, gli aspetti fondamentali della mia opinione di cui devo tenere conto con riferimento ai diversi gruppi di titolari di polizze che potenzialmente potrebbero risentire dell'Operazione, segnatamente i titolari di polizza di Inora interessati dal trasferimento e gli attuali titolari di polizza di MLIDAC, sono i seguenti:

- sicurezza delle prestazioni dei titolari di polizze; e
- trattamento equo dei titolari di polizze e impatti sulle loro aspettative ragionevoli, tra cui informative ai titolari di polizze, mantenimento delle clausole e condizioni, esercizio dei poteri discrezionali da parte delle società, obblighi di legge vigenti a livello locale e amministrazione ordinaria delle polizze.

Di seguito vengono analizzate brevemente le considerazioni da fare nell'esaminare l'Operazione proposta, con relativa valutazione riportata ai Capitoli 7 e 8 della presente Relazione.

7.2 Impatto sulla sicurezza delle prestazioni dei titolari di polizze

Gli aspetti del business e dell'Operazione che potrebbero incidere sulla sicurezza delle prestazioni dei titolari di polizze e che, pertanto, sarebbe opportuno considerare in fase di disamina dell'Operazione, comprendono:

- Sicurezza finanziaria successivamente al completamento dell'Operazione per i vari gruppi di titolari di polizze, tramite una valutazione della posizione patrimoniale prevista dalla normativa ai sensi della Direttiva Solvibilità II.
- Segnalo che la CBI esercita un'azione di vigilanza su entrambe le società ai sensi del regime normativo della Direttiva Solvibilità II e segnalo altresì che, una volta completata l'Operazione, le società continueranno ad essere soggette a tale vigilanza.
- Considero l'impatto finanziario della transazione che conferisce efficacia all'Operazione – ossia la corresponsione da parte di MLIDAC in favore di Inora di attività in relazione alla BEL e al margine di rischio calcolati dal Responsabile della Funzione Attuariale di Inora – alla Data di decorrenza, accertandomi che tale impatto sia recepito nella mia valutazione dell'implementazione dell'Operazione.
- Altri elementi che incidono sulla sicurezza finanziaria prevedono la considerazione dei seguenti aspetti:
 - prospettive della pianificazione del business
 - stress test e test di scenario condotti su base plausibile, al fine di comprendere la solidità della posizione patrimoniale prevista dalla normativa rispetto a tali test;
 - impatto dell'Operazione sui livelli di rischio all'interno di MLIDAC e Inora e valutazione del concretizzarsi o meno di nuovi rischi aggiuntivi a seguito dell'Operazione;
 - qualità del capitale, compresi eventuali accordi di supporto patrimoniale;
- analisi/riscontri di verifiche esterne su ambiti rilevanti;
- continuità degli accordi di riassicurazione ed eventuali potenziali problematiche con controparti di riassicurazione;
- altri elementi, tra cui custodia delle attività, supporto finanziario del Gruppo ed eventuali altri aspetti degni di considerazione, ad es.: spese, outsourcing, asset allocation strategica.

7.3 Trattamento equo dei titolari di polizze e impatto sulle loro aspettative ragionevoli.

Tra gli aspetti del business e dell'Operazione che potrebbero determinare un impatto sul trattamento equo dei titolari di polizze e sulle loro aspettative ragionevoli, e che sarebbe opportuno considerare in fase di esame dell'Operazione, figurano, a titolo puramente esemplificativo:

- clausole e condizioni delle polizze;
- servizi associati alle polizze;
- esercizio del potere discrezionale;
- spese e oneri;
- costi dell'Operazione;
- prassi e approcci correnti;
- reclami e ricorsi; e
- comunicazioni ai titolari di polizze.

8 Valutazione dell'Operazione sulla sicurezza finanziaria delle polizze

8.1 Premessa

Il capitolo che segue prende in considerazione gli stati patrimoniali civilistici delle soggetti (Inora e MLIDAC) ad Operazione completata. Il mio commento viene espresso sul livello relativo di sicurezza dei titolari di polizze di Inora interessati dal trasferimento e degli attuali titolari di polizze di MLIDAC. A tal fine, considero l'impatto del trasferimento ai sensi del regime della Direttiva Solvibilità II.

Nell'ambito di questa considerazione, ho esaminato il trasferimento sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi.

Ho inoltre inserito un'analisi di altri aspetti dell'Operazione relativi a Inora e a MLIDAC che potrebbero influire sulla sicurezza dei titolari di polizze, riportando le mie conclusioni al riguardo.

8.2 Valutazione della solidità finanziaria

8.2.1 Premessa

Ho considerato la solidità patrimoniale relativa di Inora e di MLIDAC a monte e a valle dell'Operazione e in relazione a tutti i gruppi di titolari di polizze. Ho basato la mia analisi sulle informazioni finanziarie certificate più recenti al 31 dicembre 2019, tra cui i rendiconti obbligatori previsti dal legislatore, i risultati proforma redatti al 31 marzo 2020 e le proiezioni ORSA prodotte da entrambe le società.

Per quanto riguarda MLIDAC, mi sono concentrato sulla posizione proforma al 31 marzo 2020, giacché essa accoglie la posizione più recente della società, considerando che il trasferimento è previsto per il 31 dicembre 2020. La posizione al 31 marzo 2020 accoglie inoltre la volatilità dei mercati e l'incertezza economica diffusa derivante dalla pandemia COVID-19. Questi risultati pro-forma accolgono anche i trasferimenti di portafogli associati alla ristrutturazione interna che interessa le attività e i trasferimenti irlandesi di Monument Re che si prevede avranno luogo prima dell'Operazione.

Come descritto al Capitolo 6 in alto, l'Operazione non comporterà alcuna variazione di rilievo alle attività e alle passività di Inora o MLIDAC. Le passività oggetto del trasferimento sono di natura unit-linked, intendendosi con ciò che la parte più consistente delle attività oggetto di trasferimento è quella impegnata nei confronti dei titolari di polizze, in linea con le clausole e condizioni contrattuali. Ove sia previsto un trasferimento di attività che esulano dalle attività unit-linked, tale operazione accoglie il corrispettivo in contanti versato da Inora a MLIDAC secondo le condizioni previste dall'Operazione.

8.2.2 Copertura di solvibilità alla data di trasferimento

La Tabella 8.1 in basso riporta lo stato patrimoniale proforma di MLIDAC a valle dell'Operazione. Da segnalare che:

- questa analisi considera la copertura di solvibilità in un determinato momento prima e dopo il trasferimento, tenendo conto dell'impatto dell'Operazione in linea con i requisiti della Direttiva Solvibilità II, come se fosse stata realizzata in data 31 marzo 2020. Segnalo che la presenza di vincoli temporali ha reso necessario applicare diverse semplificazioni. MLIDAC prevede di svolgere un'analisi più dettagliata nell'edizione 2020 della propria relazione ORSA, di cui ne sarà dato conto nella Relazione integrativa.
- Nell'ambito dell'analisi proforma di Inora (a monte del trasferimento), ho identificato le attività e le passività oggetto di trasferimento. Per questa stessa società non ho invece preso in esame la posizione post-trasferimento, data l'assenza di sottoscrittori di polizze oltre tale evento e considerato che la società verrà liquidata dopo la riconsegna della licenza alla CBI. Ad Operazione completata

e prima della riconsegna della licenza assicurativa, resteranno sufficienti cespiti patrimoniali per garantire che la società continui a soddisfare i requisiti di patrimonio di vigilanza.

- Parte della posizione patrimoniale di vigilanza di MLIDAC accoglie già il suo investimento in Inora, ossia un contributo ai fondi propri di 13,1 milioni di euro e un contributo all'SCR (non diversificato) di 2,9 milioni di euro.
- La posizione proforma di MLIDAC risulta complicata dai vari trasferimenti di portafogli che sono stati perfezionati o che dovrebbero essere completati nella parte restante del 2020 (comunque prima del trasferimento del portafoglio Inora). L'analisi finanziaria proforma è stata rettificata in considerazione dei seguenti progetti:
 - Progetto Trinity, ovvero il trasferimento dei portafogli MIDAC e MADAC a favore di MLIDAC. Sono state ricevute le approvazioni finali dell'autorità di vigilanza e dell'autorità giudiziaria, con decorrenza del trasferimento fissata al 30 giugno 2020.
 - Progetto Boris, ovvero il trasferimento del portafoglio di rendite Rothesay a favore di MLIDAC. Le approvazioni finali dell'autorità di vigilanza e dell'autorità giudiziaria britanniche sono previste per luglio 2020.
 - Progetto Puma, ovvero il trasferimento del portafoglio di ZLAP a favore di MLIDAC. Le approvazioni finali dell'autorità di vigilanza e dell'autorità giudiziaria sono previste per novembre 2020.
- Segnalo che nell'analisi proforma è presente un accantonamento di 1 milione di euro per costi associati al trasferimento del portafoglio. L'analisi predisposta da MLIDAC a sostegno del livello presunto di spese è stata condivisa con me e l'approccio appare congruo. Faccio notare che benché si sia reso necessario applicare una serie di semplificazioni a causa di vincoli temporali, le stesse non incidono in maniera rilevante sulla mia valutazione.
- Segnalo che è intenzione di MLIDAC porre in essere, al momento del trasferimento, una copertura di riassicurazione per il business di Inora. Si prevede che tale copertura sia allineata alle strutture esistenti che MLIDAC ha in essere con Monument Re e che la stessa contribuisca a contenere il rischio associato ai rischi di mercato, di mortalità, di estinzione anticipata e di spesa all'interno del portafoglio acquisito. Si prevede che l'accordo farà uso di un contratto di garanzie/fondi trattenuti analogo (come quello utilizzato per l'attuale forma di riassicurazione).
- MLIDAC ha un obiettivo di gestione patrimoniale interna pari al 140% dell'SCR, oltre a una riserva di capitale di riassicurazione infragruppo di 5,4 milioni di euro. I risultati proforma includono un'azione di gestione del capitale sotto forma di corresponsione di un dividendo di 5 milioni di euro da Inora a MLIDAC prima dell'Operazione. Questo pagamento di dividendi serve a ridurre l'SCR di MLIDAC e permette a MLIDAC di essere capitalizzata onde raggiungere il suo obiettivo di gestione del capitale interno. Si tratta di un mio assunto personale.
- L'analisi proforma è descritta nelle due tabelle in basso. La Tabella 8.1 evidenzia la posizione di MLIDAC dopo le varie Operazioni in corso prima del trasferimento del portafoglio di Inora. La Tabella 8.2 evidenzia invece l'impatto del trasferimento del portafoglio di Inora e l'accordo di riassicurazione infragruppo.

Tabella 8.1: Posizione di solvibilità proforma di MLIDAC al 31 marzo 2020 (EUR/mio)

Componente	MLIDAC – prima del trasferimento	Aggiunto: Trinity	Aggiunto: CARP HNW	Aggiunto: Boris	Aggiunto: Puma
<i>Prima della riassicurazione infragruppo</i>					
Attività	1.005,3	1.014,7	1.078,8	1.343,6	1.994,2
Passività	977,4	986,8	1050,9	1.315,1	1.963,5
Fondi propri	27,9	27,9	28,0	28,5	30,7
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	8,8	14,2	14,3	15,6	16,6
Patrimonio richiesto	8,8	14,2	14,3	15,6	16,6
Eccedenza di Fondi propri rispetto all'SCR	19,1	13,7	13,7	12,9	14,1
Coefficiente di copertura di solvibilità	317%	196%	196%	182%	185%

Fonte: Analisi proforma MLIDAC

Tabella 8.2: Posizione di solvibilità proforma di MLIDAC al 31 marzo 2020 (EUR/mio)

Componente	Inora – prima del trasferimento	MLIDAC – prima del trasferimento	MLIDAC – prima del trasferimento ma dopo varie operazioni*	MLIDAC – dopo il trasferimento (valore lordo)**	MLIDAC – dopo il trasferimento (valore netto)**
Attività	87,9	1.005,3	1.994,2	2.066,0	2.130,9
Passività	74,9	977,4	1.963,5	2.036,3	2.100,9
Fondi propri	13,1	27,9	30,7	29,7	30,0
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	3,1	8,8	16,6	18,4	15,9
Patrimonio richiesto	3,7	8,8	16,6	18,4	15,9
Eccedenza di Fondi propri rispetto all'SCR	9,4	19,1	14,1	11,3	14,0
Coefficiente di copertura di solvibilità	353%	317%	185%	161%	188%

Fonte: Analisi proforma Inora MLIDAC

*Queste varie Operazioni includono il Progetto Trinity, il Progetto CARP HNW, il Progetto Boris e il Progetto Puma.

**Si tratta delle posizioni lorda e netta dopo l'implementazione dell'accordo di riassicurazione infragruppo.

Di seguito viene riportato l'impatto dei diversi trasferimenti da effettuare prima del trasferimento di Inora.

Titolari di polizze MLIDAC

Per quanto attiene agli impatti a carico dello stato patrimoniale di MLIDAC, segnalato quanto segue:

- Dopo il trasferimento di diverse Operazioni (Progetto Trinity, Progetto CARP High Net Worth, Progetto Boris e Progetto Puma) ma prima del trasferimento dei portafogli di Inora:
 - In linea generale, è prevedibile che il livello dei Fondi propri di MLIDAC aumenti, passando da 27,9 milioni di euro a 30,7 milioni di euro, a seguito dell'accoglimento di varie attività e passività delle Operazioni nello stato patrimoniale di MLIDAC. Si prevede un incremento anche dell'SCR di MLIDAC, da 8,8 milioni di euro a 16,6 milioni di euro.
 - Il livello dei Fondi propri in eccedenza (ovvero il livello di Fondi propri disponibili eccedenti l'SCR) diminuisce, passando da 19,1 milioni di euro a 14,1 milioni di euro. La copertura di solvibilità di MLIDAC risulta ancora al di sopra del livello di obiettivo di gestione patrimoniale interna, attestandosi al 185%, e ben al di sopra dei livelli minimi di vigilanza.

- Questo potrebbe rappresentare il punto di partenza per l'analisi proforma dell'impatto determinato dall'Operazione.
- Dopo il trasferimento di Inora:
 - È prevista la corresponsione di un dividendo di 5 milioni di euro da Inora a MLIDAC finalizzato a garantire che quest'ultima risulti capitalizzata onde raggiungere il suo obiettivo di gestione patrimoniale interna alla data dell'Operazione.
 - Nel complesso, il livello di Fondi propri di MLIDAC diminuisce, passando da 30,7 milioni di euro a 29,7 milioni di euro a causa di una riduzione di 1 milione di euro ascrivibile a costi di trasferimento dei portafogli.
 - Si prevede un incremento anche dell'SCR di MLIDAC, da 16,6 milioni di euro a 18,4 milioni di euro. Il livello di Fondi propri in eccedenza si riduce da 14,1 milioni di euro a 11,3 milioni di euro. Il coefficiente di copertura di solvibilità di MLIDAC soddisfa comunque il livello di obiettivo patrimoniale interno, attestandosi al 161%.
 - Una volta attuato l'accordo di riassicurazione infragruppo e corrisposto il dividendo di 5 milioni di euro, la copertura del patrimonio di vigilanza passa dal 161% al 188%. Il livello dei Fondi propri aumenta di poco, passando da 29,7 milioni di euro a 30,0 milioni di euro, mentre l'SCR scende da 18,4 milioni di euro a 15,9 milioni di euro. Questo rappresenta un elemento degno di nota dal punto di vista degli attuali titolari di polizze di MLIDAC, giacché la riassicurazione prevista è di natura analoga alle attuali strutture di riassicurazione già in essere.
 - Nel complesso, l'impatto combinato della riassicurazione e della gestione del capitale fa sì che la copertura di solvibilità di cui godono gli attuali titolari di polizze MLIDAC rimanga sostanzialmente stabile a seguito dell'Operazione, vale a dire che resta ancora ben al di sopra dei livelli minimi di vigilanza e continua a soddisfare i suoi obiettivi patrimoniali interni.

Titolari di polizza di Inora

Sotto il profilo degli impatti a carico di Inora, segnalo quanto segue:

- Prima del trasferimento di Inora:
 - Inora presenta un SCR di 3,1 milioni di euro, con un MCR (requisito patrimoniale minimo) pari a 3,7 milioni di euro.
 - Inora dispone di Fondi propri per 13,1 milioni di euro, un'eccedenza di Fondi propri disponibili rispetto al requisito di vigilanza di 9,4 milioni di euro e un coefficiente di copertura della solvibilità (Solvency Coverage Ratio) del 353%.
 - Un'azione chiave di gestione, concordata a livello di Consiglio di Amministrazione e assunta nell'ambito del calcolo delle riserve tecniche, è da ricercare nel trasferimento del business a favore di MLIDAC a far data dal 30 settembre 2020. La forte posizione di patrimonio di vigilanza riflette questa azione di gestione e rappresenta per me un elemento fondamentale di cui tenere conto. Senza tale azione, Inora sarebbe infatti colpita da diseconomie di scala e ne verrebbe minacciata la solvibilità. Questo è evidenziato nella relazione ORSA di Inora – rilievo che non è possibile effettuare una liquidazione ordinata (run-off) solvibile dell'attività senza questo presupposto.
- Dopo il trasferimento di Inora:
 - i titolari di polizze di Inora passeranno a MLIDAC, una compagnia di assicurazioni vita di dimensioni maggiori, specializzata nel servizio e nell'amministrazione di portafogli chiusi di attività assicurative, come il portafoglio Inora. Dopo il trasferimento di Inora e varie altre Operazioni (Progetto Trinity, Progetto CARP High Net Worth, Progetto Boris e Progetto Puma), si prevede che MLIDAC avrà un requisito patrimoniale di vigilanza di 18,4 milioni di euro, Fondi propri disponibili per 29,7 milioni di euro e Fondi propri disponibili in eccesso rispetto al requisito di vigilanza di 11,3 milioni di euro, con un coefficiente di copertura della solvibilità del 161%. In linea generale, il trasferimento del portafoglio afferente all'attività di Inora determina un decremento della copertura di solvibilità di cui i titolari di polizze Inora interessati dal trasferimento attualmente beneficiano.
 - Mentre la copertura del patrimonio di vigilanza si è ridotta per i sottoscrittori delle polizze di Inora interessati dal trasferimento, gli stessi fanno ora parte di un soggetto giuridico di dimensioni maggiori, con un livello più elevato di Fondi propri e un profilo di rischio più diversificato. Inoltre,

rilevo che l'attuale livello di copertura del patrimonio di vigilanza di cui godono attualmente i sottoscrittori di Inora riflette il trasferimento in corso di esecuzione, poiché senza di esso la posizione di solvibilità di Inora come soggetto a sé stante sarebbe minacciata.

- Al netto della realizzazione della copertura riassicurativa infragruppo, la copertura del patrimonio di vigilanza risulta comunque inferiore rispetto alla posizione ante-trasferimento del portafoglio. Tuttavia, come osservato in precedenza, questo aspetto è rappresentativo del trasferimento di cui trattasi, giacché in assenza dello stesso la posizione di solvibilità di Inora, in quanto soggetto a sé stante, sarebbe minacciata.

In sintesi

Sulla base di quanto suesposto, non ritengo che la realizzazione dell'Operazione abbia un effetto avverso rilevante sulla sicurezza finanziaria dei titolari di polizze di Inora interessati dal trasferimento e sugli attuali titolari di polizze di MLIDAC. Il livello di Fondi propri e la copertura di solvibilità di MLIDAC a valle del trasferimento risultano ben superiori al minimo previsto dalla normativa e superiore ai livelli degli obiettivi interni fissati da MLIDAC.

8.2.3 Obiettivi patrimoniali

Entrambe le società hanno definito un livello di obiettivi di dotazione patrimoniale interna che eccede l'SCR complessivo previsto ai sensi della Direttiva Solvibilità II. L'approccio adottato risulta simile per entrambe le società e MLIDAC non prevede di rivedere tale approccio a seguito dell'Operazione.

8.2.4 Business plan e solvibilità presunta

Mi sono state fornite anche le relazioni ORSA di MLIDAC e Inora più recenti, redatte a dicembre del 2019, in cui vengono evidenziate lo stato patrimoniale presunto e la capacità dello stesso di assorbire gli stress derivanti da una serie di eventi caratterizzati appunto da stress. Le proiezioni aggiornate non erano disponibili alla data di stesura della mia Relazione, ma mi aspetto di ricevere questi dati per la stesura della Relazione integrativa.

Segnalo che il management di MLIDAC sta predisponendo una nuova relazione ORSA in cui saranno recepiti tutti i trasferimenti di portafoglio (Progetto Trinity, Progetto CARP, Progetto Boris e Progetto Puma), unitamente al trasferimento del portafoglio di Inora. Le prove di stress e di scenario e le proiezioni di solvibilità non sono disponibili in questa fase. Tuttavia si tratta di un ambito di valutazione fondamentale che sarà oggetto di esame nella Relazione integrativa di futura emissione. Alla luce di quanto precede, non ho individuato elementi che destino preoccupazione in ordine alla copertura di solvibilità presunta di MLIDAC successivamente al trasferimento.

8.2.5 Test di sensibilità

Come osservato in precedenza, sono state messe a mia disposizione le relazioni ORSA più recenti predisposte da MLIDAC e Inora, in cui viene illustrata la sensibilità delle società interessate dall'Operazione rispetto a una serie di questioni inerenti al rischio.

Per quanto riguarda MLIDAC, pur non avendo visionato alcuna sensibilità esplicita che evidenzi gli impatti del portafoglio di Inora, la possibilità di esaminare gli attuali stress e proiezioni riportati nella relazione ORSA, unitamente allo stato patrimoniale proforma, mi permette di tracciare un quadro evolutivo dello stato patrimoniale di MLIDAC in situazioni di stress una volta completata l'Operazione. Non ho ravvisato problemi di rilievo.

Analizzerò nuovamente questo aspetto nell'ambito della stesura della mia Relazione integrativa.

8.2.6 Profilo di rischio

Ho considerato gli effetti dell'Operazione sul profilo di rischio di ciascuna società:

Qualora il trasferimento proposto si concretizzasse, il profilo di rischio di MLIDAC non cambierà, poiché Inora è stata consolidata nel bilancio di MLIDAC a far data dal 31 dicembre 2019.

A seguito dell'Operazione, i titolari di polizze Inora saranno esposti ad alcuni rischi, diversi da quelli a cui sono attualmente esposti. È da prevedere una certa esposizione ai rischi del ramo danni rilevati nello stato patrimoniale di MLIDAC a seguito del trasferimento delle sue attività. Tuttavia, questi "rischi non vita" non sono rilevanti, sono ben compresi da MLIDAC e si prevede che saranno oggetto di liquidazione ordinata in tempi piuttosto brevi. Inoltre, sono state predisposte riserve di patrimonio di

vigilanza e processi di gestione del rischio per farvi fronte. Sono convinto che ciò non influirà materialmente sulla sicurezza finanziaria dei sottoscrittori Inora.

8.3 Accordi di riassicurazione

Inora non ha accordi di riassicurazioni in essere. Le polizze Inora oggetto di trasferimento saranno incluse nell'accordo di riassicurazione infragruppo fra MLIDAC e Monument Re. Si prevede che l'accordo di riassicurazione venga stipulato alla Data di decorrenza.

Si prevede che la copertura riassicurativa venga allineata alle strutture esistenti che MLIDAC ha in essere con Monument Re e sarà dotata altresì di una struttura che prevede un accordo di garanzia/fondi trattenuti. Segnalo che la riassicurazione infragruppo riduce sensibilmente il requisito patrimoniale richiesto dal business ma introduce un'esposizione (ancorché contenuta grazie alla struttura di garanzia) verso Monument Re.

Osservo inoltre che MLIDAC adotta un approccio in base al quale la stessa fissa i propri obiettivi patrimoniali interni con riferimento al costo di rimpiazzo della copertura riassicurativa. Di conseguenza, la riassicurazione prevista terrà conto della valutazione interna di MLIDAC relativamente al suo fabbisogno di capitale.

Al Capitolo 3 ho fornito una serie di osservazioni relative alla solidità finanziaria di Monument Re e ai requisiti patrimoniali previsti dal regime normativo delle Bermuda. Pertanto, non ho rilevato problemi in relazione alle informazioni condivise in questa fase del processo.

8.4 Conclusioni sull'impatto dell'Operazione a carico della sicurezza delle polizze

8.4.1 Conclusioni sull'impatto dell'Operazione sulla sicurezza dei titolari di polizze Inora interessati dal trasferimento

In questo capitolo analizzo gli aspetti dell'Operazione che a mio avviso potrebbero incidere sulla sicurezza dei titolari di polizze di Inora interessati dal trasferimento. Tra gli aspetti di maggiore rilievo figurano:

- requisiti previsti dal regime normativo
- risorse patrimoniali disponibili
- profilo di rischio
- profilo patrimoniale
- piani di mitigazione sotto il profilo del rischio e del capitale.

Sulla base delle considerazioni da me fatte in ordine a questi aspetti rilevanti, giudico remoto il rischio che le prestazioni dei titolari di polizze di Inora possano risentire di effetti avversi sul piano della sicurezza finanziaria. Pertanto, a mio avviso, i titolari di polizze di Inora non saranno materialmente danneggiati dall'Operazione proposta.

8.4.2 Conclusioni sull'impatto dell'Operazione a carico della sicurezza delle polizze

In questo capitolo analizzo gli aspetti dell'Operazione che a mio avviso potrebbero incidere sulla sicurezza dei titolari di polizze di Inora interessati dal trasferimento. Tra gli aspetti di maggiore rilievo figurano:

- requisiti previsti dal regime normativo
- risorse patrimoniali disponibili
- profilo di rischio
- profilo patrimoniale
- piani di mitigazione sotto il profilo del rischio e del capitale.

Sulla base delle considerazioni da me fatte in ordine a questi aspetti rilevanti, giudico remoto il rischio che le prestazioni dei titolari di polizze di MLIDAC possano risentire di effetti avversi sul piano della sicurezza finanziaria. Pertanto, a mio avviso, i titolari di polizze di MLIDAC non saranno materialmente danneggiati dall'Operazione proposta.

9 Valutazione dell'Operazione sul trattamento equo dei titolari di polizze

9.1 Premessa

Il trattamento equo dei titolari di polizze rappresenta una considerazione fondamentale tanto per Inora quanto per MLIDAC. Il concetto riguarda la modalità con cui le compagnie assicuratrici interagiscono con i propri assicurati nell'ambito di tutta una serie di tematiche. I paragrafi che seguono affrontano le tematiche che, a mio giudizio, necessitano di essere affrontate in maniera esplicita in relazione all'Operazione di cui trattasi. Faccio osservare che i requisiti della CBI prevedono requisiti più espliciti in capo al Responsabile della Funzione Attuariale. Ipotizzo che ai fini del trattamento equo dei clienti, entrambe le società operino sulla base di criteri prudenziali e ispirati alle esigenze del consumatore.

Di concerto con Inora e MLIDAC ho analizzato gli elementi fondamentali del trattamento equo (o "PRE", per utilizzare il termine in uso in Irlanda) e gli sviluppi successivi al trasferimento. In particolare, mi sono confrontato con la Funzione Attuariale di MLIDAC in merito alle posizioni della società in tema di PRE e alle prassi PRE delle polizze Inora che rimarranno invariate dopo il trasferimento.

In particolare, ho considerato i seguenti aspetti:

- *Sicurezza delle prestazioni*: i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa la sicurezza delle loro prestazioni e la relativa corresponsione alla scadenza prevista. Ho analizzato la solidità finanziaria e il costante rispetto dei requisiti normativi previsti dalla Direttiva Solvibilità II nel Capitolo 7 in alto.
- *Gamma di fondi disponibili*: i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa il mantenimento della gamma di fondi disponibili.
- *Diritto alle prestazioni*: i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa il pagamento di richieste di indennizzo valide secondo le clausole e condizioni previste dalle polizze e circa il pagamento di richieste di indennizzo alla scadenza e richieste di riscatto all'atto della richiesta stessa.
- *Clausole e condizioni*: i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa l'invariabilità dei contratti.
- *Standard dei servizi*: i titolari di polizze MLIDAC nutrono aspettative ragionevoli circa la professionalità con cui ricevono i servizi ad essi erogati e circa la celerità con cui le richieste di indennizzo e le richieste di informazioni vengono espletate.
- *Commissioni*: i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa l'invariabilità delle commissioni rispetto a quanto previsto dalle clausole e condizioni delle polizze e circa l'invariabilità degli approcci.
- *Potere discrezionale*: i titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa l'invariabilità dell'esercizio dei poteri discrezionali.
- *Comunicazioni agli assicurati*: i titolari di polizze interessati dall'Operazione si aspettano di ricevere comunicazioni (comprese quelle di natura tecnica riguardanti l'Operazione, unitamente a una sintesi della Relazione dell'attuario indipendente) e di poter segnalare eventuali quesiti che dovessero avere.

La mia valutazione complessiva è finalizzata principalmente a rilevare cambiamenti apportati ad uno qualsiasi dei requisiti generali determinati dall'Operazione.

9.2 Considerazioni specifiche

9.2.1 Sicurezza delle prestazioni

Questo aspetto è analizzato al Capitolo 7.

9.2.2 Gamma di fondi disponibili

Non sono previsti cambiamenti rispetto agli attuali fondi di investimento disponibili per le polizze Inora oggetto di trasferimento o per le polizze esistenti di MLIDAC.

Pertanto, a mio parere, l'implementazione dell'Operazione non avrà alcun effetto negativo sull'equo trattamento dei titolari di polizze a tale riguardo.

9.2.3 Diritto alle prestazioni

Le pratiche esistenti in materia di riscatto, scadenza, cessione, decesso o conversione rimarranno in vigore anche dopo il trasferimento. Le richieste di indennizzo liquidate nel corso del normale svolgimento dell'attività saranno gestite in maniera analoga dopo il trasferimento. Per le richieste di indennizzo oggetto di contestazione, segnalo che i processi di governance in essere all'interno di Inora e MLIDAC relativamente a tali richieste sono simili e l'approccio non risentirà del trasferimento.

Constato che sono in vigore alcune polizze tedesche su cui deve essere pagata una rendita secondo la normativa applicabile e pertanto il pagamento di capitale non è consentito. L'approccio generale è stato quello di comunicare con questi sottoscrittori nel periodo che precede la scadenza della polizza e mi aspetto che questo continui anche dopo il trasferimento. Non sono previsti cambiamenti della prassi. Preciso altresì che MLIDAC intende migrare eventuali rischi potenzialmente onerosi legati a questo aspetto prima del trasferimento, un aspetto che sarà oggetto di considerazione nella Relazione integrativa.

Pertanto, a mio parere, l'implementazione dell'Operazione non avrà alcun effetto negativo sull'equo trattamento dei titolari di polizze a tale riguardo.

9.2.4 Clausole e condizioni delle polizze

Non sono previste variazioni alle clausole e condizioni delle polizze riguardo alle polizze Inora oggetto di trasferimento o alle polizze esistenti di MLIDAC.

Pertanto, a mio parere, l'implementazione dell'Operazione non avrà alcun effetto negativo sull'equo trattamento dei titolari di polizze a tale riguardo.

9.2.5 Standard dei servizi

Gli standard dei servizi rimarranno invariati a seguito dell'Operazione per tutti i titolari di polizze.

Tuttavia, come segnalato al paragrafo 5.6, Inora è in procinto di trasferire i servizi di amministrazione delle polizze a Equiniti, un fornitore di servizi di cui anche MLIDAC si avvale. Segnalo che MLIDAC ha già maturato esperienza in passato riguardo alla gestione di una serie di transizioni di questo tipo nell'ambito dello svolgimento delle normali attività operative. Si segnala in particolare il buon esito della migrazione da Capita a Equiniti operata da MLIDAC in relazione alle passività britanniche acquisite ai sensi del portafoglio del Progetto CARP successivamente al completamento del trasferimento.

Segnalo altresì che Inora ha in programma il trasferimento dei servizi finanziari e di amministrazione dei fondi a MISL.

Queste migrazioni, una volta avviate, potrebbero avere un certo impatto sugli standard dei servizi, sebbene MLIDAC non preveda una simile eventualità. Poiché i progetti di migrazione sono attualmente in corso e verosimilmente saranno completati prima della Data di decorrenza, sarà mia cura analizzarne l'avanzamento e fornire osservazioni in merito nella mia Relazione integrativa.

Relativamente alle conseguenze della Brexit sulla capacità di MLIDAC di affidare attività in outsourcing a Equiniti dopo il trasferimento dei portafogli, il management di MLIDAC mi ha comunicato che, in linea con la posizione assunta dalla CBI e con la prassi di settore, molti dei processi che si prevede di affidare in outsourcing possono essere svolti da un soggetto non regolamentato come intermediario assicurativo in ambito UE. Questo aspetto continuerà ad essere oggetto di attento esame e, ove necessario, sarà fornito un ulteriore aggiornamento nella Relazione integrativa.

9.2.6 Spese e commissioni

Per quanto a mia conoscenza, MLIDAC non intende modificare le commissioni applicate una volta completata l'Operazione.



9.2.7 Costo dell'Operazione

Tutti i costi associati all'Operazione proposta saranno sostenuti da MLIDAC e Inora. Non è previsto alcun costo a carico dei titolari di polizze. Pertanto, a mio parere, l'implementazione dell'Operazione non avrà alcun effetto negativo sull'equo trattamento dei titolari di polizze a tale riguardo. Non ho altri aspetti di rilievo da segnalare.

9.2.8 Potere discrezionale

I titolari di polizze nutrono aspettative ragionevoli circa l'invariabilità dell'esercizio dei poteri discrezionali a seguito dell'Operazione. Per quanto riguarda la gestione delle polizze Inora, i livelli di discrezionalità del management sono limitati, in relazione alle tariffe applicate, ai fondi offerti e all'approccio al prezzo unitario.

Segnalo che su taluni prodotti di Inora venduti in Belgio gravano commissioni discrezionali. Il ventaglio di poteri discrezionali attualmente a disposizione di Inora per le polizze oggetto di trasferimento è molto limitato (le commissioni non vengono aumentate da molti anni). Il Responsabile della Funzione Attuariale di MLIDAC ha valutato la prassi in tale ambito e ha confermato che non vi saranno cambiamenti al riguardo.

MLIDAC si impegnerà a fare quanto in suo potere onde mantenere invariate le strutture esistenti. Per quanto a mia conoscenza, non emergono elementi che possano avere un impatto negativo sui titolari di polizze.

9.2.9 Reclami e ricorsi

Segnalo che le procedure di gestione dei reclami adottate da entrambe le società attualmente sono bene allineate e che, ad Operazione completata, i titolari di polizze continueranno ad avere la possibilità di gerarchizzare le richieste di indennizzo, portandole all'attenzione dell'FSPO. Di conseguenza, non si prevedono conseguenze a carico dei titolari di polizze a seguito dell'Operazione. Non ho altro da segnalare.

9.2.10 Regime fiscale

Il management di MLIDAC ha confermato che non è richiesta alcuna analisi fiscale formale. Mi è stata inoltre fornita una nota di sintesi che illustra brevemente gli impatti fiscali sull'Operazione. Preciso che non sono un esperto in materia fiscale/tributaria. Non mi sono avvalso di una consulenza fiscale separata e non ho fatto affidamento sulla consulenza fiscale indipendente predisposta dai consulenti fiscali per MLIDAC.

Quanto all'imposizione fiscale a carico dei titolari di polizze, nello svolgimento delle mie funzioni di Attuario Indipendente ho il dovere di verificare se l'Operazione determinerà un "evento imponibile" per tali titolari. MLIDAC ha indicato che così non è. Si prevede che i titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento non subiranno alcun effetto, in termini d'imposizione fiscale, conseguente all'Operazione.

Non si prevedono altri impatti fiscali in conseguenza dell'Operazione sia riguardo al trasferimento del portafoglio, sia riguardo agli attuali titolari di polizze MLIDAC.

9.2.11 Comunicazioni ai titolari di polizze

Per quanto riguarda le comunicazioni ai titolari di polizze, l'Articolo 13 della legge del 1909 prevede che, salvo diverse disposizioni da parte della Corte (mi risulta, però, che Inora e MLIDAC chiederanno all'Alta Corte una deroga in merito a questo requisito, nella misura in cui lo stesso sia riferito ai titolari di polizze esistenti di MLIDAC) alcune specifiche informative debbano essere trasmesse a tutti i titolari di polizze di ciascuna società.

Mi è stata fornita una bozza di questa circolare destinata ai titolari di polizze e non ho osservazioni da fare in merito al relativo livello di dettaglio.

Constato inoltre che:

- i titolari di polizze Inora sono residenti negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), ovvero Francia, Belgio, Italia, Germania, Austria, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia e Regno Unito. Inoltre, un certo numero di titolari risiedono in Paesi non appartenenti all'SEE. Le

società in parola hanno richiesto l'intervento di consulenti legali nazionali, in ciascuno degli Stati facenti parti dell'SEE, per quanto riguarda i requisiti di notifica da osservare ed hanno anche richiesto il parere di un consulente legale irlandese. I consulenti legali di ciascuno degli Stati membri hanno confermato che non vi è alcun obbligo per Inora o MLIDAC di pubblicare un avviso di trasferimento in questi Stati membri.

- A ciascuno dei titolari di polizze Inora oggetto di trasferimento sarà inviata una circolare da parte di Equiniti, per conto di Inora (comprendente una lettera con i dettagli del trasferimento, una sintesi delle condizioni dell'Operazione, una versione sintetica della presente Relazione, una copia della bozza dell'avviso legale e una scheda con domande e risposte standard in relazione al trasferimento). Inora si occuperà della supervisione dell'intero processo di comunicazione e fornirà una scheda con domande e risposte standard e un albero decisionale per assistere Equiniti nella gestione delle risposte ai clienti.
- La versione sintetica di questa Relazione, da me redatta, riprende tutti i punti sostanziali e le questioni sollevate nella versione integrale della stessa.
- La comunicazione ai titolari di polizze Inora comprenderà la mia conclusione in qualità di Attuario Indipendente e indicherà chiaramente che la mia Relazione integrale è disponibile su richiesta ed è pubblicata sul sito web di Inora. La CBI sarà informata di questo orientamento.
- La lingua utilizzata nella comunicazione sarà la stessa lingua utilizzata nella documentazione fornita da Inora a tutti i titolari di polizze.
- Un avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale irlandese, Iris Oifigiúil, e su due quotidiani nazionali irlandesi.
- Un avviso sarà inoltre pubblicato sul Financial Times (International Edition), periodico a larga diffusione in tutta Europa.
- Fatte salve le disposizioni della Corte, non è previsto un mailing diretto agli attuali titolari di polizze MLIDAC. Tuttavia, dopo aver preso visione degli avvisi e della pubblicità sulla stampa, gli attuali titolari di polizze MLIDAC potranno contattare la stessa MLIDAC utilizzando i suoi recapiti abituali, onde ottenere informazioni sul trasferimento. Il centro di contatto utilizzerà un'apposita scheda con domande e risposte standard da dare agli attuali sottoscrittori di MLIDAC; il relativo personale sarà adeguatamente formato per gestire le domande e i reclami ricevuti in merito alle proposte formulate. Tutte le domande diverse da quelle standard riportate in tale scheda e tutti i reclami ricevuti in merito alle proposte saranno inoltrate a MLIDAC per la formulazione di una risposta specifica.

Nel complesso, ritengo idoneo questo approccio comunicativo e confido che gli attuali titolari di polizze MLIDAC non saranno svantaggiati in alcun modo, anche se non avranno ricevuto una copia della presente Relazione o della mia Relazione di Sintesi.

9.3 Conclusioni sull'impatto dell'Operazione sul trattamento equo dei titolari di polizze

9.3.1 Conclusioni sull'impatto dell'Operazione sul trattamento equo dei titolari di polizze Inora interessati dal trasferimento

Alla luce delle considerazioni suesposte, è mia opinione che il completamento dell'Operazione non comporterà alcun effetto materiale avverso sul trattamento equo dei titolari di polizze Inora interessati dal trasferimento.

9.3.2 Conclusioni sull'impatto dell'Operazione sul trattamento equo degli attuali titolari di polizze di MLIDAC

Alla luce delle considerazioni suesposte, è mia opinione che il completamento dell'Operazione non comporterà alcun effetto materiale avverso sul trattamento equo degli attuali titolari di polizze di MLIDAC.

Appendice 1 Informazioni ricevute

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi delle informazioni a me fornite al fine di agevolare la stesura della presente Relazione. Mi corre l'obbligo di precisare che, oltre all'elenco fornito in basso:

- ho avuto regolarmente scambi con il management in cui sono stati affrontati quesiti e questioni conseguenti e
- sono state fornite email e documentazione di supporto ad integrazione degli elaborati primari descritti in basso.

Informazioni da parte di Inora	
Oggetto	Documento
Costituzione	11. Atto costitutivo e Statuto aggiornati a dicembre 2011
	15. Inora Life DAC Business Update 30.09.2019
SFCR	Inora Life SFCR 2019_Final
	SFCR solo_Inora Life 31 December 2018_Final_2
	Inora Life SFCR 2019_Final
	Solvency and Financial Condition (SFCR) Report 2017_2
Gestione del rischio e governance	Inora Life Risk Appetite Statement 30 06 2020_IA
	Risk Report Q1 2020_Final
	SII-9.0 Risk Management System Policy_2020_IA
Informazioni sui prodotti	17. Surrenders & Claims Analysis May 2020
	5. December post-2019 Cashflows_29.01.20
	20,21 CG Inora Invest Median FR after tax change_EN - General Conditions
	22 CG Kobelcosafe Serie A Mars 2006 FR_EN - General Conditions
	23 Spaar Select - Lexicon + General conditions Belgium_EN
	24 CG-Equalys-Lexique-FR-HD_EN - General Conditions
	Sample Conditions Particulières Belgique
	2 CG ODDO_Quattro_Tonic - EN_REF_for_MAXILLIA_CG
	3 CG ARCA_ESQUISSE_EN
	4 CG imaging+ Premium Multigestion+_EN
	5 CG Coffalys Coff Inovation_EN
	6 Top Innovation CG & IN_EN_Recd_Apr2020
	7 CG Orelis_EN_AL_FINAL
	7 Conditions Générales Orelis Vie up to May 2005_EN
	7 Orelis Vie CG & IN from May 2005_EN
	8 CG VIACTIS_RD8_FR_EN_AL
	8 NI VIACTIS RD8_FR_EN_AL
	9 Aquarelle Vie - Information Notice-EN
	9 CG Aquarelle Vie_FR_EN
	10 CG Regence NI - Henry IV_EN - Information Notice
	10 NI Regence -HenryIV_EN - General Conditions
	11 CG_NABAB VIE_EN
	12 CG (General Conditions) Distriplus_EN & Information Notice
	13 O'TOP Stratégies_EN - Combined GC & Info Notice
	14 Cocktail Evolution - Notice d'information_EN
	14 Contrat Cocktail Evolution - Conditions Générales_EN
	15 CG (General Conditions) SportInvest Vie_EN
17 061025-Inno-Annexe1_EN_UCITS_Datasheet	
17 061025-Inno-Annexe1-2_EN_UCITS_Datasheet	

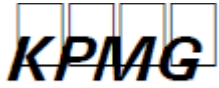
	17 061025-Inno-Annexe2_EN_Securities_Datasheet_Opalis_Booster
	17 061025-Inno-Annexe3_EN_Pricing_Addition_Death_Cover
	17 061025-Inno-Annexe4_EN_Tax_Provisions_20070101_Non_Contractual
	17 061025-Innoescence-A4-april_EN GC_NI
	18 CG_NABAB VIE+_EN Comb GC & Info Notice
	25 Verbraucherinformation DiamantPlus 6 1-2008 D_EN - General Conditions
	25a Verbraucherinfo_Diamant 4_EN
	25b Verbraucherinformation Diamant5-9-2007_EN
	25c Verbraucherinformation Diamant 6 1-2008 D_EN
	25d Verbraucherinformation Diamant 7 6-2008_EN
	25e Verbraucherinfo Diamant 8 November 2008_EN
	26 Besondere_Bedingungen_Basisrente_EN - special Conditions DF qs
	26 Besondere_Bedingungen_Basisrente_EN - special Conditions
	27 Verbraucherinformation (Consumer information) BestOF_D_EN
	28 Verbraucherinformation_IWI300_D_072005_EN
	German legal opinion - maturity funds
	29 Centra Unit Linked_Policy conditions & nota informativa_EN
	30 Farad Unit Linked 1. Policy conditions_EN
	30 Farad Unit Linked 2. Nota Informativa_EN
	31 Part 1 Private Insurance Unit Linked 072008 - GC & IN_EN
	31 Part II Private Insurance Unit Linked 072008 English_EN
	31 Part III Private Insurance Unit Linked 072008_EN
	31 PIUL-Condizioni di polizza_v04_stampa_EN - policy conditions
	32,33 Condizioni di polizza Certis Unit Linked_EN - fact sheet & policy conditions
ORSA	Inora_ORSA_19.12.19_Final
	ORSA_June2017_Final
	ORSA_June2018_27.09.18_Final
	OSN Memo 2020_22.06.2020_Final
Relazioni del Responsabile della Funzione Attuariale	AFH_Report_2017_final
	AFH_Report_2018_final
	AFH_Report_2019_Final_31.12.19
	assumption_note_YE_2019_clean_31_Jan_20
	Inora_AOTP_2019_06.04.20
	Inora_AOTP_2018_15.04.19
	Inora_AOTP_2017
	Inora_ARTP_2019_06.04.20
	Inora_ARTP_2018_15.04.19
	Inora_ARTP_2017_Final_Signed_19.04.18
RSR	RSR solo_Inora Life 2018_Summary_Final
	RSR solo_Inora Life 2017_Summary_Final
	Inora Life RSR 2019_Final
Bilanci	Inora Life DAC 2019_Final_Signed
	Inora Life DAC_Final_Signed
	Inora Life DAC 2017_Final_Signed
Informazioni sulle attività in outsourcing	13. Custodian Services Agreement Inora Life 2002
	IFDS Percana Agency Services Agreement Schedules 1-2 PP1-46 12_06_2014
	IFDS Percana Agency Services Agreement Schedules 2 PP 47-118 12_06_2014



	IFDS Percana Agency Services Agreement Schedules 2 PP 47-118 12_06_2014
	IFDS Percana Agency Services Agreement Schedules 2 PP 47-118 12_06_2014
	IFDS Percana Agency Services Fees schedule 12_06_2014
Reclami	46. Complaints Register 2014-2020
Altra documentazione	15. Inora Life DAC Business Update 30.09.2019
	17. Surrenders & Claims Analysis May 2020

Informazioni MLIDAC	
Oggetto	Documento
Informazioni sulle attività in outsourcing	Monument SLA_201905.xlsx
	Monument Premiums Delegated Authority.docx
	RE_ Summary Document Inventory.msg
	BID Letter Matrix 2014 v1.0.xls
Prodotti	Barclays_Income_Insurance_VW09049_20091029_Final.pdf
	BarclaysLoan_RP_PD_VW09044 policy doc 200900128_v11 FINAL.pdf
	Bcard_PC_VW04732_20060119_v5.pdf
	Mcare2_PC_VW07229_20110311_FINAL.pdf
	OD_PC_VW03475_20041105_v1.pdf
	SPARTA LETTER CLEAN VERSION Company Name Change Mailing Loans and Select Customers BB06012017 v9_AH_JP_EC.doc
Prospetti	Schedule 01 - Services Description.docx
	Schedule 02 - Service Levels.docx
	Schedule 03 - Charges and Invoicing.docx
	Schedule 04 - Anti Bribery and Corruption (ABC).docx
	Schedule 05 - Governance.docx
	Schedule 06 - Contract Change Control Procedure.docx
	Schedule 07 - Bank Dedicated Space.docx
	Schedule 08 - Employment Matters.docx
	Schedule 09 - Approved Service Delivery Locations.docx
	Schedule 10 - Approved Subcontractors.docx
	Schedule 11 - Termination Assistance and Exit Plan.docx
	Schedule 12 - Minimum Control Reqs.docx
Riassicurazione:	IA_12_Monument Re - MLIDAC Reinsurance Agreement - Executed Version (Freyr).pdf
	Swiss Re Index.pdf
	Swiss Re Treaty - Section (A-F).pdf
	Scor Reinsurance Treaty Index.pdf
	Scor Reinsurance Treaty - Section (A-C).pdf
Relazioni del Responsabile della Funzione Attuariale	Q119 MI Pack_Mgt Accounts_Ireland_V2.xlsx
	MLIDAC Life Reporting Basis YE 2017.pdf
	BID - Actuarial Function Report - year-ended 31 October 2016_final_sent020317_V2_clean.pdf
	IA_22_BID - Actuarial Function Report - year-ended 31 October 2016_final_sent020317_V2_clean.pdf
	IA_22_MLIDAC Life Actuarial Function Report 2017 (31Dec2016 valuation).pdf
	3.2 - MLIDAC Life Actuarial Function Report 2017 (31Dec2016 valuation).pdf
	IA_22_MLIDAC Life Actuarial Report on Technical Provisions 31 Dec 2017.docx
	Item 6.4 MLIDAC Life Actuarial Function Report YE2018.docx
	Item 6.4 MID_MAD Actuarial Function Report YE2018.docx
8.2 AFH_Report_2018_Final (Inora)	
Bilanci	BADDAC signed financial statements 2016.pdf
	BIDDAC signed financial statements 2016.pdf
	MLIDAC Life DAC Financial Statements 31 December 2016 - SIGNED.pdf
	MLIDAC Life 2017 Financial Statements - Signed.pdf
	MADAC signed financial statements 2017.pdf
	MIDAC signed financial statements 2017.pdf

	Signed FS - MIDAC.pdf
	Signed FS - LLDAC.pdf
	Signed FS - MADAC.pdf
SFCR	MLIDAC SFCR 2016.docx
	MLIDAC SFCR 2017.pdf
	MLIDAC SFCR 2018.pdf
	MID & MAD SFCR 2016.pdf
	MID & MAD SFCR 2017.pdf
	MID & MAD SFCR 2018.docx
	Item 1.0 Monument Ireland - Brexit Proposal V1.0.pdf
RSR	MLIDAC RSR 2016.docx
	MLIDAC RSR 2017.pdf
	MLIDAC RSR 2018.pdf
	MID & MAD RSR 2016.pdf
	MID & MAD RSR 2017.pdf
	MID & MAD RSR 2018.pdf
Reclami	RE_ Complaint Docs & FOS Process Overview.msg
	Monument FOS Referrals Monthly_201810.xlsx
	C33627_20181231_SolvencyIIAnnualRSR_Return_1_Inora.pdf (Inora RSR)
ORSA	4. ORSA Report Draft v1.docx (MLIDAC, MIDAC and MADAC)
	ORSA_June2018_27.09.18_Final (Inora)
Costituzione	MLIDAC Life DAC Constitution.DOCX
	Constitution - Monument Insurance DAC BIDL.DOCX
	Constitution - Monument Assurance DAC BADL.DOCX
Indennizzo	FW Trinity internal workshop - FSCS & FOS Details (MID MAD MLIDAC).msg
	Metlife Portfolio transfer
	IA_0_2018-10-31 - MetLife Europe - MLIDAC - Independent Actuary Report - DRAF.docx
Altra documentazione	16. Unit-linked Investment Committee ToR.doc
	18 June updated Risk Committee Pack.pdf
	3.1 June Summary Risk and Controls v1. 10.6.2019GL.pdf
	Item 1.0 Monument Ireland - Brexit Proposal V1.0.ppt
	Monument Fund Admin Unit Pricing Daily Tasks Procedures.docx
	Checklist.pdf (Monument fund admin daily checklist)
	Minutes of IPSI Meeting 25.06.19.docx
	Minutes of Unit Linked Working Group 10.07.19.docx
2020 - Informazioni ricevute	Inora Solvency-Financial-Condition-Report-SFCR-2019.pdf
	Monument Insurance Full Annual ORSA Report 2019 Final.pdf
	Puma_ProForma_31Dec2019_for discussion.xlsx
	20200310 Unit Linked Management Committee Q4 Board update (submitted).pptx
	20200310 Unit Linked Management Committee Q4 update pack.pptx
	Actuarial Fund Oversight Mar 2020_v1.pptm
	Unit Linked Management Committee - 10 March 2020 - minutes.docx
	Unit Pricing Policy_v1.docx
	Financial Statements MADAC - Signed.pdf
	Financial Statements MIDAC - Signed.pdf
	Financial Statements MLIDAC - Signed.pdf



	(MIDAC, MADAC) C33585_20191231_SolvencyIIAnnualSFCR_Return_1.pdf
	(MLIDAC) C33623_20191231_SolvencyIIAnnualSFCR_Return_1.pdf
	Midac Madac Summary ARTP YE2019 v1.0 FINAL.docx
	MLIDAC Summary ARTP YE2019 v1.0 FINAL.docx
	Monument Life Insurance SFCR 2019.pdf

Operazione / Informazioni collettive	
Oggetto	Documento
Contesto	Transizione Inora - Registro richieste di informazioni bozza dell'operazione
	Bozza dell'operazione di trasferimento - trasferimento del portafoglio Inora
Comunicazioni	Inora - Piano di comunicazione
	Progetto Inora - Tabella di tutti i requisiti di pubblicità
	Redline - Operazione Inora
Risultati proforma	All deals MLIDAC ProForma 31Mar2020_Q120_pastevalues
Accordo di compravendita	Project Diane - SPA - (execution version - v.27.03.2019 - signed by allpdf

Appendice 2 Mandato desunto dalla lettera d'incarico

Il compito dell'Attuario Indipendente è quello di analizzare il trasferimento dell'attività in esame e di renderne edotte la autorità competenti (il tribunale), principalmente dal punto di vista dei titolari di polizze Inora interessati dal trasferimento, dei titolari di polizze che rimarranno con Inora a seguito del trasferimento e degli attuali titolari di polizze di MLIDAC. Il suo mandato prevede altresì la formulazione di un'opinione in merito alla possibilità che gli interessi di uno qualsiasi dei succitati gruppi di titolari di polizze possano in qualsiasi modo (direttamente o indirettamente) subire effetti materiali avversi cagionati dal trasferimento in parola.

Al fine di formulare la mia opinione, è previsto lo svolgimento di tutta una serie di attività, tra cui:

- esame delle valutazioni attuariali interne e del rischio afferenti al trasferimento proposto;
- esame della documentazione aziendale esistente (in particolare, documentazione inviata ai titolari di polizze e su cui si basano le attuali aspettative);
- esame della documentazione dell'Operazione e, ove necessario, suggerire modifiche e integrazioni volte a fugare dubbi e perplessità;
- esame del trasferimento proposto tenendo conto dell'effetto sui titolari di polizze sotto il profilo dei loro diritti contrattuali, della sicurezza delle prestazioni e delle aspettative relative alle prestazioni stesse;
- in particolare, esame dell'approccio adottato nei confronti delle aspettative ragionevoli dei titolari di polizze (PRE) e delle proposte a valle del trasferimento;
- esame dell'esercizio dei poteri discrezionali, tra cui liquidazione delle richieste di indennizzo, risoluzione dei contenziosi, applicazione delle commissioni, ecc.;
- esame dello stato di avanzamento di eventuali reclami avanzati dai titolari di polizze e/o questioni relative ai dati degli stessi e valutazione della risoluzione proposta;
- esame di eventuali variazioni apportate agli accordi di riassicurazione in relazione al trasferimento;
- esame delle strutture proposte/degli accordi di fondi esistenti/proposti;
- esame dei livelli di solvibilità comparativi sulla base della Direttiva Solvibilità II prima e dopo i trasferimenti proposti (possono essere prese in considerazione e pattuite altre misure di carattere finanziario) in un determinato momento, sensibilità e orizzonte di pianificazione del business;
- esame degli effetti del trasferimento sui rischi presenti all'interno delle società e valutazione delle risorse a disposizione di tali società onde far fronte a tali rischi;
- relazionarsi, sollevando quesiti e ponendo domande nella misura necessaria, con le persone adatte in seno a Inora e MLIDAC; e
- relazionarsi, sollevando quesiti e ponendo domande nella misura necessaria, con consulenti, tra cui consulenti legali e fiscali.



Appendice 3 Curriculum vitae dell'Attuario Indipendente

- Brian Morrissey è un attuario abilitato che ha maturato oltre 25 anni di esperienza.
- Attualmente dirige l'attività attuariale di KPMG in Irlanda, operando principalmente nei mercati delle assicurazioni e riassicurazioni ramo vita e ramo danni, sia a livello locale che internazionale.
- Il Sig. Morrissey ha lavorato in precedenza per KPMG nel Regno Unito e ha ricoperto un ruolo regionale per KPMG a Hong Kong (18 mesi tra il 2001 e il 2002). Durante la sua permanenza all'estero, ha acquisito una notevole esperienza sui mercati assicurativi internazionali e sulla gamma di prodotti commercializzati in questi mercati.
- Ha ricoperto una serie di incarichi di rilievo nel mercato irlandese, tra cui il ruolo di Direttore Finanziario (Finance Director) per una società internazionale che opera nel ramo vita e il ruolo di Responsabile della Funzione Attuariale (Head of Actuarial) per una società che opera nel ramo vita a livello locale e internazionale, nell'ambito di un passaggio a una nuova proprietà. Gli incarichi hanno avuto una durata pari rispettivamente a 5 mesi e 4 mesi.
- Il Sig. Morrissey ha ricoperto il ruolo di Attuario/Consulente Indipendente nell'ambito di consulenze tecniche richieste da compagnie di assicurazione e riassicurazione nel ramo vita, tra cui trasferimenti di portafogli di rilievo nei mercati irlandese e dell'Isola di Man. Ha partecipato alla valutazione inter pares ("peer review") in relazione a una serie di questioni di carattere tecnico.
- Ricopre una serie di ruoli attribuiti dalla legge, tra cui Attuario Incaricato per una compagnia assicurativa nel ramo vita; Titolare della Funzione Attuariale ai sensi della Direttiva Solvibilità II per sei compagnie di assicurazione/riassicurazione nel ramo vita regolamentate in Irlanda e Attuario Indipendente per sei compagnie di riassicurazione nel ramo vita regolamentate nelle Bermuda.
- Partecipa attivamente alle iniziative internazionali di KPMG International aventi ad oggetto l'IFRS 17 e la Direttiva Solvibilità II.
- In passato ha fatto parte del Consiglio dell'Albo degli Attuari (Council of Society of Actuaries) d'Irlanda ed è membro di vari sottocomitati dell'Albo, nonché rappresentante dello stesso in seno al sottocomitato Contabilità Assicurativa (Insurance Accounting) dell'Associazione Attuariale Internazionale.

Appendice 4 Aspettative ragionevoli dei titolari di polizze (“PRE”)

Aspetti generali del regime delle PRE in Irlanda

- L'interpretazione delle PRE in origine veniva considerata un problema per le società che stipulavano polizze di investimento c.d. “with profits” del tipo normalmente proposto nel Regno Unito e in Irlanda. Questi contratti conferiscono alla compagnia assicuratrice una notevole discrezionalità sul piano operativo, con particolare riguardo agli importi distribuiti agli assicurati a titolo di bonus e alle tempistiche di tali distribuzioni. Il concetto, tuttavia, è stato esteso alla gestione di attività unit-linked e, in misura minore, ad attività c.d. “non profit” non collegate al valore dei fondi (c.d. “non-linked”).
- Sebbene il termine “PRE” sia entrato in uso negli anni settanta, esso non compare nella legislazione assicurativa irlandese. Il termine PRE, in Irlanda, ha avuto un'evoluzione nel tempo e ha risentito dell'influenza degli sviluppi legislativi, normativi, consumeristici e di settore (venendo talvolta superato dagli stessi), tra cui il Codice del Consumo, la legislazione sulle Clausole Contrattuali Abusive e il regolamento sul Conto di Risparmio Pensionistico Personale (“PRSA”) del “Pension Board” (che è un organismo distinto dalla CBI). Il termine è stato citato nelle note di orientamento elaborate nel 2000 dal Dipartimento delle imprese, del commercio e dell'occupazione (un predecessore della CBI) in relazione al Regolamento Quadro (Assicurazione Ramo Vita) delle Comunità Europee del 1994. Ai sensi del nuovo regime della Direttiva Solvibilità II, il Responsabile della Funzione Attuariale è tenuto per legge a considerare le PRE di cui alla nota delle linee guida della CBI intitolata “Domestic Actuarial Regime and Related Governance Requirements under Solvency II” (Regime attuariale interno e relativi requisiti di governance secondo la Direttiva Solvibilità II). Pur in assenza di norme regolamentari, la CBI considera le PRE un elemento integrante dei propri impegni aziendali individuali.
- L'Albo degli Attuari Irlandesi (SAI) ha adottato le note di orientamento dell'Istituto degli Attuari fino al 1995, in cui si faceva riferimento, in taluni passaggi, alle PRE. Nel 1995 il SAI ha emesso degli standard professionali che facevano riferimento alle PRE, a cui gli Attuari Incaricati irlandesi erano tenuti ad uniformarsi ai sensi del regime della Direttiva Solvibilità I. Questi standard sono stati oggetto di svariati aggiornamenti e nel 2006 è stato emesso un ulteriore standard per fornire ulteriore orientamento specifico in tema di PRE. Agli inizi del 2020, il SAI ha revocato questo standard e sta per elaborarne uno nuovo, in cui viene riconosciuto il mutato ruolo degli attuari ai sensi della Direttiva Solvibilità II.
- Come citato in precedenza, ai sensi del nuovo regime della Direttiva Solvibilità II, il Responsabile della Funzione Attuariale è tenuto per legge a considerare le PRE di cui alla nota delle linee guida della CBI intitolata “Domestic Actuarial Regime and Related Governance Requirements under Solvency II” (Regime attuariale interno e relativi requisiti di governance secondo la Direttiva Solvibilità II). In ultima analisi, al CdA compete la responsabilità di gestire la società e di soddisfare le PRE.
- Ove non superato da aspetti legali, le PRE in Irlanda rimangono un aspetto sostanzialmente discrezionale, giacché gli standard attuariali sono basati su principi. Nell'applicare questi principi, i Responsabili della Funzione Attuariale irlandesi di norma tengono conto delle buone prassi, come quelle applicate nel Regno Unito (tra cui “A guide of good practice for unit linked funds” - Guida di buone prassi per i fondi unit-linked - dell'ABI, documentazione in materia attuariale e requisiti normativi).
- Vale la pena sottolineare che lo standard fissato in precedenza dal SAI (ASP LA-4) veniva applicato esclusivamente ai Responsabili delle Funzioni Attuariali e, pertanto non avrebbe trovato applicazione per i contratti sottoscritti in Irlanda in base al principio della libertà di stabilimento.

Appendice 5 La Direttiva Solvibilità II

La Direttiva Europea Solvibilità II rappresenta una revisione fondamentale del regime di vigilanza in materia di solvibilità e adeguatezza patrimoniale per il settore assicurativo europeo. Trattandosi di un'iniziativa UE, la Direttiva Solvibilità II trova applicazione in Irlanda (e nel resto d'Europa) in maniera armonizzata. La Direttiva Solvibilità II è stata recepita il 1 gennaio 2016.

Ai sensi della Direttiva Solvibilità II, il ruolo di Attuario Incaricato ("AA", Appointed Actuary) è stato abolito ed è stato istituito al suo posto il ruolo di Funzione Attuariale. La Banca Centrale d'Irlanda, ai sensi del Regime Attuariale Nazionale, ha successivamente ampliato i requisiti previsti dalla Direttiva Solvibilità II, istituendo il ruolo di Responsabile della Funzione Attuariale. Il ruolo e le competenze del Responsabile della Funzione Attuariale (Head of Actuarial Function, "HoAF") previsti ai sensi della Direttiva Solvibilità II sono leggermente diversi e per certi aspetti meno ampi rispetto a quelli dell'AA previsti ai sensi della Direttiva Solvibilità I. Ai fini della presente relazione, i valori previsti ai sensi della Direttiva Solvibilità II sono stati elaborati dal Responsabile della Funzione Attuariale di Inora e dal Responsabile della Funzione Attuariale di MLIDAC. La variazione intervenuta nella governance attuariale non incide sulla mia valutazione dell'Operazione.

Il framework della Direttiva Solvibilità II poggia su tre Pilastri.

Il **Pilastro 1** è incentrato sugli aspetti quantitativi del regime e descrive le risorse finanziarie di cui una società deve dotarsi onde potere essere considerata solvibile. In particolare, esso sancisce delle linee guida sulla valutazione delle attività e delle passività e descrive il modo in cui vengono determinati i requisiti patrimoniali del regime.

Le passività determinate in base alla Direttiva Solvibilità II sono note con il termine "riserve tecniche" e in generale si compongono di due elementi: una passività basata sulla migliore stima (Best Estimate Liability, "BEL") e un margine di rischio ("risk margin"). La BEL rappresenta una media di flussi di cassa futuri ponderati per la probabilità, scontata utilizzando una struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio. Il margine di rischio rappresenta un ulteriore strato posto al di sopra della BEL, determinato utilizzando un approccio del costo di capitale e che ha come finalità quella di evidenziare il margine che sarebbe richiesto da un soggetto terzo al fine di assumere gli obblighi dell'assicuratore.

Il capitale ammissibile ai sensi della Direttiva Solvibilità II è noto con il termine "Fondi propri" e si suddivide essenzialmente in due tipi: Fondi propri di base e Fondi propri accessori. I Fondi propri di base comprendono l'eccedenza delle attività rispetto alle passività ed eventuali passività subordinate, mentre i Fondi propri accessori comprendono altri elementi con capacità di assorbimento delle perdite, tra cui capitale sociale non versato e lettere di credito. I Fondi propri sono inoltre ripartiti in tre livelli (tier) in base alla qualità generale, dove il livello 1 rappresenta la qualità più alta e il livello 3 la qualità più bassa. Benché non siano applicati limiti ai fondi propri di livello 1, il regime specifica comunque dei limiti quantitativi riguardo alla quantità del capitale – utilizzato a copertura dei requisiti normativi – che può essere composto da fondi propri di livello 2 e di livello 3.

I requisiti patrimoniali previsti dalla Direttiva Solvibilità II comprendono il requisito patrimoniale minimo (Minimum Capital Requirement, "MCR") e il requisito patrimoniale di solvibilità (Solvency Capital Requirement, "SCR").

L'SCR rappresenta il capitale necessario per fare fronte a rischi quantificabili sul portafoglio esistente e viene valutato attraverso l'applicazione di una serie di shock istantanei sullo stato patrimoniale. L'SCR viene calibrato a un VaR ("Value at Risk") del 99,5% e può essere valutato utilizzando una formula standard pubblicata dalle autorità normative oppure attraverso un approccio basato sui modelli interni (previa approvazione delle autorità normative). I rischi considerati nell'approccio basato su formula standard comprendono i rischi di mercato (tra cui rischi di tasso di interessi, di spread dei tassi di interesse, di valutazioni delle attività e valutari), rischi assicurativi ramo vita (tra cui rischi di estinzione anticipata, di spesa, di mortalità e di longevità), rischi assicurativi ramo danni (tra cui rischio di catastrofe e rischio legato ai premi), rischio creditizio e rischio operativo. L'intervento normativo si rende necessario quando il livello del capitale disponibile scende al di sotto dell'SCR.

L'MCR rappresenta il livello minimo assoluto di capitale che deve essere detenuto, determinato utilizzando una funzione lineare che considera, tra altri fattori, l'SCR, il capitale a rischio, le riserve tecniche, la raccolta premi e le spese amministrative. Per le compagnie assicuratrici nel ramo vita, l'MCR ha una soglia minima assoluta di 3,2 milioni di euro.



Il **Pilastro 2** è incentrato, sotto il profilo qualitativo, sui sistemi di gestione del rischio e di governance in essere e sul presidio e controllo di questi sistemi. In particolare, sono previsti un esame dell'SCR e la valutazione interna del rischio e della solvibilità ("ORSA") dell'impresa. L'ORSA è una valutazione del fabbisogno di capitale dell'impresa tenuto conto del profilo di rischio specifico e della strategia della stessa. Essa analizza gli ambiti in cui l'SCR non accoglie completamente questo profilo di rischio.

Il Pilastro 3 prevede l'informativa della situazione finanziaria dell'impresa, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti dei soggetti esterni, e considera le modalità con cui l'informativa viene comunicata sia agli enti regolatori, sia alla collettività.

Appendice 6 Glossario

Glossario	
Termine	Definizione
AA	Attuario Incaricato
ABI	Association of British Insurers (Associazione degli assicuratori britannici)
ALM	Asset Liability Management (Gestione delle attività e delle passività)
APE	Annual Premium Equivalent (Equivalentente premio annuo)
AS	Accident and Sickness (Infortuni e malattia)
ASP	Actuarial Standard of Practice (Norme di esercizio della professione attuariale)
BEL	Best Estimate Liability (Passività basata sulla migliore stima)
BMA	Bermuda Monetary Authority (Autorità monetaria delle Bermuda)
BPV	Banca Popolare di Vicenza
Brexit	Termine utilizzato con riferimento all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea
CAA	Commissariat aux Assurances
Capita	Capita Life and Pensions Services (Ireland) Ltd
CBI	Central Bank of Ireland (Banca Centrale d'Irlanda)
CCO	Chief Compliance Officer (Responsabile della compliance)
CEO	Chief Executive Officer (Amministratore delegato)
CI	Critical Illness (Malattia grave)
Assicurazione ramo danni di Classe 1	Infortunio
Assicurazione ramo danni di Classe 16	Perdita finanziaria di varia natura
Assicurazione ramo danni di Classe 2	Malattia
Assicurazione ramo danni di Classe 7	Merci in viaggio
Assicurazione ramo danni di Classe 8	Incendi e forze naturali
Assicurazione ramo danni di Classe 9	Altri danni a cose
Assicurazione ramo vita di Classe I	Contratti e assicurazione sulla vita con corresponsione di rendite sulla vita umana
Assicurazione ramo vita di Classe II	Contratti assicurativi che prevedono l'erogazione di una somma all'atto del matrimonio o della nascita di un figlio, con validità superiore a un anno
Assicurazione ramo vita di Classe III	Contratti collegati a fondi di investimento
Assicurazione ramo vita di Classe IV	Contratti di assicurazione sanitaria permanenti
Assicurazione ramo vita di Classe VI	Operazioni di riscatto del capitale
Consolidatore	(Contesto assicurativo) Soggetto assicurativo che acquisisce portafogli assicurativi da altri soggetti e li aggrega in uno stato patrimoniale consolidato.
CRO	Chief Risk Officer (Responsabile del rischio)
DAC	Designated Activity Company (società con oggetto sociale specifico)
DAM	Discretionary Asset Manager (Gestore patrimoniale con potere discrezionale)
DTA	Deferred tax asset (Fiscalità attiva differita)
ECM	Economic Capital Model (Modello patrimoniale economico)

ECR	Enhanced Capital Requirement (Requisito patrimoniale rafforzato)
SEE	Spazio Economico Europeo
EIOPA	European Insurance and Occupational Pensions Authority (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali)
ERM	Enterprise Risk Management (Gestione del rischio d'impresa)
ETF	Exchanged Traded Fund
UE	Unione Europea
FOS	Financial Ombudsman Service (Servizio di difensore civico finanziario)
FSCR	Financial Services Contract Regime (Regime contrattuale per i servizi finanziari)
FSCS	Financial Services Compensation Scheme (Regime di indennizzo per i servizi finanziari)
FSPO	Financial Services and Pensions Ombudsman (Difensore civico per le pensioni e i servizi finanziari)
FTE	Full Time Equivalents (unità equivalenti full-time)
GAAP	Generally Accepted Accounting Principles (Principi contabili generalmente accettati)
HoAF	Head of Actuarial Function (Responsabile della funzione attuariale)
IFRS	International Financial Reporting Standards (principi internazionali di informativa finanziaria)
IPSI	Irish Progressive Services International
IU	Involuntary Unemployment (Disoccupazione involontaria)
IVASS	Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
KPMG	KPMG Irlanda
LAS	Long Term Accident and Sickness (Malattia e infortunio a lungo termine)
LCI	Long Term Critical Illness (Malattia grave a lungo termine)
MAB	Monument Assurance Belgium N.V.
MADAC	Monument Assurance Designated Activity Company
MAL	Monument Assurance Luxembourg S.A.
MCEV	Market Consistent Embedded Value (valore intrinseco coerente con il mercato)
MCR	Minimal Capital Requirement (Requisito patrimoniale minimo)
MIDAC	Monument Insurance Designated Activity Company
MLIDAC	Monument Life Insurance DAC
MISL	Monument Insurance Services Limited
MSA	Management Services Agreement o Master Services Agreement (contratto di servizi di gestione o accordo quadro di servizi)
NYSE	New York Stock Exchange (Borsa valori di New York)
Inora	Inora Life DAC
ORSA	Own Risk and Solvency Assessment (Valutazione interna del rischio e della solvibilità)
PCF	Pre-Approval Controlled Function (funzione controllata di pre-approvazione)
PPI	Payment Protection Insurance (polizza a copertura del credito)
PRE	Policyholders' Reasonable Expectations (aspettative ragionevoli dei titolari di polizze)
RSR	Regular Supervisory Report (relazione di vigilanza periodica)
QISL	Quality Insurance Services Luxembourg S.à r.l
S.I.	Statutory Instrument (strumento legislativo)
SAI	Society of Actuaries in Ireland (Albo degli attuari irlandese)
SCR	Solvency Capital Requirement (Requisito patrimoniale di solvibilità)
SFCR	Solvency and Financial Condition Report (Relazione sulla solvibilità e sulla

	situazione finanziaria)
Solvibilità II	Direttiva sulle assicurazioni in ambito UE basta sul rischio che codifica e armonizza la legislazione in materia assicurativa nella UE. Analizzata in maggiore dettaglio nell'Appendice 5.
SPA	Sales and Purchase Agreement (Accordo di compravendita)
TCF	Treating Customers Fairly (Trattamento equo dei clienti)
TPR	Temporary Permissions Regime (Regime di permessi temporanei)
TP	Technical Provisions (Riserve tecniche)
TRA	Thematic Risk Assessment (valutazione del rischio tematica)
OICVM	Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari
ULC	Union Luxembourgeoise des Consommateurs (Unione lussemburghese dei consumatori)
RU	Il Regno Unito
USD	Dollaro USA
YE	Year ending (fine esercizio)
YOY	year-on-year (su base annua)
ZLAP	Zurich Life Assurance Plc



Questo documento è stato redatto da KPMG Irlanda, una partnership irlandese e un'impresa facente parte della rete KPMG di imprese indipendenti affiliate alla KPMG International Cooperative ("KPMG International"), un soggetto di diritto svizzero, ed è vincolato, sotto ogni profilo, alla negoziazione, alla pattuizione e alla sottoscrizione di apposita lettera di incarico o contratto. KPMG International non fornisce servizi a clienti. Nessuna delle imprese affiliate è investita del potere di obbligare o vincolare KPMG International o qualsiasi altra impresa affiliata nei confronti di soggetti terzi, né KPMG International è investita di tale potere nei confronti di qualsiasi impresa affiliata.

© 2020 KPMG, una partnership irlandese e un'impresa affiliata alla rete KPMG di imprese indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), un soggetto di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Il nome, il logo di KPMG e la dicitura "cutting through complexity" sono marchi registrati di KPMG International Cooperative ("KPMG International"), un soggetto di diritto svizzero.

International Cooperative ("KPMG International"), un soggetto di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Il nome e il logo di KPMG sono marchi registrati di KPMG International Cooperative ("KPMG International"), un soggetto di diritto svizzero.